IN COPERTINA
"Indovina il peso"
Foto: Cendamo

Mensile - Anno XXIX - N.8
ottobre 2002

Pubblicità inferiore al 50%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
Internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo
0432/905189 - 907752 - 908226

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

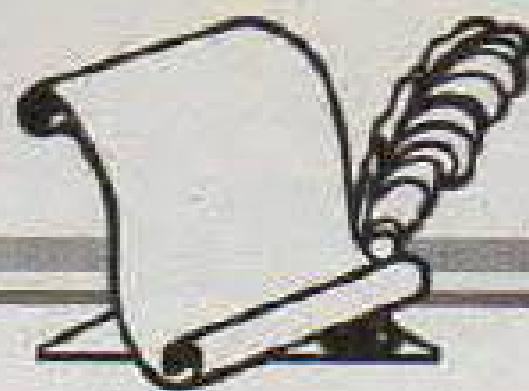
Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: **Pentagraph - Ud**

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

Associato all'USPI

San Simone: vetrina per centomila

Sono partite le manifestazioni della fiera di San Simone 2002. Gli organizzatori puntano a superare le centomila presenze della scorsa edizione. Intanto due obiettivi importanti sono stati raggiunti: gli appuntamenti sono ormai distribuiti nell'arco dell'intero mese di ottobre e la fiera si è internazionalizzata coinvolgendo direttamente i paesi d'Oltralpe. Nel settore musicale salutiamo positivamente il connubio instaurato tra Musicopoli e Polverfest. L'idea di Mediofriuli live è nato dall'esigenza di razionalizzare la promozione e i calendari dei concerti. Di fatto le due rassegne di Codroipo e di Santa Maria di Lestizza così congegnate propongono un ottobre denso di musica con band per tutti gusti. Musicopoli che vede impegnata l'associazione Controluce con l'amministrazione comunale di Codroipo nell'ambito della Fiera di S.Simone e Polverfest, promossa dall'associazione Il curtil dai matz di Lestizza, nei pressi del campo sportivo di S.Maria, si candidano assieme ad essere uno degli eventi live autunnali più importanti della regione. Mancherà purtroppo anche quest'anno quella ch'era la "star" della manifestazione fieristica: il formaggio Montasio. Noi siamo del parere ch'è un'assenza grave. Ribadiamo poi che la fiera di S.Simone potrebbe dare molto in visibilità e promozione a questo prodotto tipico, come del resto il formaggio della qualità del Montasio darebbe un tocco caratterizzante di assoluto rilievo alla rassegna fieristica codroipese. Ci auguriamo che questa separazione non si riesce a comprendere fino a che punto consensuale, non diventi un divorzio definitivo. Sinceramente ci pare banale considerare che la presenza di un prodotto così qualificante che ha la sede a Rivolto sia stata frettolosamente liquidata per una banale questione di spazi da riservare all'esposizione. Un' altra storica iniziativa ha ammainato bandiera. Infatti, nonostante Codroipo ospiti la sede provinciale degli allevatori, dopo quarant'anni a San Simone non si farà la tradizionale asta-mercato del bestiame. Detto dei due nei che oscurano il programma di quest'edizione, soffermiamoci sui lati positivi: in piazza Garibaldi compariranno domenica 27 gli stand dei vini Doc delle Grave del Friuli e a cura del prosciuttificio Wolf il tipico prosciutto e speck di Sauris; nel week-end del 19-20 ottobre nelle vie del centro diventato isola pedonale si terrà il mercato artigianale della Carinzia e del Friuli; non mancheranno musica e ghiottonerie austriache. Nella prima settimana di ottobre si svolgerà una mostra-mercato dei prodotti dell'agricoltura biologica. Non si possono ,infine dimenticare le innumerevoli iniziative distribuite in tutto il mese, promosse dalle associazioni locali, un programma densissimo che richiamerà nel capoluogo del Medio-Friuli un gran numero di visitatori. Gli organizzatori sperano, come detto, di superare il numero delle centomila presenze complessive.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" funziona dalle **8.00 del sabato alle 8.00 del sabato successivo**. Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di L. 3.000 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di L. 7.500 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

DAL 12 AL 18 OTTOBRE
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Flaibano - Tel. 869333
Talmassons - Tel. 0432.766016

DAL 19 AL 25 OTTOBRE
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 26 OTTOBRE AL 1 NOVEMBRE
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 2 AL 8 NOVEMBRE
Castions di Strada - Tel. 0432.768020
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048

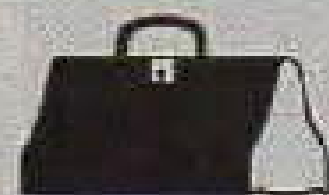
DAL 9 AL 15 NOVEMBRE
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 16 AL 22 NOVEMBRE
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 23 AL 29 NOVEMBRE
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 30 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Sedegliano - Tel. 0432.916017

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. **909102**). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

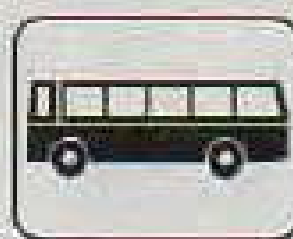
IN VIGORE fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE PER UDINE

R ore 0.17 - IR ore 1.20 - R ore 6.07 (feriale per Trieste) - R ore 7.02 (feriale) - R ore 7.16 (feriale per Trieste) - R ore 7.30 (feriale) - ICN ore 7.47 - R ore 8.11 - iR. ore 8.22 (per Trieste) R ore 9.03 (feriale per Trieste) - R ore 9.39 (feriale) - R ore 10.18 - R ore 10.34 (festivo) - iR ore 11.11 (per Trieste) - iR ore 13.11 (per Trieste) - R ore 13.41 - R ore 14.16 - R ore 14.59 - iR ore 15.11 (per Trieste) - R ore 15.53 (feriale per Trieste) - R ore 16.20 - R ore 16.53 - iR ore 17.11 (per Trieste) - R ore 17.53 - R ore 18.18 (per Trieste) - R ore 18.53 - iR ore 19.11 (per Trieste) - R ore 19.42 (no sabato e festivi) - R ore 20.04 - R ore 20.18 - iR ore 21.11 (per Trieste) - R ore 22.17 - R ore 22.36 (no sabato e festivi) - iR ore 23.11 (per Trieste) - iR 23.24 (solo festivi).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.56 (feriale) - R ore 5.40 (feriale per Padova) - R ore 6.12 - R ore 6.27 (feriale) - IR ore 7.02 - R ore 7.14 (feriale) - R ore 7.36 (feriale) - R ore 8.06 - IR ore 8.45 - R ore 9.18 (festivo) - R ore 10.15 (festivo) - iR ore 10.45 - R ore 11.23 (festivo) - R ore 11.38 (feriale) - R ore 11.54 - iR ore 12.45 - R ore 12.54 (feriale) - R ore 13.24 (festivo) - R ore 13.32 - R ore 14.01 - iR ore 14.45 - R ore 14.57 (feriale) - R ore 15.21 - R ore 15.50 - iR ore 16.45 - R ore 16.56 (no sabato e festivi) - R ore 17.29 (feriale) - R ore 17.54 - R 18.19 (no sabato e festivi) - iR ore 18.45 - R ore 19.03 - D ore 19.27 - R ore 20.14 (fino a Sacile) - IR ore 20.45 - ICN ore 21.40 (per Napoli C.) - iR ore 22.45.

R = Regionale IR = Interregionale
D = Diretto E = Espresso

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

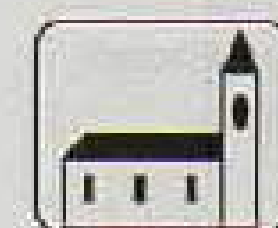
DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 14) 0432.909100
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Martedì dalle 15.00 alle 17.00 0432.909180
Giovedì dalle 9.30 alle 12.00
Vaccinazione bambini (su appuntamento)
Venerdì dalle 8.00 alle 14.00 0432.909182
Vaccinazione adulti
Martedì dalle 15.00 alle 17.00 0432.909183
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose *in Codroipo*

FERIALE: Duomo ore 7.15 - ore 19
San Valeriano ore 18
Rosa Mistica (Istituti) ore 16

PREFESTIVO: Duomo ore 7.15 ore 19 San Valeriano ore 18
Rosa Mistica (Istituti) ore 16

FESTIVO: Duomo ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano ore 11 - Rosa Mistica ore 9.00

Con Domenica 27 ottobre le Messe serali saranno celebrate un'ora prima.

19-20 OTT/ 9-10 NOV / 1 DIC

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

2-3 NOV / 30 NOV / 1 DIC

Distributore **CASTELLARIN** - Tel. 917087
BERTIOLO - Piazza Mercato

Distributore Off. Rinaldi
ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

NISI MARCO
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

PORFIDO G.P. & C.S.N.C.
STAZIONE SERVIZIO - CAR WASH
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

26-27 OTT / 16-17 NOV

MARTIN Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

AGIP ESPOSITO
CAMINO Via Bugnins Tel. 919119

Q8 N.E.C. di Cossaro & C.
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

1-23-24 NOVEMBRE

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP TONIZZO - GPL
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

PATRONATO ACLI
di Codroipo Via S. M. Maggiore, 3
ORARIO: martedì dalle 14.30 alle 19.00; mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
Rivolgiti con fiducia al Patronato Acli per: domanda di pensione, supplemento di pensione, conoscere i tuoi contributi previdenziali, domanda di invalidità civile. È un grande servizio sociale gratuito per la tutela di tutti i lavoratori e pensionati.

AVVISO AI LETTORI

Per gli inserti nella pagina dei "Momenti felici" riguardanti: anniversari di matrimonio, feste di classe, di compleanni, nozze d'oro etc., rivolgersi presso la sede della redazione de "Il Ponte" dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 oppure telefonare allo 0432.905189.

Referendum regionale sulla legge elettorale:netta vittoria dei no

Il referendum sulla legge elettorale regionale si è concluso con una vittoria del presidenzialismo: il 73,05 degli elettori del Friuli Venezia Giulia ha, infatti, votato no, bocciando il provvedimento approvato dal consiglio regionale. L'affluenza alle urne è stata bassa.I votanti sono stati 250.961 con una percentuale del 23,06 per cento.Questi i dati dell'affluenza alle urne nelle quattro Province: Udine 105.961 (21,99%), Pordenone 44.970 (17,09%),Gorizia 38.621 (31,32%),Trieste 61.584 (27,89%).Questo l'esito della consultazione referendaria,che per essere valida non necessitava di quorum: in Regione hanno votato Sì 65.915 elettori (26,95%);hanno votato No 178.709 (73,05 %) così ripartiti nelle varie province: Udine Sì 30.053 (29,23 %); No 72.765 (70,77);Pordenone Sì 11.392 (26,06%); No 32.325 (73,94%): Gorizia Sì 8.775 (23,29%); No 28.900 (76,71%);Trieste Sì 15.695 (25,98%);No 44.719 (74,02%).Nei dieci Comuni del Medio—Friuli dove esce il nostro periodico per questo referendum hanno votato così: Bertiolo elettori 2.412, votanti 593(24,6%), Sì 201 (34,9%); No 364(65,1%). Camino al Tagliamento elettori 1.691, votanti 271 (16,00%),Sì 88 (34,1%); No 170 (65,9%).Codroipo elettori 14.042, votanti 3.240 (23,1%), Sì 950 (29,9%); No 2.226 (70,1%). Flaibano elettori 1.429, votanti 157 (10,9%), Sì 41 (27,3%); No 109 (72,7%). Lestizza elettori 3.850, votanti 879 (22,8%);Sì 260(30,7%);No 587 (69,3%).Mereto di Tomba elettori 2.614, votanti 551 (21,1%),Sì 208 (39,3%);No 321(60,7%). Rivignano elettori 3.948, votanti 730 (18,5), Sì 180 (25,6%); No 524 (74,4%). Sedegliano elettori 4.160, votanti 820 (19,7%),Sì 289 (36,2%);No 510 (63,8%). Talmassons elettori 3.965, votanti 736 (18,6%), Sì 212 (29,7%); No 502 (70,3). Varmo elettori 3002,votanti 517 (17,2%), Sì 134 (27,1%); No 361 (72,9%). Ora,davanti alla scelta degli elettori con questo voto, il consiglio regionale ha davanti a sè due strade da percorrere: potrebbe varare una riforma radicale della legge che è stata abrogata introducendo l'elezione diretta del presidente della giunta, oppure potrebbe prendere la decisione di non intervenire.Scatterebbe allora la legge elettorale valida in tutte le altre Regioni italiane, con i suoi pregi e con i suoi limiti. Staremo a vedere che cosa decideranno le forze politiche di maggioranza e di opposizione. C'è da auspicare che, stavolta, sappiano trovare il modo di dialogare insieme, per trovare una soluzione idonea. E' necessario che tutti riflettano sulla svolta dettata dai cittadini, un cambiamento che peserà senza dubbio sulla corsa per le prossime regionali del 2003.Centro destra e centro sinistra dovranno fare i conti con un modello istituzionale nuovo. Ci s'avvia verso un modello che dovrebbe semplificare il quadro politico e che dovrebbe porre al centro della competizione il leader, il suo programma, la sua squadra, mentre dovrebbe far arretrare la coalizione che lo sostiene. I partiti,ora ,dovranno cedere ai cittadini una quota della loro potestà. La legge bocciata dal referendum, del resto era l'ultimo tentativo di mantenere in vita un modello proporzionalista che assegna alle forze politiche il compito d'insediare chi governa. Quello che importa di questo referendum è registrare la rivincita dei cittadini. Con loro ha ottenuto un bel successo il Friuli Venezia Giulia che con il voto ha impresso un segno di cambiamento di rotta della politica regionale.

Il responso del voto è chiarissimo: gli elettori di questa regione chiedono il cambiamento del sistema non di risuscitare il passato e intendono contare nella scelta dell'esecutivo.Una grande riforma è stata consacrata dalle urne, spetta ora alla politica costruire, su queste indicazioni vincolanti, un sistema equilibrato che premi la governabilità e le scelte dei cittadini.

Re.Ca.

di Mario Banelli

Sottomano non abbiamo dati precisi, tuttavia sbagliamo di poco se affermiamo che il **Medio Friuli** non ha complessivamente aumentato popolazione dai tempi del terremoto del 1976, anzi probabilmente è diminuito di qualche centinaio di unità. Per contro, nello stesso periodo le risorse alloggiative sono lievitate, presumibilmente più che raddoppiate. Certo, il numero dei nuclei familiari è aumentato, il numero medio dei componenti è sensibilmente calato, le esigenze abitative si sono fatte più raffinate, gli standard medi richiesti sono cresciuti. Ciò non di meno esiste un numero ragguardevole di **case sfitte** che possiedono i requisiti dell'abitabilità e cresce la **domanda di abitazioni in affitto**, soprattutto da parte dei settori più vulnerabili, e purtroppo resta inevasa.
Le ragioni sono molteplici e ciascuno, con poco sforzo, può comporne un buon elenco. Si potrebbe concentrare gli sforzi per dar vita ad una **agenzia sociale immobiliare** capace di intervenire in modo virtuoso sul mercato dell'abitare rispondendo al bisogno dei potenziali inquilini ed al contempo interpretando le remore che inibiscono l'attività di locazione dei proprietari.

Cisilino: palazzo Zardini sede dei vigili

Il consigliere regionale Adino Cisilino ha dichiarato che non è d'accordo di utilizzare palazzo Zardini, di Pozzo, frazione di Codroipo, per fini che non siano istituzionali. Sostiene, infatti, che la costruzione da recuperare non può interessare all'Ater, l'azienda territoriale di edilizia residenziale. Cisilino è dell'avviso che palazzo Zardini potrebbe essere indicato per ricavare la sede della Polizia municipale, ora che ha ampliato l'organico agendo per più comuni del Medio Friuli.

"Il corpo dei vigili urbani - ha detto - necessita di una sede decentrata, in considerazione del fatto che devono esercitare il loro servizio non rimanendo chiusi tra quattro pareti, ma all'esterno, a contatto con la gente, non con un'azione repressiva a forza di contravvenzioni, ma all'esterno svolgendo un'opera preventiva". Il consigliere regionale sostiene che il municipio non ha più spazi per accogliere anche la Polizia municipale e che in tutti i casi il Palazzo deve essere utilizzato per fornire alla comunità altri servizi e non essere occupato soltanto per l'aspetto burocratico, permettendo un'altra funzione alla piazza principale, attualmente impegnata da mezzi di locomozione che annullano la vivibilità degli abitanti. Per Cisilino, palazzo Zardini ha tutte le caratteristiche per diventare una sede istituzionale, di cui l'amministrazione civica codroipese ha stretta necessità anche per eventuali altre esigenze e che è ora che il sindaco Vittorino Boem, come il suo predecessore Giancarlo Tonutti, faccia conoscere i suoi progetti, senza tenere tutto nascosto alla comunità perchè è giusto che la popolazione sappia in che modo si evolve l'attività del Comune.

I NOSTRI SOLDI

a cura di
Adriano Grillo

FOCUS PREVIDENZA 2ª parte

Riprendiamo l'argomento del mese precedente dove, per chi lo ha seguito, abbiamo trattato alcuni principi fondamentali circa le prestazioni pensionistiche previste dalle attuali normative. In particolare abbiamo parlato dei tre pilastri che sono alla base del sistema previdenziale, quello pubblico e quello gestito dai privati. Vediamo ora da più vicino come funzionano questi sistemi che, per praticità abbiamo chiamato

I MOTORI DELLA PREVIDENZA

Gli strumenti con i quali vengono soddisfatti i bisogni previdenziali non sono propriamente scambiabili fra di loro, ne rispondono alle stesse logiche per i quali esistono.

L'unica cosa che li accomuna è l'impegno che viene preso a scadenza: il pagamento di una prestazione vitalizia su se stessi ma anche reversibile. In pratica si raccolgono oggi risorse finanziarie dai futuri pensionati, impegnandosi a pagare una rendita o un capitale di entità più o meno definita dopo 20,30 o addirittura 40 anni. Ognuno ha determinati punti di forza ed è sensibile a eventi che, se si verificano, possono mettere in crisi un piano previdenziale o, addirittura, provocarne il dissesto. Vediamo di che si tratta.

LA RIPARTIZIONE

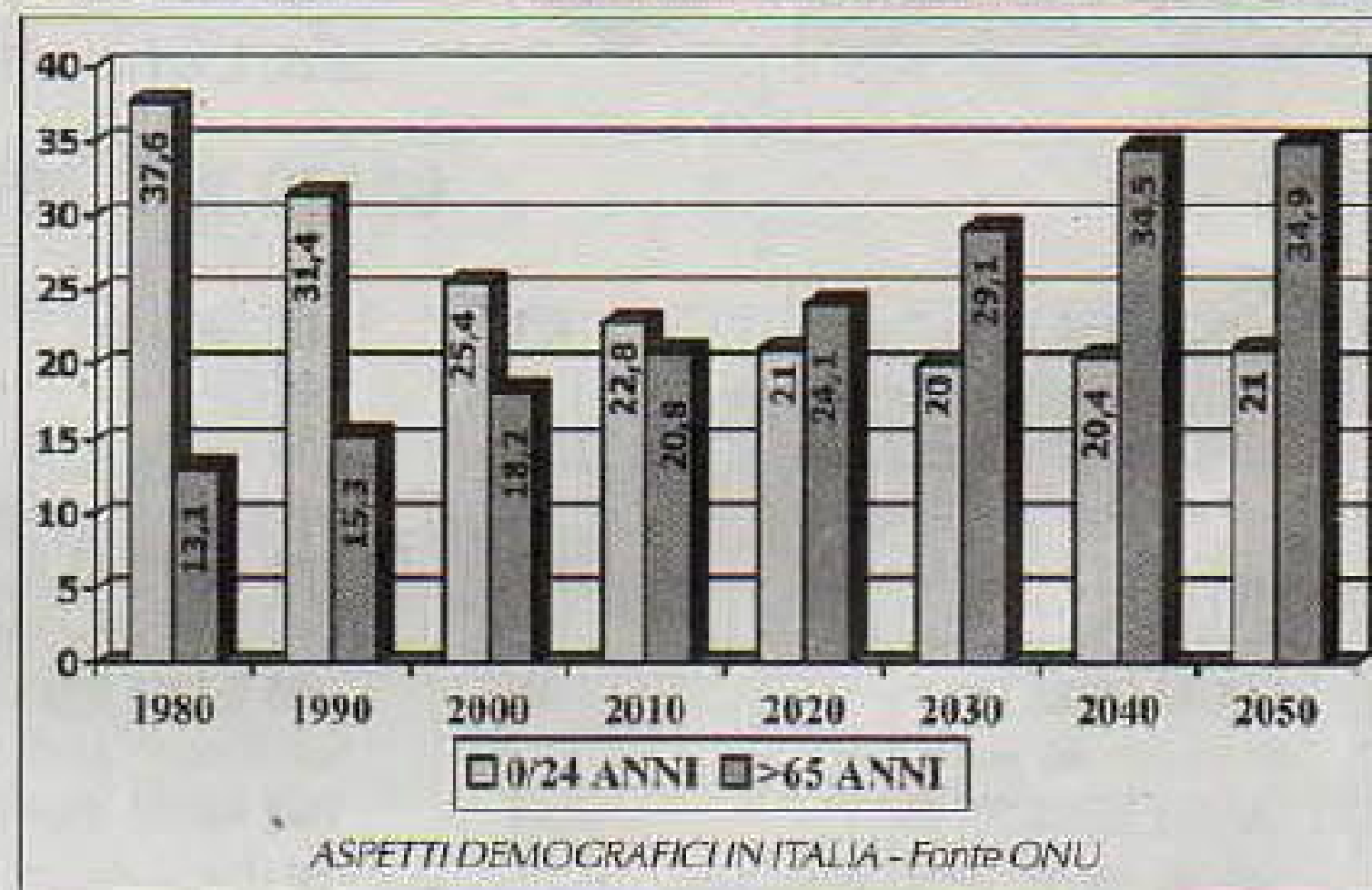
E' il principio al quale si ispira la previdenza pubblica. I contributi pagati dal singolo lavoratore non vengono accumulati per costruire la futura rendita, ma sono immediatamente utilizzati, o meglio "ripartiti" tra le pensioni in essere. In pratica, chi oggi è un lavoratore attivo paga la rendita ai pensionati e si attende che i futuri lavoratori attivi facciano altrettanto quando sarà a riposo. Sottostante a tutto ciò è evidente un patto di solidarietà fra generazioni, ciascuna delle quali si impegna a trasferire risorse alla precedente e, così facendo, acquisisce il diritto di beneficiare dello stesso diritto. Ma questo sistema già da qualche anno ha iniziato ad evidenziare i propri limiti ed avrà una grossa impennata a partire dal 2010, anno nel quale il divario fra lavoratori in attività e beneficiari subirà una crescita vertiginosa.

LA CAPITALIZZAZIONE

E' il tipico principio di accumulazione finanziaria che, in previdenza, trova applicazione nel campo dei fondi pensione, polizza vita e dei fondi d'investimento. In pratica, accantono per me stesso e non per le altre generazioni e, conseguentemente, la mia prestazione futura sarà misurata ed effettuata in base al capitale accumulato nella mia "scheda personale" ovvero nel proprio fondo. Principio basilare alla base di questa scelta è quello di accumulare delle ricchezze che si rivalutino nel tempo almeno per quello che è il tasso d'inflazione e che quindi mantengano un potere d'acquisto pari almeno a quello odierno, momento nel quale me ne spossesso.

Vera bestia nera di questo sistema è l'andamento dei mercati finanziari nonché un'evoluzione dei tassi d'interesse non coerente con le strategie d'investimento scelte.

COSA SCEGLIERE?

Avete già immaginato che la soluzione ideale non esiste, ovvero esisterebbe a caro prezzo; spieghiamoci meglio. Attualmente il sistema è quello a ripartizione e trasportarlo a quello a capitalizzazione (cosa che comunque si sta già impostando con gradualità e con incentivi fiscali) comporterebbe per un certo periodo di tempo che alcuni lavoratori dovrebbero pagare due volte i contributi (per se stessi e per quelli che già ne usufruiscono). Parzialmente ed inconsciamente lo stiamo già facendo già dalla ultima riforma Dini/Prodi del 95, dove il sistema di calcolo è stato modificato da ripartizione a capitalizzazione, seguendo un percorso diversificato a seconda dell'anzianità maturata nel 95, ovvero se maggiore o minore ai 18 anni di lavoro. Ed ancora cambierà in un prossimo futuro, quando il governo rimetterà mano con un'altra "stretta" circa le prestazioni da erogare. A questo punto la migliore cosa è che ognuno si preoccupi del proprio tenore di vita futuro già da subito e poi, come dice la pubblicità, non dite che non ve l'avevamo detto...

ASPETTI DEMOGRAFICI IN ITALIA - Fonte ONU

www. INTERNET E DINTORNI

a cura di
Federico Giacomuzzi

Pericolo e-mail? 2ª parte

Breve vademecum su come comportarsi per evitare problemi.

1. Se ricevi una email con allegati, cancellala. Se lo ritieni opportuno, puoi richiedere al mittente che ti riscriva, ovviamente senza allegati. Ricorda che in molti casi se leggi la mail (e non gli allegati) il virus se ne rimane tranquillamente "parcheggiato" senza far danni.

2. Purtroppo a volte il virus risiede nel testo della mail stessa se in formato html e quindi basta la semplice lettura per rimanere infettati. La soluzione che si può adottare è quella di non scaricare e-mails con dimensioni oltre i 5k: ad oggi il virus più piccolo è di 12k e quindi ci possiamo prendere un certo margine di sicurezza.

3. Se devi proprio ricevere un allegato, verifica perlomeno che il mittente sia persona conosciuta ed affidabile (soprattutto informati sulla politica antivirus che lui adotta), chiedi prima conferma dettagliata del contenuto dell'allegato, escludi categoricamente file con una delle seguenti estensioni: EXE, COM, DOC, DOT, XL? (? significa un qualunque carattere) MD?, VXD, 386, SYS, BIN, DLL, SCR, OBT, PP?, POT, OLE, SHS, MPP, MPT, XPT, CMD, OVL, DEV, VBS, PIF, INF.

4. Un antivirus serve ma non fidarti ciecamente, infatti ricorda che un ottimo antivirus ad una settimana dall'ultimo aggiornamento diventa cattivo.

5. Molti programmi di posta hanno difetti che aprono le porte ai virus; ogni tanto, non fa male una visita sul sito del produttore per scaricare la "pezza" (e magari la "pezza della pezza").

6. Molti virus in ambiente Windows sono collegati a script .vbs. Se non li usate (magari neppure sapete cosa sono...), disattivate la loro esecuzione.

7. Infine una considerazione generale: le teorie sulla diffusione dei viruses (anche biologici) affermano che essi si diffondono con molta più facilità tra le grandi popolazioni omogenee. Orbene, in Italia, l'85% dei navigatori usa Windows come sistema operativo ed Outlook Express come software di gestione posta, il 5% Macintosh, il 2% Linux, l'1% OS2, ancora meno xBSD, Solaris e altri Unix.

Se avete paura dei virus, non state con la massa critica.

Le bufale

Far del bene è ottima cosa. Cercare di fare del bene senza esserne capaci è un modo subdolo per fare del male.

La premessa descrive ottimamente l'abitudine, non solo italica, di mandare messaggi di posta elettronica che favoleggiano di un nuovo virus appena scoperto, pericolosissimo e senza rimedi.

Alcuni argomentazioni che caratterizzano tali messaggi:

1. Segnalare il messaggio come proveniente da una ditta importante: una notizia vera non necessita di "raccomandazioni", una bufala si !

2. Dire che non esiste rimedio: se un virus è identificato, è facile eliminarlo !

3. I danni sono terrificanti, a volte ben oltre la soglia del ridicolo. Un virus non ha interesse a distruggere il PC che lo ospita altrimenti non può diffondersi.

4. Vi è l'invito alla diffusione della email a tutti i conoscenti presenti nella propria rubrica. In realtà queste e-mail sono loro stesse dei viruses.

Infatti ne hanno tutte le caratteristiche: si diffondono velocemente, creano danni (la perdita di tempo e l'intasamento delle caselle di posta elettronica, senza contare quello che il codice penale italiano chiama "procurato allarme"), si fanno passare per quello che non sono (aiuto invece che danno).

Come difendersi: direi impossibile...

Vi consiglio comunque come prima cosa di cestinare il messaggio, assolutamente da ignorare e da non diffondere.

Se poi avete voglia rispondete al mittente (solo a lui, mi raccomando) facendogli sapere la vostra irritazione per la perdita di tempo che vi ha causato.

In esclusiva per i lettori de "Il Ponte" all'indirizzo internet www.moltiplika.com/ponte potrete interpellarmi direttamente e più precisamente: farmi delle domande, chiedere delle delucidazioni sull'argomento, suggerire il titolo delle prossime rubriche ecc. Le domande che reputerò di interesse per la comunità, saranno pubblicate con risposta nel prossimo numero.

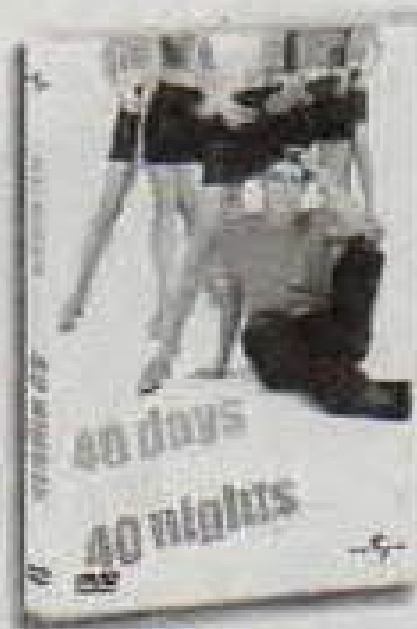
CIAK

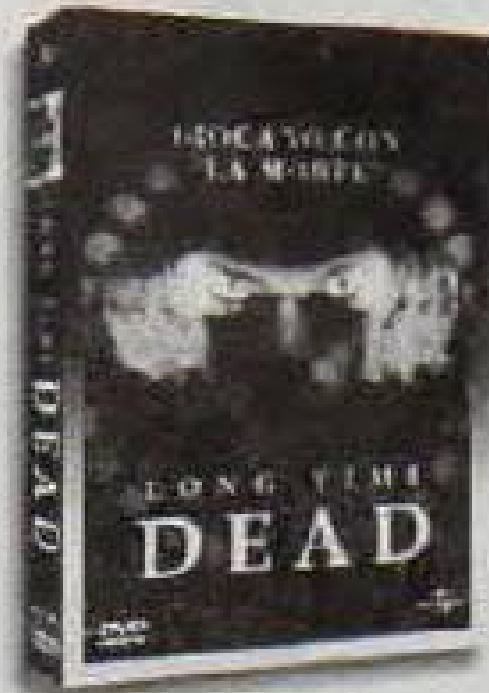
Le novità del mese in videonoleggio

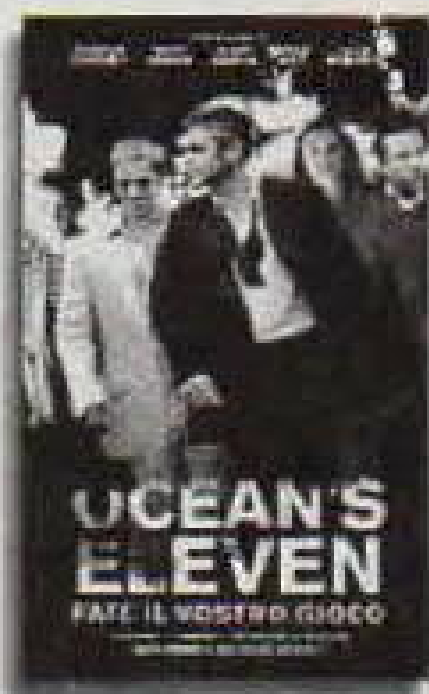
L'ERA GLACIALE

Ventimila anni fa, all'inizio dell'Era Glaciale, quattro creature si ritrovano coinvolte per caso in una straordinaria avventura. Unisciti anche tu al branco più bizzarro della storia per l'avventura più "fredda" di tutti i tempi.

40 DAYS AND 40 NIGHTS

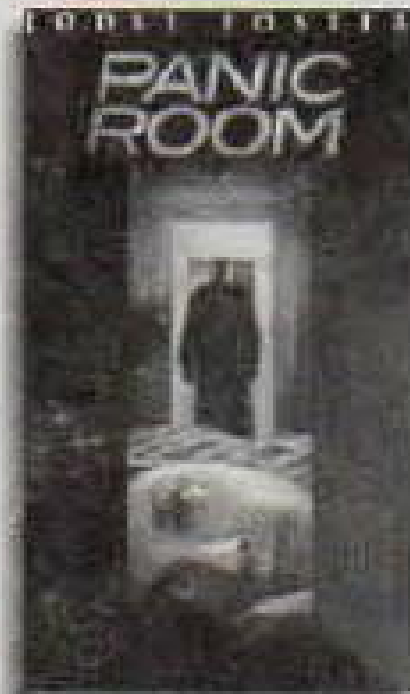
Deluso e tradito dalla sua fidanzata, Matt non riesce più a instaurare rapporti seri con le donne. Decide di fare un voto in occasione della Quaresima: niente sesso per 40 giorni; il suo precario equilibrio verrà messo a dura prova dall'incontro con la donna dei suoi sogni: Erica.

LONG TIME DEAD

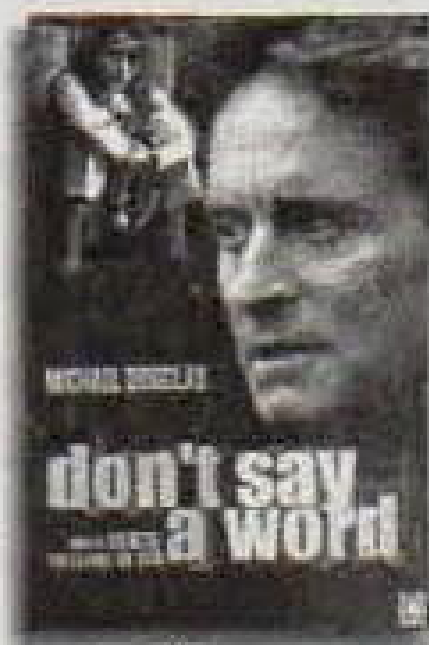
Nel corso di un rave party clandestino degli studenti usano una tavoletta Ouija per sedute spiritiche. Ciò che è iniziato come un gioco si trasforma ben presto in un incubo tremendo. Sulla tavoletta si compone infatti un messaggio inquietante: morirete tutti!

Ocean's Eleven

Dapper Danny Ocean è un uomo d'azione. Dopo appena essere uscito dal penitenziario sta già programmando il piano per rapinare i tre maggiori casinò di Las Vegas, durante un importante incontro pugilistico. Per farlo si avvale della collaborazione di 11 uomini tra cui 3 specialisti...

Showtime

Il detective Mitch è un uomo di scarsa pazienza, che vuole essere lasciato in pace. Trey fa il poliziotto sognando di diventare un divo della tv. Costretti a lavorare insieme, finiranno per unire le forze e catturare un pericoloso trafficante d'armi.

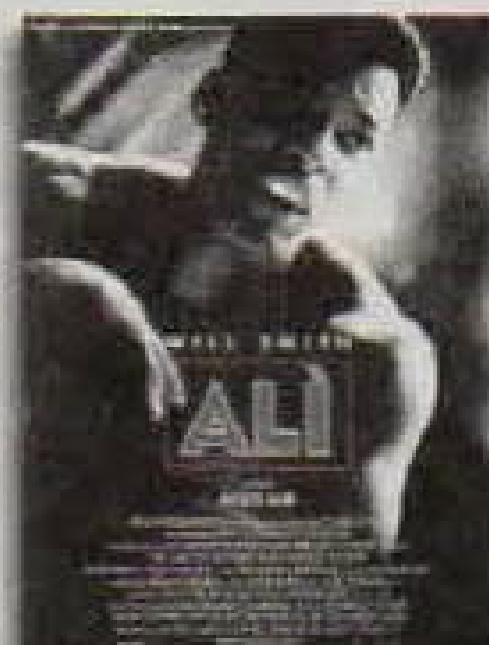
Panic Room

Tre malviventi sono riusciti ad introdursi nella casa di una donna e di sua figlia. Queste si sono rifugiate in una camera segreta costruita per servire da rifugio in caso d'emergenza: sfortunatamente quello che vogliono gli intrusi, si trova proprio là, dove Meg e Sarah si sono nascoste.

Don't say a word

Nathan è uno psicologo di grande successo.
La sua vita viene distrutta quando decide di curare una ragazza internata in uno ospedale psichiatrico. Sua figlia viene rapita e la richiesta di riscatto è molto particolare: Nathan deve farsi dare un codice dalla ragazza malata che si rifiuta di collaborare.

Enigma

Il governo inglese raduna la mitica Station X, sede dei servizi segreti, un gruppo scelto fra i migliori matematici, ingegneri, enigmisti e specialisti di codici, per una missione Top secret: decodificare l'apparentemente indecifrabile codice Enigma...

Alì

Basato sulla storia del campione peso massimo Cassius Clay diventato poi Muammad Ali.
Will Smith in un film d'azione e drammatico che racconta dieci anni della vita del più grande pugile di tutti i tempi.

ITINERARI MONTANI

a cura di
Natalia Venier

Chiesetta sorgenti del Piave m. 1830 (Cima Sappada)

Itinerario: da Tolmezzo seguiamo la segnaletica per Sappada.

Superiamo i paesi di Villa Santina, Ovaro, Rigolato, Forni Avoltri. Giunti a Cima Sappada (m.1299) pieghiamo a destra seguendo le indicazioni per le Fonti del Piave. Ripidi tornanti ci portano in breve al rifugio Piani del Cristo (m.1410) dove parcheggiamo l'automobile. Infilati gli inseparabili scarponi, ci incamminiamo lungo il sentiero naturalistico contrassegnato con il n. 132 ed i colori bianco-rossi del Cai.

Il percorso inizia sulla destra, al di là del piccolo ponte sul Piave.

A quota m.1679 incrociamo la strada asfaltata, ma preferiamo proseguire lungo il sentiero che riprende alcuni passi più avanti, sulla sinistra.

Dopo 150 m. di dislivello giriamo a destra seguendo ora il percorso n. 136 fino alle sorgenti. Il ritorno avviene seguendo lo stesso itinerario in senso inverso..

Tabacco: 01- disl. m. 400 - difficoltà: T - Andata h 2 - ritorno h 1.30 Escursioni: Rifugio Calvi m.2164 – M. Peralba m. 2694. - I più allenati possono percorrere tutto il sentiero naturalistico n. 132, partendo da Cima Sappada.

La località Sorgenti del Piave, ovvero la Val Sesis, si presenta ai nostri occhi in una distesa di immensi pascoli circondati da imponenti montagne. Lo spettacolo è unico e appaga le fatiche dell'ascesa.

Ma ci sono altre cose che possono entusiasmare in egual modo ed anche di più.

Il gruppetto di ragazzi, a cui oggi facciamo da accompagnatori assieme a Suor Paolina (per loro Pallina), è tutto preso a cimentarsi, in una improvvisata corrida, con le mucche al pascolo.

Davanti a noi si trova l'omonimo rifugio. In una posizione un po' più elevata è stata costruita una chiesetta in memoria di Fontana Leonardo perito in un'ascensione sul Monte Peralba. Ai ragazzi indichiamo le sorgenti del Fiume Sacro nella pozza d'acqua su cui si riflette il monumento dedicato agli Alpini (un enorme cappello, con l'immancabile piuma, in pietra).

In realtà il Piave nasce dai fianchi del Monte Peralba m. 2694 (Pera-Alba) pietra bianca, in tedesco Hochweisstein, per la bianchezza delle sue rocce. Il monte si presenta come una croda dolomitica, dalle forme forse più dolci e sguscianti.

La salita al Peralba fa parte integrante del percorso dell'Alta Via (Peralba-Moggio) ed è consigliabile effettuarla all'alba per le magnifiche visioni sulle Dolomiti e sulle lontane Giulie. Dalla sua vetta, nelle giornate limpide, ci regala uno dei panorami più affascinanti e completi che si possa ammirare. La località Sorgenti del Piave è raggiungibile anche in auto e può essere la base per escursioni più impegnative.

Una delle mete più frequentate è il Rifugio Pier Fortunato Calvi (m.2167) situato a non molta distanza dal Passo di Sesis, ai piedi della poderosa parete sud est del Monte Peralba e di quella sud del Pich Chiadenis. Alle spalle è chiuso, quasi a proteggerlo, da un severo vallone, ma sul davanti è aperto verso la valle che si allarga sulle verdi ondulazioni boscose del Col di Caneva, sulle dentate creste del Gruppo di Rinaldo, del Monte Righile e Lastroni. Il rifugio venne costruito, quale ricovero di fortuna, nel 1925.

Attualmente appartiene alla Sez. del Cai di Sappada, è aperto nel periodo estivo e può ospitare 30 persone.

Il rifugio è dedicato alla memoria di Pier Fortunato Calvi, martire del Risorgimento (1817-1855). Molto spesso si ignora la storia di questi personaggi, mi piace quindi ricordare che Calvi ,agli ordini di Mazzini, fu l'organizzatore dei moti insurrezionali in Cadore e nel Friuli.

Dopo il fallimento di questi, fu arrestato a Cogolo, rinchiuso e giustiziato il 21-6-1855 nel Castel San Giorgio di Mantova. Il rifugio è la base naturale di accesso per il gruppo dei monti Chiadenis e Avanza. Prima di rientrare visitiamo Sappada nel dialetto locale Plodn. Non esistono documenti scritti che raccontino la storia di Sappada. La leggenda vuole sia sorta intorno al Mille da insediamenti di profughi fuggiti dal Villaggio di Villgraten per sottrarsi alla tirannia dei Signori locali. Gli studiosi invece ritengono sia stata fondata da famiglie provenienti dal Tirolo e dalla Carinzia attratte dai giacimenti minerari di cui un tempo la valle era ricca. Certo è che la provenienza d'Oltralpe di questi insediamenti è confermata dai caratteri dell'architettura locale, dalle usanze, ma soprattutto dalla lingua. Il dialetto parlato è molto simile a quello bavaro-tirolese, che presenta consonanze con i dialetti parlati a Sauris e Timau, nella vicina Carnia.

Sappada è quindi un'isola germanofona e questo fenomeno è frequentemente oggetto di studi, di ricerche, di convegni e tesi di laurea.

Esiste persino un vocabolario sappadino.

Il paese è suddiviso in quindici borgate . Nella parte più vecchia possiamo ancora ammirare le tipiche case in legno costruite con l'antica tecnica del Blockbau, a travi sovrapposte in orizzontale e incastrate agli spigoli.

Fra le molte usanze di Sappada la più nota riguarda i festeggiamenti del Carnevale e fra quelle religiose, la principale è il Pellegrinaggio al santuario di Santa Maria di Luggau in Austria che i sappadini compiono ogni anno a piedi.

Se avete a disposizione alcune ore vale la pena visitare anche l'Orrido dell'Acquatona, Il Calvario, le Cascatelle ed il Museo Etnografico.

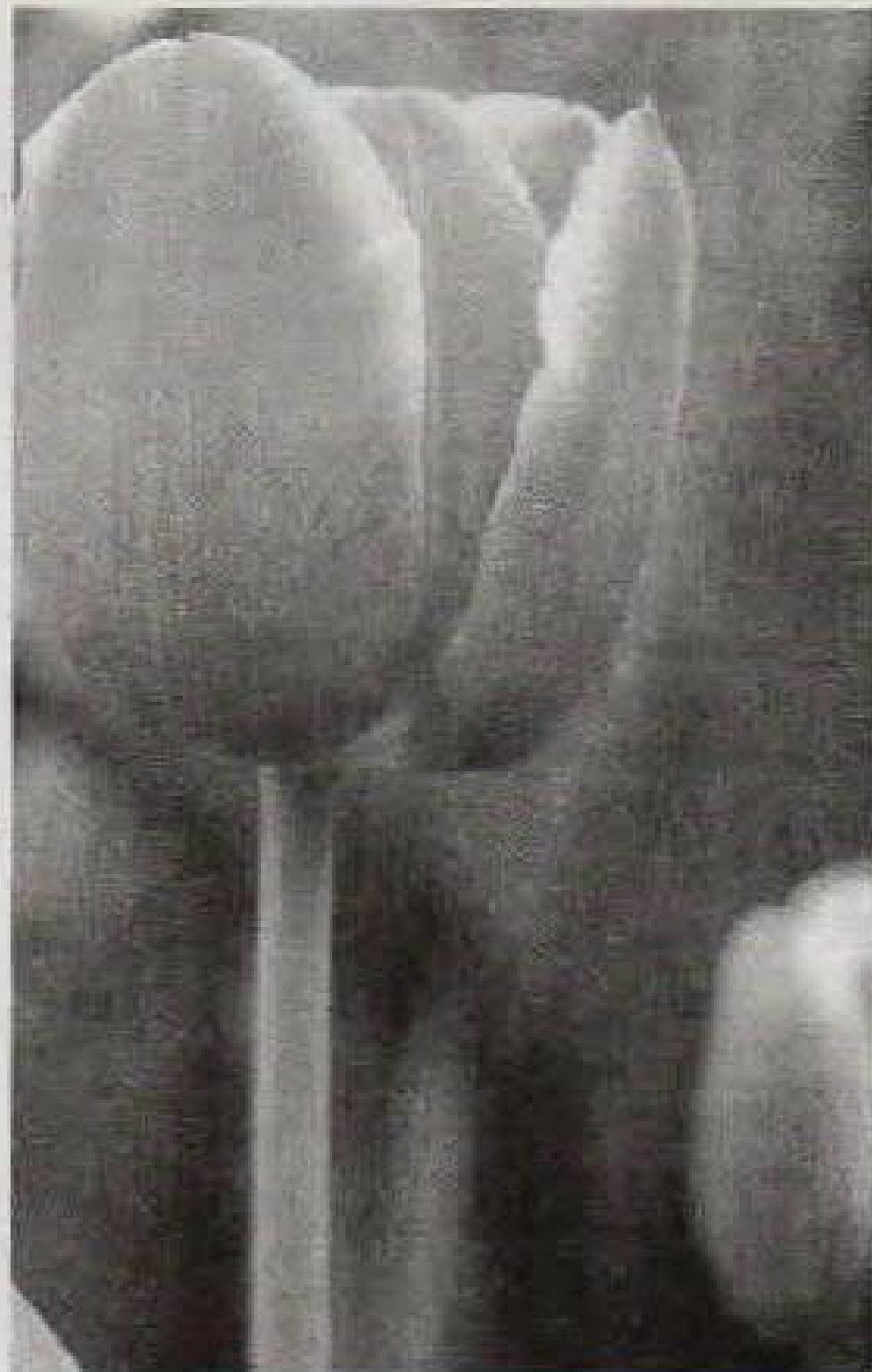
POLLICE VERDE

Bulbose ed erbacee biennali da fioritura primaverile

L'autunno è il momento in cui pensare alla futura primavera del nostro giardino o del nostro terrazzo, anche del davanzale di una finestra. È il momento giusto per mettere a dimora quei bulbi che ci allieteranno in primavera con una splendida fioritura.

I bulbi di tulipano, di giacinto, di narciso, di crochi e numerosi altri bulbi minori, offrono il vantaggio di avere diversi tempi di fioritura, sono estremamente adattabili a condizioni ambientali diverse, sono di facile coltivazione.

Possono essere messi a dimora ovunque, in giardino, sul terrazzo, in vasi o cassette, in posizione soleggiata o di mezz'ombra, separati secondo la specie oppure mescolati tra loro od uniti ad altri fiori di piante erbacee biennali. I bulbi a fioritura primaverile amano terreno sabbioso, abbastanza fertile, soffice e ben drenato: quest'ultima condizione va rispettata soprattutto per le bulbose coltivate in contenitori. Predisponete sul fondo dei contenitori un buon strato di materia drenante come argilla espansa, cocci sminuzzati, ghiaia mista a sabbia.

Nelle regioni a clima piovoso è meglio non ritardare la messa a dimora. I bulbi a fioritura precoce è meglio metterli a dimora non oltre il mese di ottobre, per consentire alle radici di svilupparsi convenientemente ed in tempo utile per favorire una perfetta fioritura primaverile.

Dopo la messa a dimora dei bulbi annaffiate copiosamente il terreno o il terriccio del contenitore, operazione questa che riprenderete a primavera quando i bulbi inizieranno a vegetare.

Di grande effetto ornamentale sono appunto le consociazioni di piante bulbose a fioritura primaverile con fiori gialli con piante erbacee biennali a fiore azzurro; oppure bulbose a fiore rosso e biennali a fiore giallo (giacinti a fiore rosso e viole gialle).

Anche le pratoline (Bellis perennis) nelle varietà a fiore grosso, ad azione tappezzante, sono di grande aiuto per creare accostamenti cromatici di grande valore.

Un terrazzo corredato di contenitori funzionali e ben distribuiti, si può allestire in modo perfetto con bulbi ed erbacee da fiore primaverile ed altre piante decorative come conifere, arbusti a cespuglio o scadenti. Si possono utilizzare anche i contenitori che già ospitano arbusti rampicanti da fiore e da foglia.

In questo caso, prima di mettere a dimora i bulbi e le erbacee biennali da fiore, lavorate in profondità il terreno del contenitore cercando di non danneggiare le radici delle piante rampicanti. Operazione questa che avvantaggerà la vegetazione dei bulbi e delle erbacee da fiore.

UOMINI FATTI IDEE

Navigare: "Necesse est"

Proprio così. Avevo superato l'esame di aspirante Capitano di L.c. e mi mancavano solo alcuni mesi di anzianità di navigazione per omologare il titolo e navigare da Ufficiale. E che cosa poteva fare nella vita un'anima nutrita con letterature storiche e avventurose?

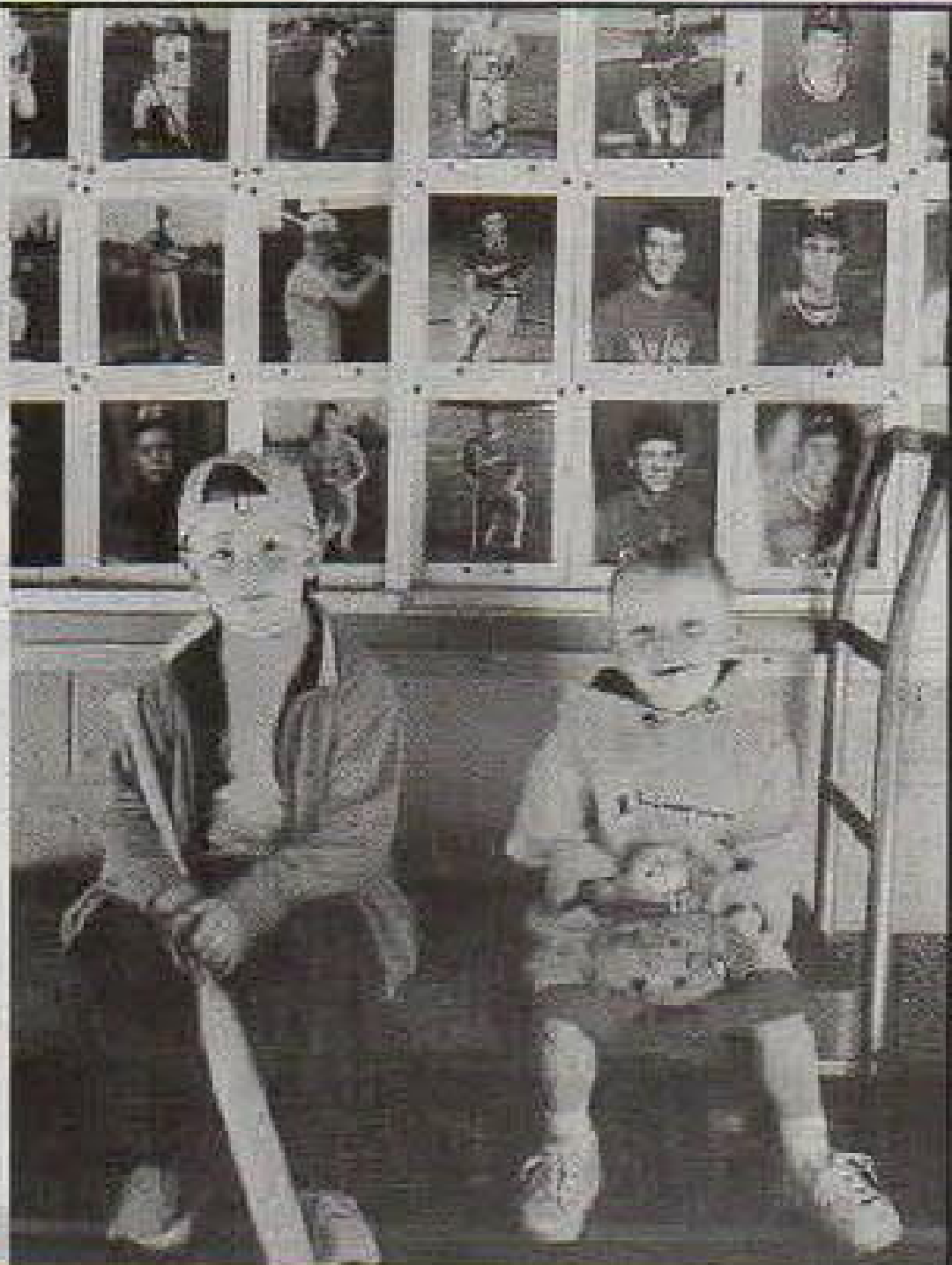
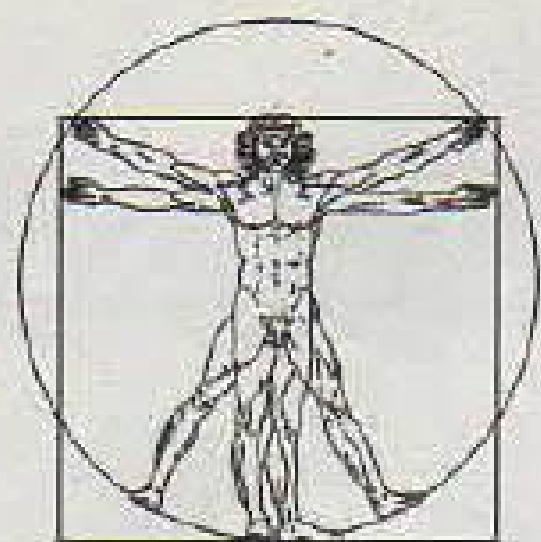
Tre volte ci provai e tre volte me ne andai. Scusate la rima.

Ed eccomi sulla strada di Carimate (Co) invitato da amici che conoscevo a trascorrere la notte di S.Silvestro 1956. Avevo passato colà un anno e mezzo come impiegato postale.Di passaggio mi fermai a Venezia per valutare la situazione imbarchi. A mezzogiorno andai a pranzo alla mensa comunale di Rialto, ove mi recavo pure da studente. Mi sedetti al tavolo di un anziano che "sapeva di mare" come un'aringa. Mi disse che s'era imbarcato il mattino, ma che al pomeriggio andava a sbarcare. Il contratto, che è stato poco dopo abolito, non prospettava una paga decente. Consisteva in una quota fissa e in una percentuale sul netto profitto di ogni viaggio. Mi tuffai. A me interessavano i tre mesi di navigazione. Il giorno dopo la Capitaneria di Venezia mi fece imbarcare con il grado di Nostromo e con l'autorizzazione a condurre la navigazione sotto la responsabilità del Comandante. Orario 00/06 e 12/18 e a disposizione per tutte le chiamate. La motonave si chiamava "Secondo Risveglio" ed era stata recuperata e ... riparata. I pochi che la conobbero pensavano che sarebbe stato meglio se avesse continuato a dormire sul fondo tranquillo della laguna.

Su insistenza del Comandante ci fu elargita una nuova incerata per la stiva e un robusto cavo d'acciaio con il quale ci tenemmo ormeggiati alle bricole della Giudecca, per il rodaggio del motore, tutta la notte di San Silvestro. Il primo gennaio 1957 al "cricar del dì" partimmo per Ravenna immergendoci subito in una nebbia densa e fredda. In quei tempi regnava solenne un detto:"L'importante che partano; in mare poi si arrangiano". Mi cala la palpebra su una lacrima di commozione per tanta fiducia !

Verso le tre del pomeriggio il Comandante venne sul ponte con la carta nautica del Nord-Adriatico. Disse:" Secondo me dovremmo essere già all'altezza di Ravenna, ma non mi ci trovo" Ci ritrovammo insieme. Scandaglio alla mano e a lento moto ci avvicinammo alla costa e, dato che la luce se ne andava e persisteva nebbia e freddo ci ancorammo e via in saletta per un grappino alla salute dell'anno nuovo. Il mattino venne troppo presto. Sempre nebbia e freddo. Il Comandante ci tirò fuori dalle cuccette con sonori moccoli toscani e ci ordinò di salpare. Il motore semi-diesel si ostinò a non partire. Doveva fare il doppio lavoro di "verricello di carico e con una trasmissione da salpa-àncora" e protestava alla sua maniera. Quando arrivarono in coperta i due comodi motoristi avevamo salpato a mano, come al tempo in cui le navi erano di legno , ma gli uomini...

Proseguimmo verticalmente alla costa cioè verso ponente. Così indicava la bussola attraverso un mare di bollicine. Il segnale da nebbia di Porto Corsini ci indicò l'entrata e c'era anche il segnale che la stessa era interdetta per la nebbia. Ci infilammo tranquillamente mentre il mozzo all'estremità della prua si divertiva a suonare il trombino da postino che sostituiva il corno da nebbia regolamentare. La gente transitava ormai lungo le strade che costeggiavano il canale verso la zona industriale e ridendo gridavano al mozzo : "Hai legna o carbone ?" Attraccammo al molo dei molini Pineda. Il Comandante prese le sue carte e si recò nella Capitaneria di Porto per la vidimazione. Si prese una "lavata di testa" per essere entrato in porto, anche se ufficialmente era chiuso. Termino presentando l'equipaggio: Comandante toscano, Nostromo friulano,i due marinai, il mozzo e il capo motorista chioggiotti, mentre il secondo motorista era veneziano.Nella prossima puntata la notte di tregenda nel golfo di Taranto.

Orazio Orazi

NOI E GLI ALTRI

Verso l'incontro o lo scontro?

Il titolo della mia trattazione che compare da mesi sul Ponte pone una domanda: ci avviamo verso lo scontro o l'incontro?
Ci avviamo verso lo scontro o l'incontro tra i popoli, tra le razze, tra le religioni che distinguono la vita nel nostro pianeta?
Ci avviamo verso l'incontro o lo scontro tra le economie, i modi e le condizioni di vita dei vari popoli?
Chiudevo l'articolo di settembre con questa frase "speriamo adagio adagio di farcela. E che non sia troppo tardi". Le mie affermazioni sono pessimistiche?
Me lo augurerei. Non riesco però a rasserenarmi, ciò che succede da qualche anno su questa nostra terra dovrebbe veramente allarmarci: il continuo afflusso sulle nostre coste, ai nostri confini, di gente disperata proveniente dai paesi più poveri e/o più insicuri del mondo, afflusso che sembra una fuga, costi quel che costi, fuga con esiti spesso tragici. Quale è il perché di questo? Perché i vari attentati, i vari massacri compiuti anche da giovani che vogliono morire? Perché questo odio, questo volere uccidere ed uccidersi?
Mi sembra che sempre più si allontani l'incontro e avanzi, pauroso, lo scontro.
Si preoccupano veramente coloro che hanno il potere di cambiare il cammino dell'umanità indirizzandolo verso l'incontro, di perseguire in tutti i loro atti questo incontro? Nella seconda quindicina di agosto a Johannesburg (Sudafrica) si è svolto il summit di studio sulla situazione fisica ed economico-sociale dei territori e delle popolazioni del nostro pianeta per trovare i modi e le iniziative per modificare tale situazione che non è certo rosea.
Al summit hanno partecipato capi di stato, rappresentanti di enti e associazioni a livello mondiali, di organizzazioni sociali ed economiche.
A cadenze periodiche altri summit ad alto livello si sono succeduti nel passato con l'intento di elevare il tenore di vita delle popolazioni più povere e di rimediare ai guasti provocati al nostro pianeta da uno sviluppo economico male inteso, summit che però hanno portato a ben pochi o a nessun progresso.
Cogliendo dagli articoli dei giornali di agosto i vari titoli ed affermazioni vorrei offrire il quadro della situazione. **La terra in pericolo:** carenza d'acqua potabile (Nord Africa, Asia occidentale: il 40% della popolazione mondiale non ha sufficiente acqua da bere; dal 2025 gli assetati saranno 3,5 miliardi) **- crescita di emissioni inquinanti** (Asia centrale, Nord America: ogni anno 3 milioni di persone muoiono a causa d'esse) - **siccità** (Africa meridionale soprattutto: un quarto della popolazione mondiale soffre a causa della siccità **- carenza di nuove terre coltivabili** (Europa, Sud -Est asiatico: nel mondo restano ancora 800 milioni di affamati e l'aumento demografico accresce la domanda di terra) **- distruzioni delle foreste** (Sud America, Sud-Est asiatico: dagli anni '90 sono stati distrutti 90 milioni di ettari di foreste).
Cerco ancora titoli ed articoli sui giornali: un giornale dice "Con l'inquinamento, purtroppo, stiamo modificando la macchina del tempo sia pure in modo inconsapevole " (penso che questa sia la cosa più terribile : non accorgersene).
Trovo ancora altre affermazioni: 1) **si riducono i terreni coltivati** specie in Europa, Africa e Asia centrale. A contribuire alla desertificazione ed all'impoverimento del suolo sono soprattutto le coltivazioni selvagge, che aumentano con la crescita demografica e l'incremento del consumo di cibo pro-capite. Però 800 milioni di persone soffrono ancora la fame. In friulano si direbbe "O sin masse pasus".
2) La ricchezza economica del mondo cresce (io chiarisco: però solo in certe zone della terra) ma aumentano anche i poveri e l'inquinamento (noi stiamo meglio impoverendo, però, i popoli più diseredati).
Continuando a sfogliare i giornali viene da avvilirsi: l'effetto serra ha cambiato l'equilibrio del sistema climatico e lo ha fatto nei modi più diversi. Il che significa che in futuro potrà dar vita a dei fenomeni anche bizzarri.
Ed ora cito delle affermazioni che, data la loro provenienza, dovrebbero farci pensare: l'O.N.U. nel rapporto preparatorio ai lavoro del summit di Johannesburg accusa le politiche dei paesi più industrializzati: **siccità, fame, inquinamento** sono i crimini dello sviluppo selvaggio
- La Banca Mondiale nel documento che è stato presentato a Johannesburg afferma " Aumenteranno i rischi di catastrofi e guerre su un mondo più ricco ma insicuro. I poveri saranno 6 miliardi, la terra e le risorse idriche non basteranno, servono misure per cambiare i modelli di consumo e produzione.
La F.A.O. richiama i dati sulla povertà: se continuiamo con la politica di sfruttamento economico fin qui seguito i poverissimi del pianeta che quaranta anni fa erano 600 milioni e che ora raggiungono il miliardo e 200 milioni, aumenteranno sempre di più e la pressione verso l'occidente sarà ancora più forte.
Trovo un articolo su un giornale: **anno 2030: odissea sulla terra**: vivremo in città sporche, povere e senza acqua. Anche questa affermazione è nel rapporto sullo sviluppo presentato dalla Banca mondiale al Summit sullo sviluppo sostenibile di Johannesburg.

Paolo Tonutti

ARTE

Il pittore sandanielese Giuseppe Buzzi

Giuseppe Buzzi (1683-1769), è vissuto sempre nella natia San Daniele del Friuli; è stato un pittore prolifico, ma viene reputato di modesta levatura, tuttavia, allo stato attuale degli studi, una figura ancor oggi poco conosciuta e forse sottovalutata. Interessante, in tal senso, lo studio di Pietro Someda De Marco 81970,IX,pp.6-21) e quanto osservato, in più sedi, da Aldo Rizzi e Giuseppe Bergamini. In sintesi, Buzzi "... fece propri, in un linguaggio estremamente povero e provinciale, gli insegnamenti dei maggiori maestri veneti (fu anche assistente di G.A. Pellegrini, quando il pittore fu chiamato a dipingere la cupola del Duomo di San Daniele), sui quali dimostra di avere poco meditato" (Bergamini, 1984, p.469). In effetti, questa è stata una occasione estremamente propizia per il Nostro (che viene ricordato come pittore "pieno di ardore e slanci delicati"), per la sua formazione artistica e per la popolarità conseguente venutagli, con tante commesse. La sua produzione è quasi esclusivamente di soggetto sacro, anche se si ricorda la sua prima principale opera, a Paularo, nella decorazione di palazzo Calice (1716), con 25 riquadri raffiguranti filosofi, poeti, personaggi ellenici e latini (complessa opera oggi dispersa). Opere sacre si conservano un po' dovunque in Friuli: Ursinis Piccolo, Cavazzo, Caporiacco, Degnano, Magagna, Villalta, Gemona, Bueriis, Pozzuolo, Ragogna; oltre Tagliamento: Spilimbergo, Vito d'Asio, Palse e Fiume Veneto. Per noi, va segnalato il dipinto raffigurante "l'Ultima Cena" presso l'Oratorio di Suzzulins di Cordovado. La consistenza artistica maggiormente significativa del Buzzi nel nostro territorio è certamente a Mereto di Tomba, nella Parrocchiale, grazie alla ben nota munificenza del Canonico Gian Domenico Bertoli. Egli infatti, nel 1746 affrescherà il Santo Patrono nel soffitto della navata (opera persa nel crollo avvenuto nel 1877). Nella stessa chiesa, l'anno successivo, affrescherà l'abside, con un fondale prospettico architettonico. Suoi sono inoltre i due grandi riquadri delle pareti

laterali del Presbiterio con scena della vita di S. Ermagora: particolarmente significativo quello raffigurante "S. Ermagora che riceve il Primato di Pietro" che si rifà ad un analogo soggetto di Pellegrino, oggi al Museo Civico di Udine. Il Someda De Marco ricorda una "emotiva figurazione della Pità" esistente nella casa di famiglia. Il quadro più noto è "La Deposizione della Croce" della stessa parrocchiale di Mereto (nella foto)., in cui traspare tutto il suo "fare friulano". Le figure che affollano la scena, come osserva Bergamini, paiono veri e propri ritratti di gente conosciuta, specialmente la Madonna che, nel volto dai lineamenti squadrati e induriti dal dolore, richiama alla mente tante donne friulane piegate dalla fatica e dalla sofferenza del vivere. Sul retro della tela si legge: "I. Buzzi pinxit et nescio quis barbarus deturpaverit – a.1891 r.p.F.F." e si riferisce, appunto, ad un intervento di restauro del brano. Recentemente, la critica attribuisce al Buzzi, con fondata ipotesi, anche l'affollata pala d'altare raffigurante "S. Sebastiano e Santi" della chiesa di Madrisio di Varmo.

Questo pittore sandanielese, insomma, non sfigura nella poco pretenziosa panoramica artistica locale, anche perché, in considerazione del successo ottenuto, interpretava forse esaurientemente le aspettative delle committenze del tempo, anche se è vero che, di contro, Buzzi non potrà mai essere riscattato dall'"ombra" dei maggiori artisti contemporanei.

Franco Gover

SCUOLA

I bambini delle elementari di Varmo tra i quadri della Maccorin

La mostra personale di Mariarosa Maccorin a Villa Giacomini a Varmo è stata visitata dai bambini di terza e di quinta della scuola elementare del luogo. L'incontro è stato promosso dal comune di Varmo e dall'assessore Maria Letizia Bertini, che ha accompagnato insieme alle maestre gli alunni. Gli scolari sono rimasti molto entusiasti della giornata passata tra i quadri a fare domande sul perchè delle scelte segniche e cromatiche, sui motivi che portano Mariarosa Maccorin con le sue opere a testimoniare la razionalità della vita, della quotidianità, dell'essere di ogni giorno. L'autrice afferma e nega nelle sue orizzontalità, stabilisce una sua grammatica, un linguaggio del colore e del segno. Potremmo dire che la linea e il colore sono misure di tutte le cose, richiamo alla ragione per l'io, spesso turbato dal doveroso "calcolo dei dati che non torna" di montaliana memoria. L'uomo è misura di tutte le cose e il segno e il colore possono essere parte di questo progetto razionalista. Naturalmente i bambini delle due classi in visita hanno dovuto essere coinvolti puntualizzando soprattutto l'aspetto del gioco che l'arte implica e della gran passione che guida i suoi protagonisti. Hanno disegnato, scritto, immaginato di dover dare un titolo alla mostra, hanno ricevuto gli autografi e, in definitiva apprezzato questa festa di colori acrilici a bande larghe, stesi con una fluidità assoluta, senza grumi nè scontri materici, siderali, come se il mare e il cielo, trasmettessero lucidi spazi separati, come se il tempo tra fascia e fascia di colore, potesse

accentuare la sua presenza, ritmarla. Nessuna lacerazione esistenziale, nessuna filosofia, nessun messaggio culturale muove le intenzioni dell'artista, solamente la volontà emozionale di parlare attraverso il quadro, solamente una grande urgenza di partecipazione e di vitalità. Vitalità probabilmente modulata dai viaggi, ovvero, in qualche misura è possibile che Mariarosa Maccorin porti negli occhi i colori dei suoi paesaggi visti e assaporati, magari nel corso di una visita al Portogallo meridionale, ma nella sua pittura non ci sono intenti, non vi sono motivazioni psico-filosofiche. L'arte è colore e segno, è taglio quasi geometrico della materia che assume valori cromatici, l'arte è libertà, varianza di frammenti luminosi, mai casualità, questo no e sempre misura, ma certamente ricerca di equilibrio, di equidistanza, di tridimensionalità persino, perchè l'essere e il divenire sono colore e segno. I bambini hanno fatto proprio il messaggio culturale ma soprattutto hanno compreso il senso piacevole dello stare insieme e del parlare di arte che significa, in definitiva, parlare di ciò che abbiamo dentro e che sentiamo. Il comune di Varmo ha proposto alle scuole un momento d'incontro qualificante, gioioso ed educativo allo stesso tempo.

Vito Sutto

Bordano: il tris della elementare bertiolese

Ha ricevuto il plauso dell'intero Collegio Docenti e del Dirigente scolastico, Dott. Pierino Donada, la scuola elementare di Bertiolo per la doppietta di premiazioni ottenuta a Bordano quest'anno che segue il primo premio della classe terza nel 2001 e del terzo premio della classe seconda nel 2000. Un primo premio ed una menzione d'onore sono i risultati ottenuti dalle classi terza e quarta nell'edizione 2002.
Gli alunni di queste classi, infatti, hanno realizzato un percorso per l'apprendimento della lingua friulana, con l'obiettivo di valorizzare la parlata locale nell'ottica di un'educazione plurilingue. Il percorso si è concretizzato nella produzione di filastrocche in friulano, italiano ed inglese ed aventi come protagonisti gli animaletti del lago. Gli stessi alunni le hanno ideate ed illustrate con la tecnica dell'acquerello, appresa con l'attività del laboratorio dell'Immagine. Infine hanno inserito i testi in computer, assemblati poi dalle insegnanti di classe, dalle esperte del laboratorio d'Immagine e d'informatica.

P.G.

Corsi di aggiornamento alla "G.Bianchi" di Codroipo

Dall'inizio del mese di settembre si stanno svolgendo nella Scuola Media "G.Bianchi" di Codroipo i seguenti corsi di aggiornamento: - Progetto Feuerstein per 60 ore con 25 docenti, in parte finanziato dalla Scuola e in parte autofinanziato dai docenti; - Progetto Adolescenza per 27 ore con 25 docenti, finanziato dalla Scuola e dai Lions;
- Sicurezza nella Scuola: corsi di formazione condotti dai Vigili del Fuoco di Udine per 8 ore con attività teoriche e pratiche. Partecipano 90 docenti e non docenti della nostra scuola e di altre scuole del Codroipese. Il corso è finanziato dalla Scuola. Questi corsi di formazione, deliberati dal Consiglio d'Istituto e ritenuti prioritari dal Collegio docenti, hanno richiesto un grande impegno ai docenti. La ricaduta all'interno della Scuola Media sarà sicuramente positiva perché i corsi sono parte integrante dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta formativa e che coinvolgono tutti gli alunni della scuola.

La sedia vista con gli occhi della fantasia

Scuole medie codroipesi in prima posizione rispetto alle altre otto scuole friulane (Buttrio, Campoformido, Cividale, Manzano, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli e San Giovanni al Natisone) che lo scorso giugno avevano aderito al 1° Palio Studentesco "La sedia vista con gli occhi della fantasia" promosso dal Comune di Manzano. Con materiale di recupero, gli alunni dell'ex 2° C e D (ora 3° C e D) hanno saputo conciliare la loro frizzante fantasia alla coscienza della storia e del valore del sistema produttivo della "Capitale della sedia". Il risultato, degno del primo premio, è identificato in una vera e propria sedia ma stravagante, irripetibile, unica nel suo genere, definita "sedia Fantasma". Un prodotto artigianale, non certificabile, non conforme in quanto nato da combinazioni stranissime di materiali e tecniche. Il concorso, rivelatosi quasi una sfida sia per gli studenti che per gli insegnanti, ha dimostrato che oggi i giovani dispongono di scarsa manualità ma di fervida fantasia. I lavori premiati e segnalati sono stati esposti dalla Pro Loco di Manzano durante la "Festa della sedia"e al "Salone Internazionale della Sedia" 2002 a Udine.

Pierina Gallina

Corsi per adulti: iscrizioni agli sgoccioli

Nello scorso anno scolastico i corsi statali di educazione per Adulti che si tengono presso la Scuola Media "G. Bianchi" di Codroipo hanno registrato 1.200 iscritti. Un successo raggiungibile anche per l'anno che sta per iniziare? La consistenza delle adesioni sia ai corsi di Licenza Media, gratuita, e Licenza Media integrata con la collaborazione dello Ial e dell'ITC Linussio, che dei corsi programmati sarà resa nota alla imminente chiusura delle iscrizioni.
Inizieranno in ottobre, infatti, i corsi di lingua, inglese, tedesca, francese, spagnola e altre lingue, di informatica, di taglio e cucito, psicologia e salute, laboratorio musicale (pianoforte, flauto e violino), educazione alimentare, italiano per stranieri ed assistenza domiciliare anziani. Quest'ultimo corso è il fiore all'occhiello dell'istituzione, dei comuni del Pic e dell'Asl. E' confortante sapere che tutti coloro che hanno frequentato il corso hanno trovato lavoro conforme a quanto imparato.Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola Media (Tel: 0432-906159)

P.G.

ATTUALITÁ

L'egemonia americana

Quella notte di novembre del 2000, in cui s'attendevano i risultati elettorali americano sul confronto Bush e Al Gore, Giuliano Ferrara, presenti in TV in una delle varie trasmissioni sull'argomento, al conduttore che gli chiedeva il suo pronostico sul vincitore rispose: Reagan. Nel generale sconcerto, egli poi dette la chiave di lettura: Qualunque sia il futuro Presidente – disse – la politica degli Stati Uniti non cambierà molto. L'astuto giornalista, ottimo conoscitore della Storia Americana, non aveva mancato di osservare come questa si fosse sempre e costantemente dipanata lungo i fili dei sacri interessi nazionali, politici, economici o strategici. Senza andare lontano nel passato: ad un Bush Senior (repubblicano), la cui azione si lega alla Guerra del Golfo, seguì un Clinton (democratico) cui dobbiamo quell'evento, ancor fresco nella memoria, chiamato Kosovo. Oggi la storia si ripete: Bush Junior (repubblicano) sta per ricalcare, in Iraq, le orme paterne. Che cosa lega fra loro tutti questi eventi drammatici? Certamente i sacrosanti interessi della Patria Americana. Ma qual è la trama che gradualmente prende forma in quest'ordito e che oggi assume finalmente connotati netti e precisi? L'iniziativa americana cominciò a prendere vigore allorché, regnando Bush Senior, si ruppe quell'equilibrio di forze, creatosi nel dopoguerra e assicurato per decenni dal meccanismo ben lubrificato dei veti incrociati in Consiglio di Sicurezza, L'America divenne consapevole della propria incontrastata egemonia, di cui fece ben presto buon uso allorché un'intollerabile insidia coinvolse un'area strategica come il Golfo Arabico. La brutale aggressione di Saddam Hussein al Kwait offrì, anzi, una copertura giustificativa utile sia per il pudore, allora ancor vivo, sia per il sostegno unanime della comunità internazionale. In Balcania, regnante Clinton, ciò che divenne intollerabile per l'America fu il logorio strisciante, costoso ed inesauribile – un nome per tutti – Sarajevo- alimentato da una Serbia caparbia e incontrollabile. La copertura giustificativa fu fornita ingenuamente dallo stesso Milosevic, con le angherie perpetrate in Kosovo, e la reazione fu muscolare. Il Pudore subì il suo primo strappo, in quanto il Consiglio di Sicurezza, a rischio di veto russo, fu del tutto by-passato e nacque la dottrina Clinton: la Nato, concepita e istituita come alleanza strettamente difensiva, diventa ora uno strumento militare per interventi di tipo umanitario, senza obbligo di autorizzazione Onu. Oggi, in vista di una guerra all'Iraq, il Pudore è stato del tutto radiato ed è nata la dottrina Bush: "La strategia della sicurezza nazionale – dice testualmente il Presidente – manterrà forze sufficienti per impedire a potenziali avversari di riarmarsi nella speranza di superare o eguagliare la potenza americana". Certamente brutale ma, bisogna riconoscerlo, brutalmente sincero. Questa dominanza crescente della Nazione Americana, in linea con la crescente supremazia economica e tecnologica – il divario rispetto agli altri nel settore degli armamenti è semplicemente abissale – sta nell'ordine naturale delle cose. Come ci sta anche un nostro recondito e malcelato pensiero: "aridatece" la guerra fredda.

Gino Monti

LETTERE al direttore

La replica di Bertolissi

Nella lettera al Direttore, a mia firma, apparsa su "Il ponte" del giugno 2002, ho semplicemente elencato i fatti, tutti documentati, relativi all'acquisizione dell'area necessaria per l'ampliamento della zona per insediamenti produttivi di via Varmo, precisando che, a mio parere, ma con argomentazioni che ritengo valide, il Comune potrebbe aver effettuato un esborso di £ 303 milioni in più sulla somma totale di £ 583 milioni circa, mentre richiedevo un cortese chiarimento. Con la consueta arroganza, il sindaco Paolo Battistutta risponde su "Il ponte" del mese di luglio citando la delibera della Giunta Comunale Nro 367 del 25.11.1997, allora da me presieduta, precisando che il prezzo stabilito ai fini I.C.I. è di £ 15.000 al mq, valore per le aree artigianali ed industriali classificate dal Piano Regolatore. Trattasi di una palese manipolazione dei dati perché l'area acquistata ricade in zona D2, e non D3, per la quale non è stato fissato alcun valore ai fini I.C.I. Tre proprietari sono parenti di un assessore (?)

Confermo pertanto in toto quanto dichiarato ai fini di una corretta e completa informazione, peraltro dovuta ai cittadini.Riferendomi poi alla seconda lettera al direttore, pubblicata in questo mensile in settembre, sempre a firma del sindaco Battistutta, affermo che di pagliacciate ne è piena. Egli, a giustificazione del prezzo di acquisto, £ 4.970 il mq, scrive che il sito "è un'area di notevole valore naturalistico,,, che verrà dato in gestione all'Ente Tutela Pesca che realizzerà all'interno percorsi naturalistici ecc... ecc...progetto importante ecc..." Ma la zona ora è quella che è: terreno incolto.

Per un doveroso confronto, richiamo l'attenzione sull'acquisizione dell'area per il Parco festeggiamenti, posta di fronte, avvenuta nel 1997, io sindaco, per la quale è stato corrisposto un prezzo medio di £ 1.150 il mq, classificato terreno incolto, per servizi e attrezzature collettive, di pregio naturalistico e ambientale, soggette ai vincoli della legge Galasso, di proprietà di una Società e anche questa non coltivatrice diretta. Personalmente reputo attendibile la mia valutazione, per cui il Comune potrebbe avere effettuato un esborso di oltre £ 75 milioni in più sulla somma totale di £ 99.480.000. I.V.A. compresa. In relazione alle mie personali convinzioni, non essendo mio compito pronunciare sentenze, ho rimesso tutta la documentazione, per le valutazioni di legittimità e di merito degli atti posti in essere dalla Amministrazione Comunale, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine e alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Trieste.

Franco Bertolissi
(Consigliere di minoranza nel Comune di Rivignano)

Rai nuova anzi... vecchia

Caro Direttore,che Rai International da quando è nata non sia in grado di svolgere bene il suo ruolo istituzionale lo sanno tutti. Recentemente ad una riunione del CGIE (Parlamentino degli italiani all'estero) fu persino approvato un documento in cui si chiedeva la societarizzazione di Rai International, per voltare finalmente pagina. Ora si apprende che, nonostante il Consiglio di Amministrazione RAI avesse deciso di metterlo all'Ordine del giorno della riunione del 6 luglio scorso, il tutto è stato rinviato alle calende greche.

Intanto le collettività italiane all'estero stanno attendendo soluzioni che non giungono mai. Si ha l'impressione che la nuova gestione RAI sia come quella vecchia, che ci ignorava totalmente.

Ma si può continuare ad agire in questo modo? La rabbia degli italiani all'estero non ha più limiti; perciò abbiamo ragione di protestare per questo assurdo sistema di cose. Distinti saluti.

Bruno Zoratto

Rsa di Codroipo: ospedale coi fiocchi

Egregio signor Direttore,

le chiedo ospitalità per questo mio scritto perchè desidero ringraziare i responsabili e tutti gli operatori della Rsa di Codroipo per l'ottimo servizio sanitario ed assistenziale che mi ha consentito nell'arco di quattro settimane di ricovero, di recuperare parte della mia autosufficienza completamente perduta a seguito di un recente incidente stradale e seguenti complicazioni. La professionalità del personale medico, fisioterapiste, caposala e infermiere, emerge dalla circostanza che, entrato nella Rsa che non camminavo, ne sono uscito con le mie gambe e in condizioni di salute buone nonostante la precedente broncopolmonite e la mia cardiopatia. Ma oltre a questo voglio sottolineare l'aspetto umano del trattamento che viene riservato ai malati; la pazienza delle infermiere, il sorriso della fisioterapista, l'attenzione e la comprensione della Caposala, tutto ciò mi ha aiutato ad avere coraggio e a collaborare con tutte le mie forze per una pronta guarigione. Voglio ricordare che quando sono entrato nella Rsa di Codroipo subito mi sono confortato dato l'ambiente così nuovo e il profumo di pulito. Ulteriore conferma alla prima impressione positiva è stato il momento del pasto così ben confezionato sia dal punto di vista igienico che della qualità. Nella mia vita, per via della salute, non ho avuto molta fortuna e per questo sono stato tante volte in vari ospedali perciò, mio malgrado, mi ritengo un esperto e da tale posizione posso affermare che la Rsa di Codroipo è un ospedale "coi fiocchi" e mi appello ai responsabili politici e amministrativi affinchè in futuro continui sempre così. Ringrazio e porgo distinti saluti

Riccardo Rinaldi

CODROIPO

I 10 anni del Circolo Filatelico "Città di Codroipo"

Per commemorare degnamente il decimo anniversario di costituzione del Circolo filatelico, il Direttivo ha organizzato una serie di manifestazioni che si terranno durante i festeggiamenti di S.Simone.
Nei giorni di sabato 26 e domenica 27 ottobre, con orario 9/20, verrà disputato il 7° campionato filatelico regionale che vedrà la partecipazione di una quindicina di collezionisti provenienti da tutto il Friuli V.Giulia. Sabato pomeriggio, alle ore 17, presso la Sala Consiliare, ci sarà una interessante conferenza del perito filat. Caffaz, che parlerà della qualità, della conservazione e dell'aspetto economico dei francobolli e dei documenti postali e che resterà poi a disposizione dei collezionisti per consigli e perizie. Per domenica 27 è previsto l'arrivo di una corriera di collezionisti sloveni: l'iniziativa rientra nello 'scambio' filatelico che ha già visto i Circoli di Codroipo e di Pordenone ospiti a Lubiana di quel Circolo, la scorsa primavera. Per loro è stato curato un programma più complesso che prevede anche la visita a Villa Manin e alle carozze. Sabato e domenica si terranno, inoltre, le giornate di scambio fra i soci, ma saranno presenti anche alcuni commercianti ufficiali, forniti delle ultime novità filateliche e numismatiche (fogli di aggiornamento, cataloghi, materiale vario...). La presenza degli stands di Poste Italiane e, per la prima volta, di quelle slovene, saranno un motivo in più di attrazione per gli appassionati del settore. Due le cartoline che verranno edite per l'occasione: i loro autori saranno presenti all'inaugurazione ufficiale della mostra domenica alle ore 11. Si tratta di Paolo Falaschi e di Bruno Biscontin, due artisti nostrani che non hanno bisogno di presentazioni in quanto il loro nome ha varcato i limiti regionali. L'instancabile Vittorio Etro ha invece disegnato gli annulli commemorativi utilizzati dalle Poste per timbrare la corrispondenza in partenza. Ovviamente non mancherà l'incontro conviviale cui parteciperanno, oltre agli ospiti sloveni, anche i Presidenti dei Circoli friulani, la Giuria e, soprattutto, i collezionisti ed i Soci del Circolo stesso.

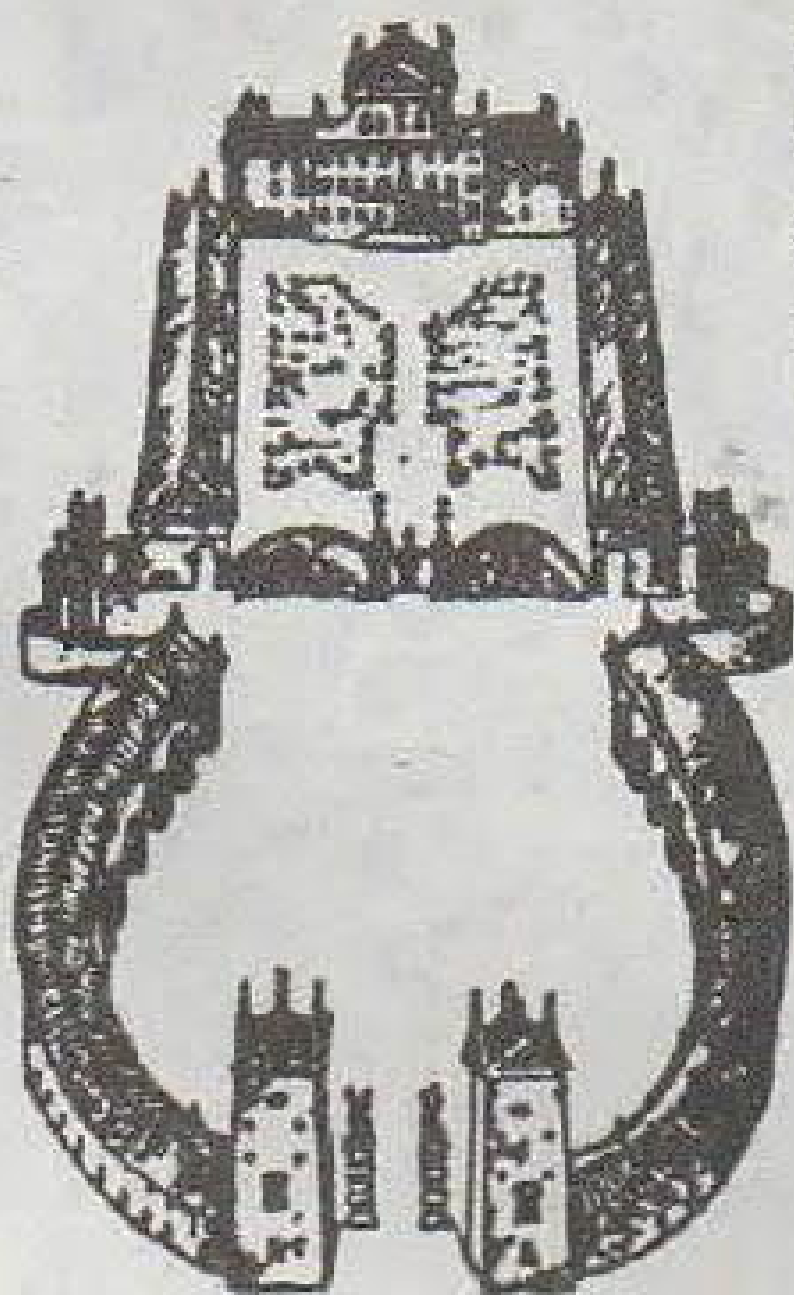
L. De Paulis

Il logo per l'edizione del 2002, X° anniversario del Circolo filatelico di Codroipo e i due annulli.

Francesco Vacca, mostra di radio d'epoca con gran successo

La mostra Voci e suoni del passato, curata dal codroipese Francesco Vacca, che si è tenuta di recente a Morsano al Tagliamento ha fatto registrare un successo di pubblico eccezionale. Si calcola che l'abbiano visitata dalle 15 alle 20 mila persone, molte provenienti dall'estero. Ma quello che più conta sono stati i lusinghieri apprezzamenti e i complimenti dei visitatori all'espositore. Il pubblico si è trovato di fronte in questa rassegna, ospitata nelle sale del municipio di Morsano a uno spaccato di vita, di costume, di cultura e di musica attraverso il percorso e l'evoluzione degli apparecchi per le telecomunicazioni dalla fine dell'ottocento al 1954, anno dell'avvento della televisione. Il percorso era corredato da schede esplicative ed accompagnato da un sottofondo musicale di inni patriottici e di canzoni del grande Caruso. La registrazione dei pezzi è stata effettuata direttamente dai dischi originali in cera e gommalacca, anch'essi esposti insieme alle partiture musicali.

La rassegna espositiva è partita dalla seconda metà dell' '800, con il telegrafo senza fili, per passare poi a quelle che sono state le protagoniste principali della mostra: le radio. Si sono potuti ammirare esemplari risalenti agli anni '20, veri goielli che potevano permettersi solo famiglie ricchissime, alle più semplici radio a galena, a prezzi ridotti, vendute in kit di montaggio. C'erano poi le radio del ventennio dei totalitarismi come quelle volute da Hitler e Mussolini, vendute per ordine dei regimi, a prezzi popolari per la diffusione capillare della propaganda politica. Tutto il pregevole materiale esposto fa parte della collezione del signor Francesco, studioso e cultore della storia della telecomunicazione. Egli, infatti, ha raccolto i materiali, li ha catalogati e anziché tenerli chiusi in un museo privato per il proprio godimento personale si è adoperato in questi anni per proporre esposizioni di questo tipo a carattere divulgativo. Ha messo a disposizione le proprie conoscenze, per raccontare la storia, quindi, anche attraverso i mezzi di comunicazione ed il loro ruolo.

Re.Ca.

Un grande dono degli allievi: il progetto murales

PRIMA

DURANTE

DOPO

Gli allievi delle classi terze della scuola media "G.Bianchi" di Codroipo hanno iniziato l'anno scolastico donando alla popolazione di Codroipo il "restauro" degli spogliatoi dei campi base. Di buon mattino, assieme ai loro insegnanti proff. Nata Venuto e Claudio Fantini, hanno tinteggiato con uno sfondo bianco le pareti per poi iniziare a dipingerle prendendo lo spunto dai disegni preparati negli anni precedenti dai loro colleghi passati ora alle superiori. Il progetto "murales" è iniziato tre anni fa. L'allora sindaco prof. Tonutti, passeggiando nei campi base con il prof. Fabello, ha avuto la brillante idea:"Proviamo ad abbellire la nostra città con dei murales, e se lo facessero i ragazzi delle medie?"
La parola è passata ai docenti di educazione artistica proff. Fantini e Galdi che di buon grado hanno recepito l'iniziativa. Tutti gli alunni delle terze hanno iniziato ad elaborare bozzetti. Il Comune nel frattempo stanziava i soldi per il materiale.
Solo il cattivo tempo bloccava l'iniziativa.
Anche quest'anno, dopo aver iniziato l'attività, la pioggia ha messo i bastoni fra le ruote. Ben presto potremo ammirare "l'opera" completa. Buon lavoro ragazzi e grazie.

Nozze d'oro in casa Caruso

Il 25 ottobre festeggeranno i 50 anni di matrimonio i coniugi Benedetto Caruso e Grazia Mazzola. Nella lieta ricorrenza saranno contornati dai figli Antonino, Enzo e Patrizio, dalle nuore Susanna, Maria e dai nipoti Margherita, Enrico e Davide. Alla felice coppia gli auguri di una lunga e serena vita insieme.

Volontari di primo soccorso vicecampioni italiani

Il gruppo dell'Unità territoriale della Cri di Codroipo è vicecampione d'Italia, secondo soltanto ad una formazione dell'Umbria. Il prestigioso risultato è stato ottenuto a Bosa in Sardegna. Il gruppo locale della Cri che ha preso parte alle prove nazionali era formato da Gianni Stelitano, nel ruolo di caposquadra, da Renato Dominici, da Erminio Mella e da Matteo Di Lazzaro. La prestazione del team, in situazioni d'emergenza e in presidi, tutto con l'ambulanza è stato onorevole e solo per poco è stato mancato il successo pieno. La squadra nella trasferta in Sardegna era accompagnta dall'ispettore Silvano Dri. Ai bravi volontari della Cri di Codroipo, non nuovi a prestazioni superlative nel settore, il plauso di tutta la comunità locale.

San Simone 2002

Programma manifestazioni dal 13 ottobre al 1 novembre

DOMENICA 13 OTTOBRE

- Piazza garibaldi, ore 10.00/16.00, "IL MERCATINO DI SOLIDARIETA'" organizzato dalla Caritas di Codroipo
- Rivolto, ore 10.00/18.00, "TROFEO INTERREGIONALE DI MOTOCROSS" org. A.S. Scuderia Codroipo
- Teatro Tenda, ore 21, serata danzante con i "CARAMEL"

MARTEDì 15 OTTOBRE

- Presso punto vendita Coop Nord-Est, inizio mostra fotografica "TERRE E ACQUE TRA LUCI E OMBRE: LAGUNE E LITORALI DELL'ALTO ADRIATICO" fino a Domenica 27 ottobre

GIOVEDì 17 OTTOBRE

- Cinema Verdi, ore 20.30, "CINA" di Bruno Todisco, proiezione organizzata dal Circolo Fotografico Codroipese
- Teatro Tenda, ore 21.00, MUSICA "WHAT'S UP?" Musicopoli 2002

VENERDì 18 OTTOBRE

- Foro Boario (P.zza Giardini), ore 14 - 21 "MOSTRA MERCATO HOBBIES E OGGETTISTICA PRODOTTI DAI PENSIONATI" (fino al 20/10)
- Via Pittoni (laterale Via Roma), Palazzo AntonVeneta, ore 18.00, inaugurazione mostra "LETTERE A PADRE DAVID" org. Banca Antonveneta, AURA, Associazione Artistico Culturale del FVG (fino al 17/11 aperto sab. e dom. 10.00-12.00 14.00-18.00)
- Biblioteca Civica, ore 20.30, conferenza "LA CASA: TRA ARCHITETTURA SANA E TECNICHE MODERNE", con relatore Enzo Nastati, organizzata dalla Cooperativa Aurora
- Auditorium Comunale, ore 20.45, proiezioni diapositive attività "ANDANDO PER MONTI 2002" a cura del gruppo CAI sezione di Codroipo
- Palazzetto dello sport, ore 20.30, Incontro di pugilato "ROMANIA-ITALIA" – 6° Trofeo Città di Codroipo
- Teatro Tenda, ore 21, "ONE DIMENSIONAL MAN" in concerto Musicopoli 2002 con DJ SPILLO Musicopoli 2002
- Piazzetta Marconi, ore 21.00, musica country con il complesso "INDIO-STORE"
- Cinema Verdi, ore 21, "ABOUT A BOY" di Chris e Paul Weitz (anche sabato e domenica ore 20.00 e 22.00)
- Piazza Giardini, apertura "LUNA PARK" di San Simone (fino al 28/10)

SABATO 19 OTTOBRE

- Villa Manin, Saletta Esposizioni, ore 11.00, inaugurazione Mostra dell'Artista Bruno Cengarle (aperta fino al 24/11)
- Vie del centro, ore 15.00, isola pedonale con mercato artigianale e prodotti tipici della CARINZIA E DEL FRIULI: stand e attrazioni musicali
- Scuola el. Piazza Dante, ore 10.00/19.00, "RACCOLTA MINERALI E ROCCE CITRAN" (aperto anche 20/26/27.10.02 ore 16.00/18.00)
- Piazzetta Marconi. ore 16.00, musica pomeridiana con "DEMETRIO"
- Auditorium Comunale, ore 20.30, la Compagnie Teatrâl di Codroip presenta "IL TROVATORE: FINALMENTRI LA VERETÂT"
- Auditorium Comunale, ore 20.30, presentazione libri editi dal Comune di Codroipo e dal P.I.C. "I NONS DAI PAIS DAL FRIUL DI MIEC", "LI PORIS FRUIADIS" e "TORNE A CJASE TOMAS" con partecipazione del Sindaco Vittorino Boem, degli Autori e Paolo Bortolussi della Compagnie Teatral di Codroip
- Auditorium Comunale, ore 21.00, la Compagnie Teatrâl di Codroip presenta "IL TROVATORE: FINALMENTRI LA VERETÂT"
- Piazza Giardini, inaugurazione "MOSTRA MICOLOGICA" fino a Domenica 20 ottobre
- Corte Italia, inaugurazione mostra "LA CAREZZA DEL VENTO" dell'Artista Giovanni Centazzo con performance della poetessa Pierina Gallina, aperta fino a domenica 27 ottobre
- Via Roma, mostra di pittura "RISORGIVE E FIUMI DEL MEDIO FRIULI DALLO STELLA AL NONCELLO" di Attilio Lunazzi (aperto sab. e dom. orario 10-19 fino al 27.10)
- Teatro Tenda, ore 21, "STATUTO" in concerto Musicopoli 2002 con DJ SPILLO Musicopoli 2002
- Corte Italia, chiosco enogastronomico con specialità friulane (fino a domenica 27)

DOMENICA 20 OTTOBRE

- Vie del centro, ore 9.00, isola pedonale con mercato artigianale e prodotti tipici della CARINZIA E DEL FRIULI: stand e attrazioni musicali
- Piazza Giardini, ore 9.00, incontro donatori e sezioni per la "FESTA DEL DONO", in occasione del 40° anno di fondazione della sezione AFDS comunale di Codroipo
- Piazzetta Marconi, ore 09.00, mostra moto d'epoca e musica a 360° con Full Agency
- Palazzetto dello Sport, ore 9.30, gara di tiro con l'arco "INTERREGIONALE INDOOR A 18 METRI"
- Via Candotti, ore 9.00/18.00, mercatino dei COMMERCIANTI IN ERBA organizzato dall'ASCOM
- Bocciodromo alla Terrazza, ore 8.00, gara di bocce "5° GRAN TROFEO SAN SIMONE, CITTA' DI CODROIPO"
- Sala Consiliare, ore 9.30, "AGENDA 2000, RIFORMA PAC L'ENTRATA DEI PAESI PECO" organizzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti
- Duomo, ore 10.00, Santa Messa con accompagnamento del coro austriaco di Maria Worth
- Via Moraulis, ore 15.00, lezione aperta di breakdance, org. Dance Art Scuola Danza "Città di Codroipo"
- Auditorium Comunale, ore 17.30, la Compagnie Teatrâl di Codroip presenta "IL TROVATORE: FINALMENTRI LA VERETÂT"

LUNEDì 21 OTTOBRE

- Sala biliardi Cavicchi, ore 20.30, inizio "3° TROFEO DI SAN SIMONE", manifestazione individuale di goriziana, a cura del Circolo Amici dello Sport

GIOVEDì 24 OTTOBRE

- Biblioteca Civica, ore 20.30, incontro sul tema: "GUARIRE RIDENDO", organizzato dalla CRI
- Cinema Verdi, ore 20.30, "NAMIBIA E NATURA" di Pio Roccoli, proiezione organizzata dal Circolo Fotografico Codroipese
- Teatro Tenda, ore 21, MUSICA "WHAT'S UP?" Musicopoli 2002

VENERDì 25 OTTOBRE

- Piazza Dante, ore 16.00, inaugurazione nuova sede UTE e Anno Accademico 2002/2003 e Centro Diurno Anziani dell'A.I.F.A.
- Piazzetta Marconi, ore 18.00, percussioni live con i "DUM DUM THAN CLAN"
- Auditorium, ore 20.30, proiezioni diapositive "SCOUT"
- Biblioteca Civica, ore 20.30, presentazione del libro "LA TERRA DEL CONFINE", con commento musicale a cura del gruppo I Viandants
- Teatro Tenda, ore 21, "MORAVAGINE + MEDUSA" in concerto Musicopoli 2002 con DJ SPILLO Musicopoli 2002
- Cinema Verdi, ore 21, "L'IMBALSAMATORE" di Matteo Garrone (anche sabato e domenica ore 20.00 e 22.00)
- Piazza Giardini, inizio "MOSTRA AVICUNICOLA" fino a domenica 27 ottobre
- Piazza Giardini, apertura "PESCA ZOO-GASTRONOMICA", fino a domenica 27 ottobre

SABATO 26 OTTOBRE

- Cortile Nuovo Oratorio, ore 08.30, iscrizioni e pre-omologazioni A.S.I., org. Ruote del Passato
- Sala Ragazzi Biblioteca Civica, ore 11.00, spettacolo per bambini "LA BIBLIOTECA RAPITA"
- Area parcheggio Coop Nord-Est, ore 14-20, Esposizione Mezzi ed Attrezzature Vigili del Fuoco e Protezione Civile, a cura del Distaccamento VV.FF. Volontario di Codroipo e Protezione Civile Comunale
- Scuola el. Piazza Dante, ore 16.00/18.00, "RACCOLTA MINERALI E ROCCE CITRAN" (fino 27.10.02)
- Piazzetta Marconi, ore 18.00, concerto grunge-rock acustivo con i Stain of Us
- Auditorium, ore 20.30, conferenza organizzata dal Friuli Pony Club Frecce Tricolori "VOLO A LUNGO RAGGIO", "LA SICUREZZA NEL VOLO", "AERONAUTICA MILITARE OGGI" con interventi di piloti civili e militari
- Auditorium Comunale, ore 20.30, proiezione video sull'evoluzione delle frecce tricolori, org. Friuli Pony Club
- Teatro Tenda, ore 21, "STILITI" in concerto con DJ SPILLO Musicopoli 2002
- Palestra via Friuli, inaugurazione mostra "7° SELEZIONE FILATELICA REGIONALE DEL CAMPIONATO CADETTI" aperta fino a domenica 27 ottobre org. Circolo Filatelico "Città di Codroipo"
- Corte Italia, chiosco enogastronomico con specialità friulane (fino a domenica 27)
- Corte Zoffi, "CINGHIALE ALLO SPIEDO", org. Caffè Pablo

DOMENICA 27 OTTOBRE

- Cortile Nuovo Oratorio, ore 08.30, esposizione auto storiche., org. Ruote del Passato
- Vie del centro, ore 9.00, Mercato tradizionale di San Simone, con oltre 200 bancarelle
- Piazza Giardini, ore 9.00, SASSI D.O.C.: il consorzio tutela vini DOC Friuli grave a San Simone ed il prosciutto e speck di Sauris a cura del Prosciuttificio Wolf
- Area parcheggio Coop Nord-Est, ore 9.00-20.00, Esposizione Mezzi ed Attrezzature Vigili del Fuoco e Protezione Civile, a cura del Distaccamento VV.FF. Volontario di Codroipo e Protezione Civile Comunale
- Teatro Verdi, ore 10.00, stage di danza moderna con Mara Giavon, org. Dance Art Scuola Danza "Città di Codroipo"
- Piazzetta Marconi, ore 15.00, concerto dei "NAIMA"
- Emporio Roiatti, dalle ore 18.30 fino alle ore 21.30, spaghettate no stop, vini dei produttori locali e...risate con "Gigi el Loco" (ingresso gratuito)
- Piazza Graribaldi, presso il chiosco del coro ANA, intrattenimento musicale con il GRUPPO DEGLI OTTONI
- Corte Zoffi, "CINGHIALE ALLO SPIEDO", org. Caffè Pablo

LUNEDì 28 OTTOBRE

- Teatro Verdi, ore 17.00, spettacolo per bambini "i 3 porcellini" a cura del Teatrino dell'Erba Mattadi
- Palestra piazza Dante, ore 16.30/18.00, "LA VIA DELL'ARMONIA", lezione di yoga aperta al pubblico, a cura della Scuola Samanthia-Armonia di Codroipo
- Sala Conferenze Biblioteca Civica, ore 19.00, assegnazione dei premi letterari in lingua friulana San Simone e San Simonut
- Duomo, ore 19.00, "SANTA MESSA" di San Simone in lingua friulana
- Duomo, ore 20.30, Incontri musicali codroipesi: "ANTICHE MELODIE PER I SANTI AQUILEIESI" a cura del coro "G.B. Candotti"

GIOVEDì 31 OTTOBRE

- Cinema Verdi, ore 20.30, "MASCHERE DI VENEZIA E BURANO di Furio Casali, proiezione organizzata dal Circolo Fotografico Codroipese
- Teatro Tenda, ore 21, grandissima festa di "HALLOWEEN" con "LA RUDA SALSKA" in concerto con DJ SPILLO Musicopoli 2002

VENERDì 1 NOVEMBRE

- Cinema Verdi, ore 21, "MAGDALENE" di Peter Mullan, Leone D'oro Miglior Film al Festival di Venezia 2002 (anche sabato e domenica ore 20.00 e 22.00)
- Locali dell'ex Casa dello Studente, - fino al 3.11, mostra fotografica "AEROPORTO DI CAMPOFORMIDO" org. Friuli Pony Club

Ha ripreso l'attività Archè, l'oratorio della notte

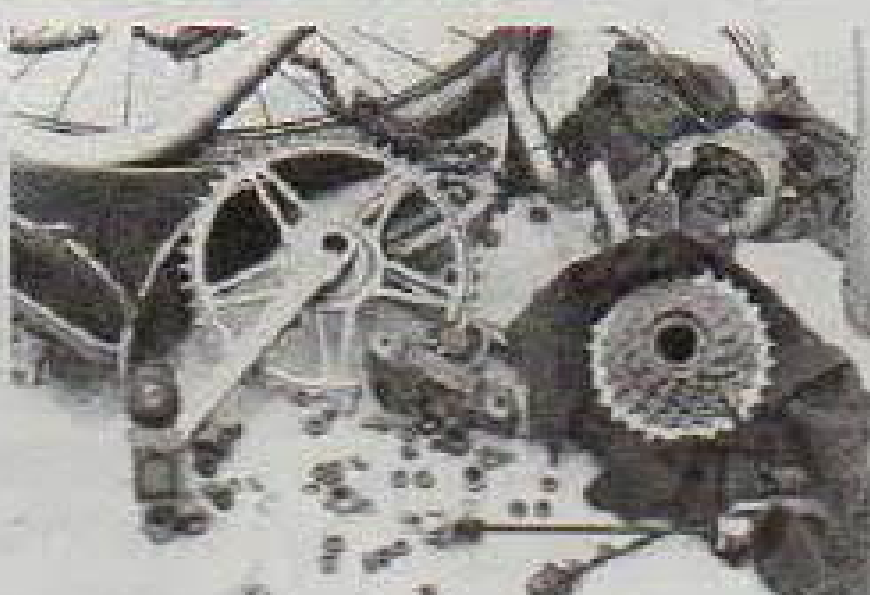
Ha ripreso l'attività dell'oratorio della notte, a Codroipo in via Carducci. L'iniziativa è nata perchè il dialogo fra adulti e giovani nella società attuale è sempre più complesso. Per chi ha 18 anni tornare a casa di sabato alle 2 o alle 3 di notte è la norma. C'è chi dice che è una moda. La chiesa codroipese ha lavorato al progetto, legato al divertimento dei giovani e l'iniziativa è diventata realtà. Si sono fatti promotori dell'oratorio del sabato notte oltre la parrocchia di Codroipo, il centro diocesano di pastorale giovanile e anche il comune di Codroipo. Il progetto denominato Archè è il primo in regione del genere ed ha cominciato la propria attività in aprile. La struttura di via Carducci ha registrato in tre mesi oltre duemila presenze. E' stato un avvio promettente grazie all'apporto di 15 adulti dai 20 ai 40 anni e di 17 adolescenti dai 15 ai 20 nelle vesti di animatori. L'oratorio della notte occupa a Codroipo un'area di 400 metri quadrati. E' dotato di una sala da ballo,dello spazio bar e di sale riservate ai giochi, al divertimento e al dialogo con una sala per connettersi a Internet e per conoscere iniziative di volontariato e solidarietà promosse a livello locale. L'attività ha ripreso, dunque, dopo la pausa estiva.E' stato presente lo "special guest" Alberto, vocalist di Radio Spazio 103. Nelle serate di sabato successive ci saranno molte attivtà di contorno con tanta musica e sorprese: sabato 5 ottobre c'è stato un torneo di calciobalilla con montepremi di 100 euro in b.a; sabato 12 ottobre nel corso della serata "pizzapazzaapezzi" alle 22.30 ci sarà pizza per tutti. Nel corso della fiera di S.Simone in atto questo mese iniziative a sorpresa per i giovani. Poi fervono i preparativi per la serata-halloween di venerdì 1° novembre. Radio Spazio 103 dedicherà settimanalmente al mercoledì alle 16.30 un programma sull'attività di Archè.

Magia e mistero ne "La tredicesima notte" di Sgorlon

E' stato ospite del Rotary club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento lo scrittore friulano Carlo Sgorlon."E' per noi rotariani una serata eccezionale- ha affermato il presidente del sodalizio Piero Pittaro presentando l'illustre personaggio- perchè Carlo Sgorlon è uno dei più grandi narratori del mondo. Ha scritto una trentina di romanzi, tutti piacevolissimi, e anche opere per il teatro;molti dei suoi libri sono stati tradotti in diverse lingue,persino in cinese. Ha ottenuto la bellezza di 42 premi letterari e 26 onorificenze." "Di quanto ha detto nella presentazione il mio amico Pittaro-ha esordito Sgorlon nel suo intervento-accetto una sola definizione: sono uno di quegli uomini che sa fare una sola cosa cioè "scrivere". Ho lasciato la scuola dopo 26 anni d'insegnamento e mi sono dedicato alla narrativa. Ho scritto molto, forse troppo; meno ,comunque, del romanziere francese Onorato de Balzac che in una ventina d'anni ha sfornato un centinaio di opere". Lo scrittore ha quindi parlato, dopo un lungo preambolo, dell'opera: "La tredicesima notte" e delle sue origini metafisiche. Per Sgorlon l'umanità si può dividere fra coloro che credono nei fatti paranormali e quelli che non ci credono.La discriminante fra i due gruppi sono dati e fatti psicologici.Per lo scrittore tutto il mondo è mito, favola,mistero.La scienza ,infatti,ci dice sempre il "come "delle cose, mai il"perchè".Non esiste una verità assoluta.Da queste premesse di fondo è nata la protagonista del romanzo, una "medium" Veronica Castenetto,che dopo un approccio poco felice con un giornalista,s'innamora del nobile Norberto,artista bloccato e poco originale,che dopo il matrimonio,grazie alla sua presenza riesce a trasformare in un "grande"artista. Al termine dell' applaudita esposizione il presidente Pittaro ha consegnato all'illustre scrittore alcuni omaggi. In precedenza lo stesso presidente aveva salutato i convenuti e in particolare il tedesco Hans Stautmans proveniente dal Rotary club di Gerden(Germania) e aveva appuntato il distintivo al dottor Sergio Da Re,nuovo socio del sodalizio, residente a Latisana, imprenditore turistico nel settore della nautica da diporto.

Re.Ca.

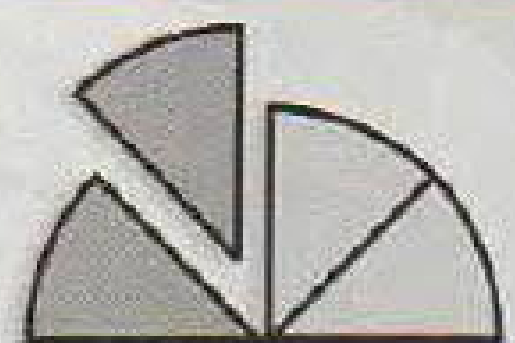
Ciclo di proiezioni a tema e mostra fotografica

Anche quest'anno il Circolo Fotografico Codroipese ha presentato il programma per la fiera di San Simone, organizzando, sulla base dell' esperienza degli anni scorsi e dopo i grandi successi ottenuti dalle manifestazioni primaverili degli ultimi anni battezzata "caccia fotografica", l'ennesimo successo con un programma sobrio ed entusiasmante: infatti a partire dal 3 ottobre, ogni giovedì sera dalle 20:30 presso il Cinema Verdi di Codroipo verranno proiettate sul maxi schermo diapositive a tema di foto naturalistiche, di viaggi, ecc... a cura di cinque fotografi provenienti da tutto il Triveneto quali: Giorgio Fernetti (3 ott), Lonardo Pagnucco (10 ott), De Paoli Arlin / Pagnucco L. con "non solo Dracula – viaggio in Romania" (17 ott), Pio Roccoli (24 ott), Furio Casali (31 ott). Mentre dal 12/10 al 9/11 presso la sala conferenze della Biblioteca Civica comunale si terrà la mostra fotografica intitolata "Racconti Fotografici" del fotografo Furio Casali il quale sarà a disposizione, in occasione dell'inaugurazione, per un incontro con l'autore sempre presso la sede della mostra giovedì 17 ottobre alle ore 18:30.... siete tutti invitati.

Inoltre, per voce del vice presidente del cfc geom. Endy Bosco, nel mese di dicembre c.a. il Cinema Verdi ospiterà il famoso fotografo friulano Elio Ciol con una rassegna di diapositive inedite dell'autore conosciuto e stimato in tutto il mondo; ma non solo.... infatti viste le molteplici domande pervenute al circolo, nei mesi di febbraio e marzo presso la Biblioteca Civica si terrà un corso completo di approccio alla fotografia con l'ausilio di persone come Ugo Michelotto, Piero Biondi, Giampaolo Cortinovis e altri, con proiezioni mensili dei lavori svolti e nella primavera la nuova versione della "caccia fotografica III".

Per trovare le informazioni su tutte le iniziative del cfc potete collegarvi al sito internet www.cfc.comune.codroipo.ud.it o scrivere all'indirizzo e-mail: circolo.fotografico@email.it; l'indirizzo postale è c.p. 117 33033 Codroipo UD ed eventuali informazioni ai numeri telefonici 338/ 8200969 – oppure 0432/908455; chi, invece, volesse partecipare più attivamente alle iniziative del circolo, oppure semplicemente presentare i propri lavori per avere consigli in merito o dei semplici aiuti del momento, i soci sono a disposizione ogni lunedì sera presso la sede del cfc nella saletta sottostante il Cinema Verdi.

...E continuiamo a cantare

Cantare nel coro "G.B. Candotti" significa incontrarsi ogni lunedì e giovedì sera per studiare nuovi brani da inserire in repertorio, migliorare l'esecuzione di quelli vecchi, preparare concerti su richiesta, organizzare manifestazioni varie... Significa imparare un repertorio eterogeneo e non sempre orecchiabile, rinunciare a risultati veloci dei quali oggi tante persone non sanno fare a meno, cantare davanti fino a quando la sicurezza della voce non permette di passare nella fila posteriore a fare da supporto a nuovi cantori... Attualmente il gruppo è formato da una trentina di coristi, di età dai 19 ai 76 anni, con conoscenze musicali di vari livelli. La maggior parte sono codroipesi ma c'è chi viene dai comuni di Bertiolo, Varmo, Sedegliano, Talmassons, Lestizza, Mereto di Tomba, Tavagnacco, Udine. Il direttore, Claudio Zinutti, trasmette con pazienza elementi di tecnica vocale, fornendo nozioni talvolta noiose ma indubbiamente utili. Da qualche tempo collaborano con lui Filippo Trevisan, che si presta a insegnare i brani nuovi alle singole voci, e l'organista Stefano Barberino. L'esperienza ci ha insegnato quanta disciplina sia necessaria per dar vita a un progetto musicale culturalmente valido, tanto è vero che ne abbiamo realizzati parecchi, a partire da quelli che coinvolgono la città di Codroipo. Partecipiamo sempre con piacere alle manifestazioni proposte in ambito locale, come quella del 14 giugno scorso che ha ricordato il cinquantenario dalla morte di "Siôr Lello" presso l'Ente Moro; noi ci siamo esibiti in una rassegna insieme alla Corale Caminese e al Coro "Martianus" di Morsano al Tagliamento. Ma il culmine del nostro impegno culturale per Codroipo è costituito dagli "Incontri musicali codroipesi". Fin dai primi anni 80, questo tradizionale appuntamento dei festeggiamenti di san Simone ci ha visto proporre esibizioni diverse, invitare altri cori, preparare serate a tema. L'anno scorso abbiamo commemorato i 125 anni dalla morte di Giovanni Battista Candotti, il sacerdote e maestro di cappella codroipese che dà il nome al nostro coro e che ha composto un'interessante produzione di musica sacra (a questo proposito, il 7 ottobre scorso abbiamo riproposto un concerto di musiche dello stesso autore a Cividale). Per gli "Incontri musicali codroipesi" di quest'anno proporremo "Antiche melodie per i Santi Aquileiesi". Quindi, il 28 ottobre, in Duomo, saranno eseguiti i "Vesperi di Sant'Ermacora e Fortunato", oltre ad alcune sequenze e monodie molto antiche. Tanto per non smentire la nostra versatilità, aggiungiamo che il 27 settembre siamo stati impegnati in uno spettacolo teatrale sull'ufficio drammatico della "Depositio et elevatio Crucis" tenutosi nella chiesa di Sant'Andrea a Venzone, a cura dell'Associazione don Gilberto Pressacco. Resta aperto l'invito per chi volesse entrare a far parte del coro. Per informazioni potete chiamare il 901062 oppure il 901477.

Coro "G.B.Candotti"

Incontri culturali presso la Biblioteca Comunale

Organizzato dalla Cooperativa Aurora di Codroipo avranno a partire dal 18 ottobre i seguenti dibattiti presso la bibblioteca comunale alle ore 20,30 con ingresso libero:

18/10/2002
LA CASA: TRA ARCHITETTURA SANA E TECNICHE MODERNE.
Un'indagine tra come dovrebbe essere costruita e la realtà d'oggi: con indicazioni per il suo risanamento.
Relatore: Enzo Nastati. Presidente dell'ass.ne "L'Albero della Vita"

15/11/2002
ALLERGIE, INTOLLERANZE ED ALIMENTAZIONE.
Relatrice: dr.Ilaria Forte
Medico Naturopata H.O.I..

11/12/2002
RAPPORTO GENITORI FIGLI
FIGLI GENITORI- Una partita a scacchi
Relatore: Miten Veniero Galvagni.
Medico psicoterapeuta, ricercatore spirituale.

24/01/2003
LE TRE CARATTERISTICHE DI BASE DELL'ANIMO UMANO: istintualità, emotività, razionalità.
Relatore: Lorenzo Battistutta
Ricercatore nel campo umanistico sociale.

28/02/2003
LA RELAZIONE AMOROSA:
verso una coevoluzione consapevole.
Relatore: Gianluigi Giacconi.
Psicologo H.O.I.

28/03/2003
I MISTERI DELLA VITA PRENATALE.
Relatore: Soldera Gino.
Psicologo, psicoterapeuta.
Presidente dell'A.N.P.E.P. (Ass.ne nazionale psicologia educativa prenatale).

Al Don Carlo la mostra fotografica di Michele Cendamo

Il parco di Villa Manin e Reportage così è denominata la mostra fotografica di Michele Cendamo che sarà visitabile dal 14 ottobre al 14 novembre durante l'apertura del Don Carlo (mercoledì chiuso) in Largo S. Francesco (vicino alla chiesa) a Codroipo.
Michele Cendamo, fotografo non professionista, autodidatta, è nato a Sannicandro Garganico (Fg) il 15 settembre 1921. Abita attualmente a Codroipo ed è residente in Friuli dal 1947. Si dedica alla fotografia dagli anni '60, ma solo più tardi a partire dagli inizi del decennio successivo il suo impegno assume valenza significativa.
Con il "clic" si occupa di reportage sociale, di tradizioni popolari e del territorio. Lavora particolarmente in bianco e nero, che sviluppa e stampa personalmente. Ha esposto in diverse mostre personali e collettive. Alcune foto fanno parte di collezioni private. Da diverso tempo alcune sue foto vengono pubblicate su questo nostro periodico. Si tratta di opere fotografiche, poste nella testata, che descrivono, raccontano,documentano la realtà, diremmo la quotidianità di uomini e cose del territorio e che sono molto apprezzate dai nostri lettori del Medio-Friuli.

Consegnati 12 alloggi dell'Ater ad altrettante famiglie

"L'Ater ha un occhio di riguardo nei confronti del Comune di Codroipo, secondo in Friuli, dietro a Udine e con una forte propensione abitativa". In sintesi sono le parole del discorso del presidente dell'azienda case popolari di Udine, Graziano Pizzimenti, intervenuto nel capoluogo del Medio Friuli all'inaugurazione e alla consegna delle chiavi di dodici alloggi, nel secondo Peep. Il sindaco Vittorino Boem ha ringraziato per la sensibilità dimostrata, ricordando che l'amministrazione civica fa affidamento sull'azienda pubblica, avendo diversi casi da risolvere. Alla cerimonia,tenutasi in locali d'emergenza a causa della pioggia battente, sono pure intervenuti i consiglieri regionali, rappresentanti di zona, Adino Cisilino e Bruno Di Natale, nonchè il consigliere provinciale codroipese, Fabio Marchetti. Il presidente Pizzimenti, anche sindaco di Marano Lagunare, era accompagnato dal suo direttore dottor Di Fant. Il taglio del nastro è toccato al sindaco Vittorino Boem, mentre la benedizione con l'aggiunta di parole appropriate è spettata all'arciprete monsignor Remo Bigotto. Palpabile la contentezza delle famiglie che hanno ricevuto le chiavi d'entrata nei dodici alloggi, dopo un'attesa che si è protratta per lungo tempo per cause di forza maggiore.

G.P.

Consegnata a Codroipo la prima LANCIA THESIS

I signori Galassi ritirano dal titolare Dr. Alessandro Vida la loro LANCIA THESIS

Consegnata presso la Concessionaria Lancia Vida di Codroipo la prima nuovissima ammiraglia della Lancia. Si tratta di una Lancia Thesis Turbo Emblema. La Thesis è la vera ammiraglia italiana capace di coniugare tradizione ed innovazione; design scultoreo con richiami alle grandi Lancia del passato (Flaminia), altissima tecnologia e cura artigianale dei dettagli la rendono un punto di riferimento nel panorama automobilistico mondiale.

I nons dai païs dal Friûl di Mieç

Il Comune di Codroipo informa che il libro "I nons dai païs dal Friûl di Mieç", edito dal "Progetto Integrato Cultura", non è in vendita nelle librerie. I cittadini che desiderano leggerlo possono ottenerlo gratuitamente alla Biblioteca Civica. Il numero delle copie è però limitato.

San Simone mercatino di solidarietà

Anche quest'anno, nel calendario dei festeggiamenti per la Fiera di S, Simone, la Caritas di Codroipo con il patrocinio del Comune dedicherà una giornata completamente ai ragazzi ed al loro spirito di solidarietà. Domenica 13 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 17.00 Piazza Garibaldi ospiterà un mercatino dell'usato che vedrà protagonisti i ragazzi. Si tratta di un momento di libero scambio, acquisto e vendita di giornali, giocattoli, costruzioni, bambole, prodotti artigianali ed altri oggetti, gestito esclusivamente dai giovani. Saranno collocati appositi banchetti sui quali i commercianti in erba potranno esporre i loro oggetti. Per poter partecipare è necessario iscriversi dal 7 all'11 ottobre presso la sede della Caritas (di fronte ai Vigili) dalle ore 16 alle ore 18. La quota di iscrizione di Euro 3 sarà devoluta all'Associazione "La Pannocchia" per il progetto "Una finestra sul futuro" che riguarda la casa in cui ospitare i disabili rimasti senza genitori.

Con il sostegno di tutti cresce "Una finestra sul futuro"

Finita l'estate e il periodo delle ferie, tutti sono più che pronti a ripartire e riprendere il lavoro brevemente interrotto per il caldo. Anche l'impresa Del Bianco, che in agosto aveva temporaneamente sospeso la costruzione, é nuovamente all'opera. La costruzione della comunità residenziale "Una Finestra sul Futuro", iniziata a febbraio, prosegue velocemente. L'impresa che se ne occupa sa veramente il fatto suo e rispetta i tempi in maniera ineccepibile: ha già completato il piano terreno, il getto della soletta del primo piano, il sottotetto dove verranno attrezzate le zone di servizio lavanderia-stireria-guardaroba, ed ora sta costruendo l'area sopra la zona giorno, dove verranno ubicati gli uffici e la sala riunioni dell'associazione La Pannocchia. Per i primi di ottobre, quando sarà completato il 4° Stato di Avanzamento Lavori, si sarà raggiunto il primo miliardo di spesa. Un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato: ai professionisti che lavorano con assoluta generosità e grande competenza, persone sia di Codroipo sia di altri luoghi della Provincia di Udine, ai tecnici che ci hanno dato una mano lungo i percorsi della burocrazia, agli amministratori che credono nel nostro Progetto e cercano di incrementare le nostre entrate o ci propongono le soluzioni migliori per la gestione futura della Comunità, alle persone generose che contribuiscono concretamente alla copertura delle spese sia della gestione del Gruppo Appartamento sia ai fondi per erigere il Centro. Esso si sta sviluppando anche grazie alla solidarietà e al sostegno di tanti amici, che ci hanno fatto raggiungere la prima tappa del nostro sogno. Anche quest'anno il Palio dei Rioni ha messo in mostra il nostro striscione per l'intera settimana delle competizioni sportive, l'Euroracing di Sedegliano ci ha voluti vicino alla gara nazionale di Go Kart del primo settembre, l'Associazione Quadrivium ci ha trattati da ospiti d'onore domenica 8 settembre durante la Piccola Montmartre in piazza, dando un posto bene in vista ai quadri dipinti dai ragazzi disabili seguiti dalla nostra associazione. Chi crede in noi e nel nostro Progetto continua ad affiancarci e ad aiutarci costantemente, sia con contributi in denaro, sia con sostegno morale. E noi per il nostro Progetto abbiamo bisogno di entrambe le cose.

Claudio Gremese

Un progetto per appartamenti e uffici in via Italia

Trenta appartamenti, dieci uffici, nove negozi e trentacinque garage saranno ottenuti dalla ristrutturazione dell' ambito di via Italia a Codroipo in base al progetto che è stato concordato dall' agenzia immobiliare Ideanet per l'amministrazione comunale nel quadro del piano particolareggiato di Codroipo est. Il Comune tiene per sè una parte del palazzo ex Gasparini pari a un valore del cinquanta per cento (368 metri quadri). L'impresa Struktura di Rivignano è incaricata alla ristrutturazione.
Come è stato riferito i lavori cominceranno il più presto possibile e dureranno, se tutto andrà bene,venti mesi, per cui saranno conclusi nel giugno 2004.In consiglio comunale si è anche appprovato una delibera in base alla quale l'amministrazione darà in gestione ai privati gli impianti di riscaldamento con un risparmio di quasi 15 mila euro all'anno. L'iniziativa ha carattere sperimentale e quindi avrà la durata di un anno. I vincitori dell'appalto assicurano l'assistenza ventiquattro ore su ventiquattro e saranno disponibili all'intervento entro quattro ore, sia nei giorni feriali sia in quelli festivi. L'assessore ai lavori pubblici, Daniele Cordovado, ha detto che il Comune non ha fatto altro che seguire l'indirizzo che si registra in tutte le amministrazioni civiche sia piccole che medio grandi. Nel proporla al consiglio comunale si è usata grande prudenza poichè l'accordo avrà la durata massima di un
anno e dopo tale scadenza si tireranno le somme e si deciderà il da farsi.
L'assemblea civica, attraverso la minoranza, ha chiesto garanzie che sono state assicurate dallo stesso Cordovado. Poichè la nuova gestione era inserita in una variazione di bilancio, An e Fi hanno votato contro e la Lega si è astenuta.

L'associazione Controluce, in collaborazione con il Comune di Codroipo, è lieta di presentare la nuova edizione di

MUSICOPOLI 2002

GIO 17 OTTOBRE
MUSICA "WHAT'S UP?

VEN 18 OTTOBRE
ONE DIMENSIONAL MAN

SAB 19 OTTOBRE
STATUTO

GIO 24 OTTOBRE
MUSICA "WHAT'S UP?"

VEN 25 OTTOBRE
MORAVAGINE + MEDUSA

SAB 26 OTTOBRE
STILITI

GIO 31 OTTOBRE
SKALLOWIN
con LA RUDA SALSKA in concerto

Inizio Concerti ore 21.00 presso il TeatroTenda.

Per contatti, controluce_1999@yahoo.it oppure 335/5783826 Edy Salvador

Crociera in Spagna

23/12 – 27/12

Partenza da Genova per Barcellona e Palma con trattamento di pensione completa

da € **490** + QI e ass.

Durante questa rilassante crociera toccherete due stupende città quali Barcellona con la Sagrada Familia, la Cattedrale capolavoro gotico-catalano e fermarvi a fare shopping sulle vivacissime Ramblas. Si attraccherà a Palma di Maiorca per visitare il Castello de Bellver e le Grotte del Drago disseminate di laghetti sotterranei dall'acqua trasparente.

NIZZA

e la sua raffinata atmosfera dal 29 dicembre al 1°gennaio

Tour in pullman da Codroipo/S.Michele con accompagnatore Abacoviaggi, pensione completa, CENONE e VEGLIONE incluso a Nizza!

Nizza, Montecarlo, Cannes città eleganti e raffinate, che impareremo ad amare visitandole e danzando al cenone di capodanno.

€ **565**

Capodanno

Tour di Gruppo in Pullman in Italia

Tour in pullman da Ronchis/Udine con accompagnatore

- Isola d'Elba dal 29 dic. 4 giorni € **430**
- Lago Maggiore e Svizzera dal 29 dic. 4 giorni € **375**
- Parma e i Castelli dal 29 dic. 5 giorni € **440**
- Umbria e Toscana dal 29 dic. 4 giorni € **418**
- Marche e Abruzzo dal 29 dic. 4 giorni € **420**
- Cinque Terre Pisa e Lucca dal 29 dic. 4 giorni € **455**

Tour di Gruppo in Pullman in Europa

Tour in pullman da Ronchis/Udine con accompagnatore

- Budapest la perla del Danubio dal 29 dic. 5 giorni € **545**
- Vienna dal 29 dic. 4 giorni € **459**
- Salisburgo Monaco e i Castelli dal 29 dic. 4 giorni € **479**
- Abbazia e la riviera del Quarnaro dal 29 dic. 4 giorni € **341**
- Parigi dal 28 dic. 6 giorni € **509**

EPIFANIA

VIENNA

in un giro di Valzer

3 notti Hotel 4 stelle
.concerto dei valzer di Strauss
.visita al "Museo Johann Strauss"
.giro della città con guida
.tour in carrozza trainata da cavalli

da € **230**

Week end Benessere

Toscana – Hotel 3 stelle

2 notti pensione completa, 2 idromassaggi termali, 2 massaggi poliarticolari, 2 saune, 1 maschera di fango termale con peeling.

da € **284**

Costa del Sol

2 - 7 gennaio

A chi desidera ritrovare qualcosa di familiare in ogni parte del mondo, hotel 3* situato nel centro di Benalmàdena con partenza da Milano o Bologna con trattamento di mezza pensione.

€ **512** +QI

Maiorca

2 - 7 gennaio

Epifania a Magaluff dove l'atmosfera e vivace e sulle passeggiate a mare si susseguono negozi per lo shopping. Sistemazione in hotel 3* con trattamento di pensione completa con bevande incluse.

€ **411** + QI

Tunisia

Tour "Il grande sud"

2 - 6 gennaio

Minitour in pullman del deserto tunisino alla scoperta dei siti archeologici e delle città del sud.

€ **419** + QI

Volo aereo da Verona, tour 4 x 4, trattamento di pensione completa

AUSTRIA

Treffen
Hotel 3 stelle
3 notti in mezza pensione
incluso cena di San Silvestro
Quota 3 notti in camera doppia.
Da € **149**

Dintorni di Salisburgo
Hotel 3 stelle a 15 km da Salisburgo
3 notti con prima colazione
Quota 3 notti in camera doppia
Da € **113**

Villach
Hotel 4 stelle centale
4 notti con prima colazione
Quota 4 notti in camera doppia
Da € **149**

Klaghenfurt
Hotel 4 stelle
3 notti con prima colazione
Bambini fino a 6 anni gratuiti
Quota 3 notti in camera doppia
Da € **210**

Millstatt
Hotel 3 stelle
3 notti in mezza pensione
Quota 3 notti in camera doppia
Da € **240**

Trentino

Levico
Buon hotel 3 stelle
3 notti in mezza pensione.
Piste da sci nelle vicinanze
(Cenone **€ 70**)
Quota 4 notti in doppia
Da € **159** + QI

Val di Fiemme
Hotel 3 stelle
3 notti - dal 30/12 al 2/01/03
ideale per una vacanza all'insegna del relax e del benessere solarium e sauna. Camere eleganti
Quota 3 notti 1/2 pensione con cenone di capodanno incluso
Da € **294**

Folgarida
Hotel 3 stelle
Minimo 7 notti
Quote a partire Da € **89** + QI per persona per notte in camera doppia in mezza pensione

Andalo
Hotel 3 stelle
Minimo 7 notti
Quote a partire Da € **72** + QI per persona per notte in camera doppia in pensione completa

Toscana e Umbria

Il castello di Sorci
4 giorni / 3 notti in hotel 3* in mezza pensione incluso veglione di capodanno al castello di Sorci
Da € **255** + Q.I.

Maremma Toscana
4 giorni / 3 notti in hotel 3* in mezza pensione incluso veglione di capodanno.
Da € **243** + Q.I.

Le dolci colline Senesi
3 giorni / 2 notti in hotel 3* nella zona di Siena in mezza pensione incluso veglione di capodanno.
Da € **166** + Q.I

Passignano / Trasimeno
4 giorni / 3 notti in hotel 3* ricavato da un antico casolare in mezza pensione incluso veglione di capodanno
Quota Da € **220** + Q.I.

Lago Trasimeno
5 giorni / 4 notti in appartamento da 3 persone i n solo pernottamento.
Da € **465** per appartamento

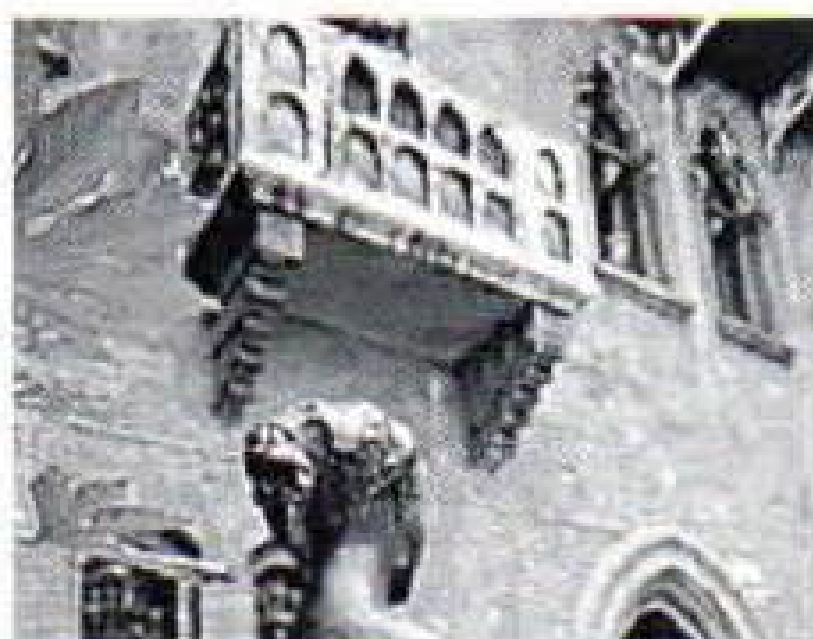
Neve Veneto e Friuli

Borca di Cadore
Villette da 6 persone
Minimo 7 notti
Da € **1.079** + QI
a settimana a villetta

Falcade
Hotel 3 stelle
Minimo 7 notti in mezza pensione incluso cena di San Silvestro
Quota da € **82** + QI
per persona per notte

Sappada
Hotel 3 stelle
Minimo 7 notti in mezza pensione
Quota da € **80** + QI
per persona per notte

Malga Ciapela
Hotel 3 stelle
Minimo 7 notti in mezza pensione
Quota da € **57** + QI
per persona per notte

ANTEPRIME 2003

San Valentino

Tour di Romeo e Giulietta
16 febbraio

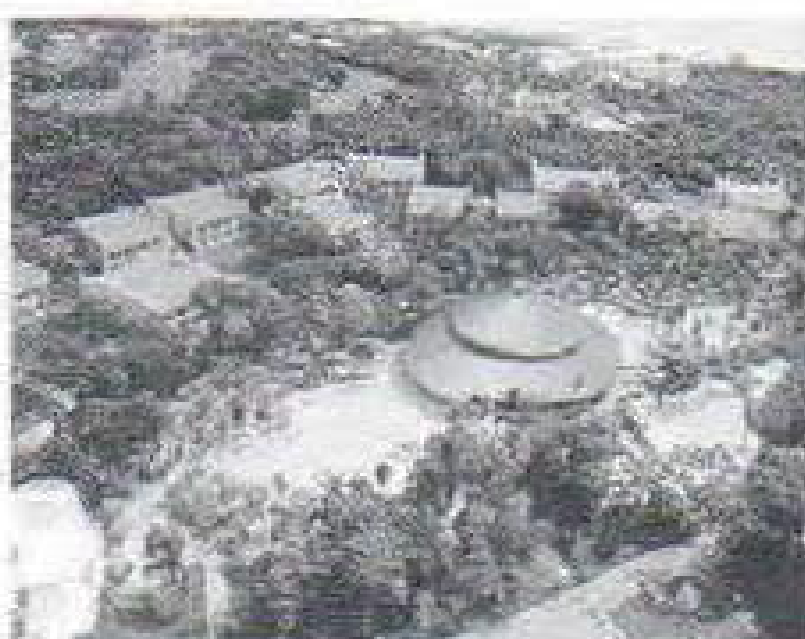
una giornata romantica a spasso con i più famosi innamorati del mondo, da Vincenza, a Montecchio a Verona. Bus da Codroipo-San Michele al T., pranzo, accompagnatore AbacoViaggi, assicurazione

€ 53

San Valentino

nella romantica Venezia
16 febbraio

una giornata speciale nella città che tutto il mondo ci invidia con percorsi da fiaba.
Bus da Codroipo-San Michele al T., pranzo, accompagnatore AbacoViaggi, assicurazione

€ 55

Messico

Con i Caramel Music Group
24/01/03 - 1/02/03

un entusiasmante viaggio tra le ricchezze del passato e le spiagge bianche abbaglianti...
volo a/r, 7 notti club All Inclusive sulla riviera Maya

€ 1.590

Jamaica

Viaggio di gruppo
dal 4 al 12 febbraio

... esuberante, calda e accogliente... Per lasciarsi avvolgere dal sorriso della gente e respirare il ritmo dell'isola volo A/R, 7 notti hotel in All Inclusive a Negril

€ 1.680

FEBBRAIO

16-feb	**Vicenza – Verona** a spasso con Giulietta e Romeo
16-feb	**Venezia** S. Valentino: scoprir l'amore fra le calli

MARZO

2-mar	**il Galeone dei pirati** carnevale insolito nella Laguna Veneta
9-mar	**museo delle bambole, Velden e Maria Worth** a giocar di fantasia con immagini da cartolina

APRILE

13-apr	**Trieste e castello di Miramare** leggendarie scenografie della "città-giardino"
ven. 25-apr	**Ljubliana, e castello di Otocec** come in una fiaba dei fratelli Grimm
27-apr	**Vicenza – Bassano** la città del Palladio ed il celeberrimo ponte

MAGGIO

gio. 1-mag	**Lipiza e grotte Postumja** i cavalli dell'imperatore e le sculture sotterranee
4-mag	**Ravenna e valli di Comacchio** sposalizio fra storia e natura
11-mag	**Andar per l'Istria, Umago, Parenzo, Rovigno** a respirare profumo di lavanda ...
18-mag	**Parco Sicurtà – Valeggio sul Mincio** quando la natura fa miracoli...
18-mag	**Modena e museo Ferrari** la Ghirlandina e le mitiche "rosse"
25-mag	**Lago di Garda "Salò e Vittoriale"** forte il richiamo di D'Annunzio
25-mag	**Venezia – minicrociera** alla scoperta delle sue isole eterne
25-mag	**Ferrara, il palio medioevale (evento)**

GIUGNO

1-giu	**Austria – Lago di Ossiach e castello di Landskron** minicrociera ammirando i falchi acrobati
1-giu	**Bologna** la dotta, la grassa, la rossa
8-giu	**Lago di Bled** il fascino lacustre e la campanella dei desideri
8-giu	**Val Pusteria – da Dobbiaco a Bressanone** l'incanto delle cime innevate
15-giu	**Grotte di Postumia e castello Predjama** le meraviglie sotterranee incastrate nella roccia
15-giu	**Ferrara e gli Estensi** l'arte e la storia lunga 700 anni
22-giu	**S. Candido – Lienz – bici e treno** sport per tutti respirando la vita
22-giu	**Asolo, Castelfranco e Possogno** le perle dei colli
29-giu	**Trento e castello del Buonconsiglio** fascino di una città tutta da scoprire
29-giu	**delta del Po' – Comacchio e Mesola** la magia di dolci e tranquille acque

LUGLIO

6-lug	**Klagenfurt – minimundus e Maria Worth** il mondo in miniatura tra laghi d'oro
6-lug	**Treviso e la marca trevigiana** come Venere figlia dell'acqua
13-lug	**Mantova – i Gonzaga e il Mincio** l'arte e la natura quasi incontaminata
13-lug	**Friuli Longobardo, da Cividale a Gorizia** lungo i declini e le geometrie dei vigneti
20-lug	**Gardaland** il parco giochi n°1 in Italia
20-lug	**Cortina, Misurina ed il Cadore** alla corte delle Dolomiti
27-lug	**Con il treno a vapore fino al lago di Bled** il tempo a ritroso
27-lug	**S. Marino – le giornate medioevali (evento)** il risveglio della storia

AGOSTO

sab. 2-ago	**Gardaland di notte** magia di luci nottambule
3-ago	**Il trenino della Valle di non** ... trenino insolito
31-ago	**Ferrara – artisti in piazza (evento)** quando gli artisti di strada si danno la mano
31-ago	**Brescia e il castello dei Visconti** segreti affascinanti

SETTEMBRE

7-sett	**Gardaland** il parco giochi n° 1 in Italia
7-sett	**Andar per l'Istria** perle antiche nell'azzurra riviera istriana
14-sett	**Minicrociera a Venezia** alla scoperta delle sue isole eterne
14-sett	**Padova** la città del caffè Pedrocchi
21- sett	**Carnia: andar per Musei** itinerari della memoria
21-sett	**Belluno e Feltre** Tra storia, arte e natura
28-sett	**Marostica, Asolo e Bassano** angoli di paradiso nel verde Trevigiano

Goricizza: presentate in chiesa alcune opere restaurate

Nel giorno della festa del patrono, S. Bartolomeo apostolo, a Goricizza sono state presentate durante la S. Messa della ore 20 alcune opere restaurate. Si è trattato di tre dipinti restaurati da Domenico Runa. Riguardano un volto di Cristo databile verosimilmente al XVIII° secolo, una rappresentazione di S. Francesco mentre prega davanti al Crocefisso databile alla seconda metà del '700 e un santo eremita dell'ordine dei Cappuccini (probabilmente S.Gerolamo) raffigurato con un teschio, un libro e un crocefisso. L'opera più pregevole rinnovata da Stefano Mursia,restauro diretto dalla Soprintendenza di Udine e finanziato con il contributo della Regione, è quella relativa ad una scultura policroma in pietra raffigurante S. Bartolomeo Apostolo, titolare della parrocchia di Goricizza scolpito e dipinto da Giovanni Antonio Pilacorte nei primi anni del '500. L'opera, il cui restauro si è appena concluso, è certamente una delle espressioni più interessanti di quello che è considerato il maggior lapicida attivo in Friuli tra la fine del Quattrocento ed i primi decenni del secolo successivo. Proprio una di queste statue è stata oggetto del recente restauro. La scultura collocata nella sacrestia adiacente la chiesa , era stata in passato completamente e pesantemente ridipinta; molto difficilmente si poteva intuire la grande accuratezza nel realizzare il modellato ed impossibile apprezzare la finezza della policromia originale.

L'accurata e paziente rimozione degli strati di colore sovrammessi ha permesso di riproporre l'originale rapporto cromatico ch 'era stato completamente alterato, recuperando quindi la finezza plastica e la delicatezza delle policromie caratteristiche di quest'opera. Com'è noto il Pilacorte, nato a Carona sul lago di Lugano attorno al 1455 arrivò in Regione dopo essersi formato in patria, allora ben nota fucina d'artisti, passando dal Piemonte e facendo propri i modi dei grandi scultori lombardi. Si stabilì a Spilimbergo dove attivò una dinamica bottega e dove si formarono poi numerosi allievi. Molte sue opere furono realizzate in località poste sulle sponde del Medio Tagliamento, in Carnia e nel Pordenonese.

La sua produzione è varia e va da portali, fonti battesimali(nel duomo di Spilimbergo e a Travesio tra i più belli), acquasantiere, altari (monumentale quello di Vito d'Asio) e statue isolate come quella dell'attuale restauro.

2° Memorial "Pittoni - Liut" all'Interclub di Codroipo

Organizzato dall'A.C. S.Marizza, con il patrocinio del Comune, sul il campo sportivo di Varmo si è svolto il torneo di calcio "2° Memorial Pittoni - Liut". E' una iniziativa sportiva, che intende ricordare la prematura scomparsa dei due nostri indimenticabili giovani Denis Pittoni e Patrizio Liut. E' anche una occasione per trascorrere una giornata assieme, in sano divertimento.

Questa la classifica finale del Memorial: 1° classificato Inter Club Codroipo, 2° Chei di l'an pasat, 3° Amatori Tisana, 4° Amatori Flaibano, 5° Amatori Nespoledo e 6° Birreria Lanterna.

Don Valentino lascia le parrocchie di Rivolto e Passariano

La serie di avvicendamenti che si sono registrati ultimamente in Diocesi hanno coivolto anche la forania di Codroipo.In questo mese don Valentino Martin lascierà le parrocchie di Rivolto e Passariano per diventare il nuovo pastore di Villanova,S.Floriano,Porto Nogaro,S.Leonardo,con l'incarico di vicario parrocchiale di S.Giorgio di Nogaro.

La notizia naturalmente è stata colta con dispiacere dai fedeli delle due comunità soprattutto perchè con la scarsità attuale di sacerdoti in Friuli difficilmente don Valentino sarà rimpiazzato con un nuovo pastore. Don Valentino Martin è nato a Palmanova 38 anni fa ed ha abitato nella comunità parrocchiale di Sant'Andrea a Sevegliano. Prima di approdare come diacono a Codroipo nel settembre del 1991, aveva prestato il servizio pastorale nelle parrocchie di San Paolo a Udine e, per un paio d'anni, in quella di Marano Lagunare.Ricevuta l'ordinazione sacerdotale nel maggio del '92 dalle mani dell'arcivescovo Alfredo Battisti nella cattedrale di Udine, è diventato un collaboratore prezioso nell'attività pastorale a Codroipo di monsignor Remo Bigotto.Nel novembre del '95 don Valentino ha assunto servizio a Rivolto,divenendone parroco nel dicembre del '98.Due anni dopo, alla morte di don Oreste Rosso, ha assunto pure la conduzione della parrocchia di Passariano.A Codroipo e nelle frazioni di Rivolto e Passariano i fedeli serberanno un caro ricordo di questo giovane prete per il suo impegno costante,per la sua dedizione e la sua opera discreta ma molto valida.In questi dieci anni vissuti nel capoluogo del Medio-Friuli don Valentino è stato molto vicino ai giovani. Li ha seguiti nell'educazione religiosa e nei campeggi estivi e, ultimamente ,accanto al cappellano don Harry Della Pietra,ha promosso l'attività dell'oratorio.Un centinaio di questi giovani codroipesi, prima del commiato, si sono stretti nei locali dell'oratorio attorno al sacerdote per dirgli il loro "grazie" per quanto aveva fatto,nei dieci anni vissuti assieme.Tra canti e giochi gli hanno fatto poi dono di una"bicicletta"frutto di una spontanea colletta.

BREVE

Al via il 16° anno accademico dell'Ute

Prenderanno avvio lunedì 14 ottobre nella nuova sede di piazza Dante a Codroipo i corsi dell'Università della Terza Età .In questi giorni si sono completate le iscrizioni sia nella sede centrale che nelle sezioni staccate di Bertiolo, Lestizza e Rivignano. L'inaugurazione ufficiale dell'iniziativa che coinvolge quasi 900 persone della zona avverrà nella sede di piazza Dante venerdì 25 ottobre alle 16.In tale circostanza il presidente nazionale Federuni professor Giuseppe Dal Ferro terrà la prolusione. Frattanto, a cura dell'Aifa, sono pure ripresi i vari corsi di attività motoria.

San Simone '02

Aldo Campanotto "uomo sportivo dell'anno"

Ogni anno, in occasione dei festeggiamenti dell' "Agosto rivignanese" il Comune di Rivignano premia una persona che nella vita s'è distinto in campo sportivo, abbia esso operato come protagonista, organizzatore o direttore. Quest'anno il serto è stato assegnato ad Aldo Campanotto, rivignanese di 54 anni, insegnante tecnico pratico presso l'I.P.S.I.A. "Monsignor. D'Alessi" di Portogruaro, collaboratore del settore Minibasket e Giovanile dell'Olympia Basket Rivignano (nella quale ha militato a lungo come giocatore), impegnata, con buoni risultati, nei campionati di Prima divisione, Promozione e nella Serie D. Campanotto attualmente continua con entusiasmo l'attività cestistica. Negli ultimi tempi è stato allenatore per la Ass. Pallacanestro Tagliamento di Latisana (anno sociale 1998/99) con un terzo posto provinciale cat. Ragazzi, per la Soc. Pozzuolo Basket (1999/00 e 2000/01) cat. Allievi con un secondo posto regionale e con la qualificazione per la fase interregionale, per la Soc U.B.C. di Udine (2001/02) cat. Cadetti, ultimamente riconfermato. Aggiungiamo che nell'anno 2000 è stato allenatore della rappresentativa del F.V.G. partecipante al Torneo delle tre Regioni a Wolfberg in Carinzia, con un secondo posto dopo la rappresentativa Slovena, che quest'anno è stato allenatore della rappresentativa degli atleti militari nelle squadre della Società della Città di Udine al Torneo Internazionale Clement Magne a Vienne, Francia, ottenendo un primo posto davanti ai campioni di Francia della categoria e che nel 2000 è stato premiato dal Comitato Provinciale della F.I.P. di Udine per l'attività svolta e i risultati ottenuti nelle categorie con riconoscimento riservato agli allenatori della categoria... Aldo Campanotto s'è veramente meritato il premio, denominato anche "L'uomo sportivo dell'anno". (Nella foto: Il sindaco di Rivignano Paolo Battistutta consegna il premio ad Aldo Campanotto) ***Erco***

Ricordato Loris Ponte

A Talmassons è stato ricordato Loris Ponte, dirigente sportivo della locale società di calcio, scomparso la scorsa primavera, dedicandogli un torneo di calcio riservato alle formazioni giovanili, cui Loris teneva tanto. L'iniziativa è stata voluta dall'assessore alle attività sportive, Claudio Piani, aiutato nei suoi sforzi dal presidente della squadra del Flumignano, Evaristo Ammirati. Il torneo è stato vinto dal Flumignano, ma una bella figura hanno fatto anche le compagini del Talmassons, del Flambro e della Cometa azzurra, i cui giocatori sono stati la rivelazione della manifestazione-memorial. Alla premiazione, con i numerosi dirigenti delle squadre partecipanti eraano presenti la vedova di Loris Ponte, con le figlie, il fratello, i parenti e molti amici. Il sindaco Anna Maria Toneatto e l'assessore Piani, hanno attraverso le loro parole ricordato la figura dello scomparso; entrambi hanno espresso commoventi considerazioni ed hanno poi consegnato alla vedova un omaggio floreale ed una targa. La gente di Talmassons ha dimostrato di apprezzare l'iniziativa poiché hanno assistito alle partite del torneo in numero considerevole. Alla cerimonia di premiazione hanno presenziato anche il vicesindaco Andrea Zanin e il consigliere Giorgio Marcon. Anche il presidente del Flumignano, Ammirati, ha espresso, nell'occasione, parole appropriate in ricordo di Loris Ponte. Il prossimo appuntamento per il memorial è già stato fissato per il 2003 e il campo di gioco sarà quello di Flambro. L'iniziativa ha tra l'altro messo in evidenza il ritrovato dialogo tra i dirigenti calcistici presenti nel comune, cosa foriera di altri produttivi risultati, di cui vi è un gran bisogno se s'intende collaborare con l'assessore Claudio Piani. ***C.P.***

BERTIOLO

Un grande rifiorire di opere pubbliche

Anche con l'estate, il lavoro dell'Amministrazione Comunale non si è fermato, ma è proseguito a pieno ritmo.
Testimone di ciò, sono le varie opere pubbliche che si sono concluse o si sono avviate durante il periodo estivo.
Fra i lavori terminati ricordiamo il rifacimento dei marciapiedi in Piazza del Popolo a Virco, l'ampliamento della biblioteca civica, la sistemazione del recapito ambulatoriale di Pozzecco che ormai opera in piena efficienza, i lavori di adeguamento alla normativa vigente del depuratore di Bertiolo, e l'inaugurazione degli spogliatoi di Pozzecco in cui per l'occasione è stata apposta una targa commemorativa in ricordo di Claudio e Leonardo Savoia quale ringraziamento per il loro costante impegno nell'attività della società sportiva di Pozzecco.
Le opere che invece sono partite in questi ultimi mesi riguardano i lavori di straordinaria manutenzione presso le scuole elementari eseguiti dalla ditta Piva e Morelli, in cui si sono completamente rifatti gli impianti di scarico e approvvigionamento idrico presso i locali adibiti a servizio igienico, oltre alla realizzazione di un servizio ad uso di portatori di handicap, (costo dei lavori: 47.000 euro; questi lavori sono ormai in fase di ultimazione); altra opera che ha preso il via è stata la realizzazione del paramento protettivo e di un magazzino presso gli spogliatoi del campo sportivo di Bertiolo (costo dei lavori: 55.000 euro, il lavoro è stato appaltato alla ditta Valvason Luigino). A breve inizieranno i lavori di sistemazione delle vie, della Posta, Diaz, Pocialis, e delle Vigne (210.000 euro), oltre alla realizzazione di una serie di loculi nel cimitero di Bertiolo (86.500 euro) (entrambe le gare sono state vinte dall'impresa Tecnogeo). L'appalto per il rifacimento del manto stradale della Via di Palut (strada che collega Bertiolo a Sterpo) e di via Villacaccia (che va dal cimitero di Pozzecco al confine con il Comune di Lestizza (105.000 euro), gara vinta dalla Julia Strade. Per quanto riguarda il settore Comunale del Servizio Tecnico Manutentivo, dal primo di giugno, l'Amministrazione Comunale ha operato un salto di qualità notevole.
Si è infatti abbandonata la via di una cessione in appalto a ditte esterne della manutenzione delle aree pubbliche per dare spazio all'assunzione di due nuovi operai alle dipendenze del Comune di Bertiolo, oltre all'acquisto di tutta l'attrezzatura completa necessaria per le opere manutentive delle aree verdi comunali e dei locali di proprietà comunale rientranti nei compiti degli operai Comunali. Fra le novità che vanno ad interessare tutti i singoli abitanti del Comune di Bertiolo ritroviamo invece la stesura del regolamento comunale sul recupero o ripristino delle facciate degli edifici privati e pubblici di Bertiolo. Detto regolamento permetterà ai cittadini di accedere ad una serie di contributi a fondo perso erogati dalla Regione (dietro la richiesta preventiva fatta al tempo dall'Amministrazione Comunale) per la sistemazione delle facciate.

Demis Grosso

Un corso per apprendere la cultura musicale

Con l'inizio dell'anno scolastico, riprende anche la scuola di musica organizzata dalla Filarmonica "La Prime Lûs". La Società Filarmonica di Bertiolo, da sempre ha creduto importante e necessaria l'esistenza di un corso di formazione ed orientamento musicale. Questo corso, per tale motivo, vuole essere un'occasione per permettere a tutti di diventare fruitori attivi della musica secondo le proprie capacità e attitudini. Lo scopo del corso è quello di insegnare e diffondere la cultura musicale e di offrire a tutti i ragazzi un modo divertente di trascorrere il loro tempo libero. Al termine degli studi, gli allievi entreranno a far parte del complesso bandistico per partecipare alle più importanti manifestazioni della regione e non solo. La scuola è divisa in vari corsi annuali. Il primo anno è dedicato all'apprendimento della teoria e del solfeggio (la durata delle lezioni è di un'ora alla settimana), negli anni successivi invece l'allievo può scegliere lo strumento musicale da lui preferito e a lui più adatto, cominciando così a seguire anche il relativo corso pratico. Le iscrizioni sono aperte a tutti i ragazzi dai 6 anni in poi, senza limiti di età e si possono effettuare dalla fine di agosto fino in ottobre quando inizieranno le lezioni. Tutti gli interessati si possono inoltre rivolgere per ulteriori informazioni o iscrizioni presso i seguenti recapiti telefonici: Manuela Vignando (tel. 0432917748), Elena Paroni (tel. 0432917724), Girolamo Guatto (tel. 0432917491) *D.G.*

L'Afds con gli sportivi

Nell'intento di coinvolgere nuovi donatori, interessando i giovani, la sezione Afds di Bertiolo ha organizzato in occasione di un torneo di calcio, un incontro con gli sportivi. Il presidente della sezione donatori di sangue Luca Zorzi con il consigliere Giuliano Moja e con la partecipazione in rappresentanza del Sindaco dell'assessore comunale Demis Grosso, ha consegnato ai ragazzi della squadra di calcio bertiolese ed ai suoi rappresentanti, al presidente Antonino Pilosio e all'allenatore Fabrizio Pizzetto, uno striscione che verrà esposto nel campo sportivo per tutta la durata del campionato. La sezione donatori di sangue ringrazia la società sportiva bertiolese per l'accoglienza e sensibilità dimostrata e ricorda che sono in programma due interessanti serate sanitarie il 17 e 24 ottobre prossimi nell'Auditorium Comunale, con la disponibilità del Personale Medico dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine, aperte a tutta la comunità per l'informazione a tutela della propria salute.

una Vetrina su Bertiolo

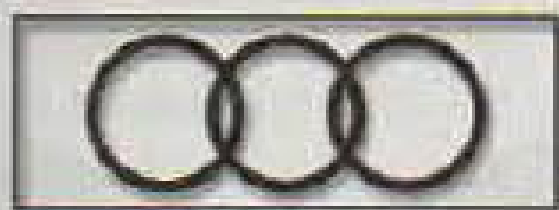
Agriturismo Cjase Margarite

Servizio di pernottamento in una tipica casa contadina*
del 1900 finemente ristrutturata e ammobiliata.
Le camere, molto confortevoli, spaziose e luminose
sono tutte climatizzate e con servizio

È possibile anche acquistare la farina di granoturco prodotta come un tempo

* Con prima colazione a richiesta

Via Madonna, 62 33032 Bertiolo - Tel./Fax. 0432.917738 e-mail: cjasemargarite@libero.it

FERRAMENTA CRESSATTI

Aperto anche sabato

BERTIOLO Via Virco, 14 **Tel. e Fax 0432.917040**

AUTOCARROZZERIA - OFFICINA

La Bertiolese

SOCCORSO STRADALE **ACI 116**

VENDITA E ASSISTENZA
AUTO NUOVE E USATE
NAZIONALI ED ESTERE

BERTIOLO Via Stradalta, 25 **Tel. 0432.917049-917888** **Fax 0432.914949**

Casalinghi e Articoli Regalo

Raffinate porcellane e cristalli sulla vostra tavola.
Vi aspettiamo con le novità dell'autunno

"l'idea giusta per ogni ricorrenza"

Bertiolo via Villacaccia, 10 Tel. **0432.917014**

Corsi Ute: dall'esperanto all'informatica

Le Università della Terza età sono ormai, cosa già nota e collaudata da decenni in tutta la Comunità Europea. Questo fatto, concretizzato nel nostro Comune, ospitando una sede staccata dell'U.T.E. del Codroipese, deve rendere tutta la comunità orgogliosa e fiduciosa.
L'esperienza U.T.E. bertiolese, è nata cinque anni fa e ha dato la possibilità a molte persone, anche dei paesi limitrofi, di svolgere degli incontri con docenti qualificati che hanno avuto la capacità di instaurare un ambiente di vero interesse e di curiosità per l'apprendimento, con tutti i corsisti.
L'obiettivo è stato quello di creare un insieme di persone, disposte a lavorare assieme per crescere culturalmente, pensando a valori più profondi, e ponendo più fiducia nelle relazioni umane e nella comprensione della solidarietà. Punto di elogio per l'iniziativa dell'U.T.E. è la volontà di venire incontro alle esigenze di tutti, anche di coloro che non hanno avuto la possibilità di studiare o che vogliono approfondire una manualità specifica in certe attività, all'U.T.E., infatti, si organizzano lezioni accademiche generali che spaziano dall'ambito culturale, scientifico a quello sanitario e sociale. Si promuovono, inoltre, manifestazioni teatrali, mostre, concerti, visite guidate, viaggi di studio, convegni e congressi, laboratori artistici e manuali. Passando al dettaglio, per ciò che riguarda la programmazione per l'anno 2002/2003 presso la Sezione di Bertiolo (programma che, grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale, è stato inviato a tutte le famiglie di Bertiolo), troviamo fra i corsi manuali le seguenti materie: maglia, tombolo, uncinetto, cucina, fiori e frutti (coltivazioni domestiche), per quanto riguarda l'ambito civico troviamo il corso cittadini d'Europa, il nuovo diritto di famiglia ed una serie di lezioni dal tema "Quale futuro?". Verrà attivato poi un corso di psicologia e per ciò che riguarda la cultura religiosa verrà trattato il tema "Essere famiglia oggi". Altro campo che verrà toccato sarà la medicina preventiva legata all'igiene. Fra i corsi troviamo notevole spazio dedicato all'insegnamento delle lingue straniere, dall'inglese allo spagnolo per arrivare addirittura allo studio dell'Esperanto (la cosiddetta lingua internazionale).
Interessante è anche l'iniziativa rivolta ai cittadini stranieri, cui verranno proposti dei corsi di cultura generale e di lingua italiana. Infine, ed al giorno d'oggi non poteva di certo mancare, è prevista la realizzazione di corsi di informatica di base ed avanzata.
Tutte le lezioni si terranno nella sede U.T.E. di Bertiolo, nei locali al primo piano della ex Scuola Elementare, di fronte alla chiesa parrocchiale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla coordinatrice Fiume Rosa (tel. 0432.917347), nel Municipio di Bertiolo (0432.917004), o nella Biblioteca Civica (0432.917798).

D.G.

CAMINO

Battisti in concerto, un'emozione lunga tre ore

No, non si potrà facilmente dimenticare il concerto dedicato a Lucio Battisti, cantautore, poeta, uomo! No, non sarà possibile archiviare la virtuale "passeggiata nei giardini di Lucio" vissuta in assoluta correttezza dal folto pubblico giunto nella Sala Teatro di Camino per assistere a quello che si è poi rivelato autentico evento.
Sul palco 21 ragazzi "armati" dei più svariati strumenti musicali, dal violino alle percussioni, con il cuore in gola ad interpretare le canzoni del "rivoluzionario delle emozioni", quel Battisti che ha saputo unire almeno tre generazioni con le sue melodie.
L'attentissimo pubblico ha subito accolto con entusiasmo i gruppi, ad iniziare dallo Studium Quartet (Francesco Zorzini al pianoforte, Carlo Zorzini e Denis Bosa al violino, Luca Marian, viola e Nicola Locatelli, violoncello) che ha dato il via al concerto con una garbata Fantasia Battisti. Il gruppo rock "Jo no cognòs" (Luca D'Angela, voce, Marco Della Mora,basso, Mauro Pontisso, batteria, Stefano Locatelli e Luca Morassutti percussioni) ha infervorato i fans spostando all'indietro le lancette di almeno trent'anni ma con immutata trepidazione, cantando "Una giornata uggiosa" o "Il tempo di morire". Non è stato da meno "Falso d'Autore" (Betty Verzegnassi, voce, Carlo Lucis chitarra e cori, Mauro Chiapolino, basso, Stefano Liani, tastiere, Fabrizio Morassutto, batteria) che ha confluito ogni energia nei quattro brani battistiani sapientemente interpretati.
Voce dominante quella di Elisa Caraccio del Gruppo Vitreo (Marco Mosticchio, chitarra, Alessio Tomada basso, Carlo Guatto, batteria) letteralmente esplosa nella "Canzone del sole" e poi in "Pensieri e Parole" accanto alla voce di Fabiana Dalle Vedove e all'accompagnamento dello Studium Quartet.
Strumenti "classici" si sono perfettamente sposati con quelli rock per il pezzo chiave del concerto, lo stesso che gli ha dato il titolo "29 settembre". Il pubblico era letteralmente incollato come per effetto di una bacchetta magica che ha siglato la prima e la seconda richiesta di bis. Sembrava che la musica, le canzoni non saziassero abbastanza il piacere dell'ascolto, la voglia di stare lì seduti a respirare emozioni, accaparrate a piene mani per oltre due ore.
Alla fine, complimenti per tutti gli straordinari interpreti, la maggior parte di Camino, come ha evidenziato l'Assessore Sergio Pavone ed il Cons. Alessandro Liani, promotori della serata in sinergia con la Corale Caminese, il gruppo "Angel's Wing's" e gli sponsor.
Dopo i Beatles e Battisti, quale sarà il prossimo asso nella manica dell'Assessorato alla cultura?

Sono 28 le glorie giallorosse dell'A.S. Camino

Giocherà in seconda categoria quest'anno la squadra del Camino! Adrenalina ne ha da vendere e, in quanto a sostegno dei tifosi, va alla grande. Ottimi gli auspici per una stagione che si è aperta ufficialmente con la presentazione della nuova squadra, davanti a oltre un centinaio di sportivi e simpatizzanti. Il Presidente Claudio Peresan non ha lesinato i ringraziamenti alla squadra uscente, agli allenatori (riconfermati Silvano Piccolotto e Stefano Del Degan), agli sponsor, all'Amministrazione comunale nelle persone del Sindaco e dell'assessore allo sport Sergio Pavone, a tutti i collaboratori. Ha ricordato la funzione sociale e sportiva dell'Associazione che è stata creata ad hoc con Varmo e Biauzzo, per quanto riguarda il

settore giovanile. Anche il Sindaco Emilio Gregoris ha salutato le "tante facce nuove della squadra" definendosi sicuro che l'annata che sta per iniziare sarà ricca di soddisfazioni e di divertimento, sempre nel rispetto della maglia caminese. Ecco la compagine al completo: Baruzzini Matteo, Bertossi Attilio, Bragagnolo Lory, Bruno Enzo, D'Anna Giorgio, D'Anna Stefano, Del Degan David, Del Degan Enzo, Della Mora Denis, Diamante Paolo, Faggiani Alessandro, Gasparini Paolo, Lorenzon Christian, Marinig Roberto, Masotti Massimo, Mattiello Giuseppe, Moletta Roberto, Panigutti Ezio, Peresan Marco, Peressini Eros, Picco Damiano, Picco Denis, Pittonet Alfredo, Toppano Michele, Toppano Stefano, Tonizzo Luca, Venier Alessandro, Zamarian Ilario. Alla presentazione è seguito l'intervento molto incisivo dell'allenatore Del Degan che ha manifestato il proprio orgoglio verso il ruolo che ricopre per il terzo anno all'interno di una società che gli ha dato sempre opportunità stimolanti e nuove. "Dietro una società con queste doti c'è sempre una grande comunità'" ha concluso.

Inaugurato l'agriturismo "la' di Morson"

L'Azienda Agricola Giavedoni-Stroili ha aperto ufficialmente e sotto i migliori auspici l'agriturismo denominato "Là di Morson" situato in Via Molino 27, un riuscito esempio di recupero edilizio di una casa colonica trasformata in agriturismo " camera e prima colazione" nel totale rispetto della struttura già esistente. Il recupero era inserito nel "Progetto 5B" di cui il comune di Camino al T. ha fatto parte. Al taglio del nastro hanno presenziato i due parroci caminesi, Don Raddi e Don Floreani, il Sindaco di Camino, Gregoris, il Sindaco di Varmo Vatri e l'Assessore Regionale Venier. Il lato emozionale è stato conferito dalla presenza dei "Giavedoni", visibilmente commossi nel constatare la cura riservata alla casa dove hanno vissuto la propria infanzia, il cui ricordo è tuttora molto vivo e caro.
Un folto pubblico ha fatto ala alla cerimonia d'inaugurazione di una struttura in grado di soddisfare un tipo di richiesta turistica in espansione anche nel Medio Friuli.

BREVE

Grande festa per il pulmino alle parrocchie - Tutte le associazioni hanno detto "sì" alla proposta di donare un pulmino alle parrocchie di Camino e Bugnins e tutte erano presenti fin dal primo incontro indetto in Municipio per costituire un comitato ad hoc.
La prima iniziativa ovvero un pranzo comunitario il sei ottobre, Festa del Perdòn a Camino e data che segna l'apertura dell'anno missionario e catechistico per entrambe le parrocchie, ha riscontrato notevole successo, con quasi cinquecento persone presenti. L'obiettivo, quindi, è stato pienamente raggiunto.
In programma, dopo la Messa presieduta da Don Riccardo Floreani a Camino e concelebrata con Don Antonio Raddi, il pranzo aperto a tutti e rallegrato dal comico "Sdrindule" ha evidenziato la solidità sociale e l' impegno nel raggiungere l'obiettivo di acquistare il mezzo di trasporto indispensabile per i servizi e le attività parrocchiali.
Il primo passo, del tutto generoso quanto spontaneo, era stato già compiuto da Ivo Zamparini, di Glaunicco ma emigrato in Germania, che ogni anno organizza la festa della birra a scopo benefico, donando la somma di mille euro.

Servizi a cura di Pierina Gallina

LESTIZZA

No al maxi istituto da 1200 alunni

Gli insegnanti della scuola media hanno espresso perplessità per l'ipotesi di riunire sotto lo stesso dirigente scolastico materne elementari, medie dei comuni di Mortegliano, Lestizza , Castions di Strada, Talmassons (attualmente le scuole sono due, una per l'infanzia ed elementari, l'altra per le medie). L'unico grande istituto comprensivo è voluto dalle quattro amministrazioni comunali (che comunque sono competenti a formalizzare la proposta) nella considerazione che è più comodo riferirsi ad un solo preside e per non perdere la tradizione della collaborazione tra i quattro comuni. Gli insegnanti hanno espresso forti perplessità, nel caso di una maxi scuola, in ordine alla qualità della vita scolastica per gli aspetti della organizzazione didattica a misura di alunno e della relazione del capo di istituto con le famiglie e con le classi.

Discarica di Carpeneto... Niet

Nulla di fatto per la riattivazione della discarica di Carpeneto, che insiste su Sclaunicco e Santa Maria. Dopo il niet del comune di Pozzuolo, l'ennesima proposta di A&T2000 e della società Felix di Midolini e Buttò di una maxidiscarica (con rifiuti che potrebbero venire, in quanto trattati, anche da fuori regione) pare aver subito una battuta d'arresto. L'opposizione dei comitati alla paventata discarica Di là de Tôr pare aver fatto considerare gli organismi preposti che i tempi di sotterrare le immondizie per terra è finito. Si parla di un gestore unico, sperabilmente non colluso con gli interessi miliardari degli smaltitori e con la fame di indennizzi dei comuni.
Negli ambienti della Provincia si comincia a considerare l'eventualità di costruire un termovalorizzatore (il problema sarà dove e come). I comitati sorti contro la discarica di Carpeneto esprimono soddisfazione perché si sono potuti evitare per due volte la decisione dall'alto e lo scempio ambientale.

BREVI

• Si lavora alacremente alla diga del Cormôr a Santa Maria: la strada-argine che dovrebbe riparare le abitazioni dall'eventuale esondazione è iniziata sulla strada per Carpeneto (a protezione della futura discarica?) e poi i lavori sono proseguiti all'ingresso del paese, dove è stato scavato pure un fosso lungo la diga, per deviare l'allagamento e reincanalare l'eventuale massa liquida di nuovo verso il Cormôr a Mortegliano. L'intervento, che si inquadra in una serie di lavori di importo consistente lungo il corso del Cormôr, è condotto dal Consorzio Ledra Tagliamento per conto della Regione.

• E' deceduto per incidente stradale Fabiano Saccomano di Nespoledo. Studente, 17 anni, è stato sbalzato di sella della moto, che aveva ricevuto in regalo per la promozione, mentre percorreva una via di Galleriano. Un bravissimo ragazzo, la cui perdita ha suscitato commozione e cordoglio in tutto il comune di Lestizza e oltre. Poiché il giovane era solitamente prudente, non si può pensare che a una tragica distrazione o a un malore, che gli avrebbe fatto perdere il controllo del mezzo.

• Un castello dei Belgrado a Santa Maria di Lestizza? Un maniero forse no, ma sicuramente un manufatto a difesa dell'abitato, sorto quando il paese era sottoposto al potere di questi signori feudali sicuramente esisteva: lo rivela un documento scoperto dal professor Faustino Nazzi, originario di Santa Maria. Lo studioso ha ricavato l'informazione dall'archivio del Capitolo di Cividale.

• Saranno collocati nel nuovo museo di Codroipo i reperti della necropoli Cossetti, scoperti a Nespoledo e studiati dalla Soprintendenza ai BAAAS. Una mostra delle urne (una in pietra, le altre di terracotta) e dei corredi funerari sarà ospitata a Lestizza prima della definitiva collocazione a Codroipo.

MERETO di TOMBA

La Mela Friuli di scena a Pantianicco

Grande festa di suoni, colori ed emozioni e tante iniziative a Pantianicco per la tradizionale sagra della mela, che ha aperto i battenti la terza settimana di settembre,giunta alla sua 33° edizione. Musica, sport, arte cultura e folclore sono stati i componenti principali della rassegna che ha richiamato, come ogni anno, migliaia di persone. La regina della festa è stata però, come sempre, la mela, alla quale vengono dedicati appositi stand, con una mostra a livello regionale e relative premiazioni nonchè un convegno tecnico sulle prospettive della melicoltura. La novità di quest'anno è stata data dal gemellaggio con la comunità di St.Paul im Lavantahl (Austria), dove ogni primavera si tiene la mostra nazionale del succo di mela e del sidro. E' stata riproposta quest'anno l'iniziativa "Andar per mele in Friuli", visite con assaggi nei vigneti della regione, organizzata dall'Ersa in collaborazione con la Pro Loco di Pantianicco. I festeggiamenti promossi dalla pro loco, hanno preso il via venerdì 20 settembre con una gran serata inaugurale di musica, balli e costumi con le ballerine brasiliane del "Brasil Samba Show"; sabato 21 e domenica 22 settembre si è ballato rispettivamente con l'orchestra "Omar e la sua band" e il complesso "Renè"; domenica inoltre c'è stato il previsto spettacolo di cabaret con la presenza di "Convention a colori" di Rai due direttamente, dei Papu, Paniate Santonastaso e Stefano Chiodaroli. Il 27 settembre sono ripresi i festeggiamenti con la serata per i giovani: discoteca con musica degli anni 70-80-90 con il trio Santino Band e l'elezione di Miss Mela; sabato 29 settembre la serata è stata allietata dall'orchestra Magri e Lisoni, mentre domenica 30 c'è stato il gran finale, con il secondo raduno internazionale di fisarmoniche e, a seguire, l'orchestra spettacolo Cadillac. Il programma si è arricchito e completato con Agritour 2002 (tutti in bici tra campi ed aziende agricole), la marcia tra i meli, la gara ciclistica per amatori e non, la gara di modellini di Formula uno ed il raduno-concorso di auto sportive. Nel ricco carnet di proposte hanno trovato posto il concorso dei mieli e quello dei dolci a base di mele e miele. Tutte queste manifestazioni hanno contribuito a qualificare la popolare sagra delle mele, rassegna che anno dopo anno ha saputo crearsi in ambito regionale uno spazio importante,mirato alla valorizzazione di una coltura storica. La Pro Loco di Pantianicco, in collaborazione con l'Ersa, per questo ha organizzato, sabato 20 settembre, un importante convegno per gli addetti ai lavori che, al di là della valenza tecnica, si è posto quale momento di discussione ed analisi della realtà melicola, e più largamente, agricola del Friuli, in un frangente difficile per il settore primario. La Pro Loco di Pantianicco ringrazia i collaboratori che hanno contribuito ad un'ottima riuscita della manifestazione e fin d'ora dà appuntamento a tutti i visitatori per la prossima edizione della mostra regionale della mela 2003.

Alberto Cisilino

I quindici anni del coro parrocchiale

Per ricordare i suoi quindici anni d'attività, il coro parrocchiale di Mereto di Tomba, diretto dal maestro Michele D'Antoni, ha presentato un significativo programma per le festività religiose del 28 agosto ricorrenza di S.Agostino e quella del "Perdon" del 15 settembre.Mercoledì 28 agosto si è iniziato con la messa serale in friulano, celebrata nell'antica chiesetta di S.Agostino con una folta partecipazione di fedeli; a tutti i presenti al termine della cerimonia religiosa, è stata offerta una spaghettata nel tendone della Pro Loco. Per interessamento del Gruppo Ana di Mereto sabato 31 agosto, alle 21, ha tenuto un apprezzato concerto il coro della Brigata Alpina Julia. Anche qui, al termine è stato offerto un rinfresco. Sabato 7 settembre,sempre alle 21, nella chiesa di Mereto c'è stata la rassegna corale con la partecipazione del coro parrocchiale del luogo, del coro "Pueri cantores" di Fagagna e del coro Sante Sabide di Goricizza di Codroipo che hanno presentato un nutrito programma alla presenza di un pubblico numerosissimo. A conclusione della serie di manifestazioni, domenica 15 settembre, "Festa del Perdon" è stata celebrata la S. Messa cantata in friulano.L'attenzione e la partecipazione con cui tutte le manifestazioni in programma sono state seguite dal pubblico, testimoniano la loro validità ed il riconoscimento dell'impegno profuso dal Coro parrocchiale di Mereto e dai collaboratori.

Clemente

Raduno degli amatori del motoveicolo Ape

L'Ape Fans Club di Pantianicco, con sede in via Bertoli 17,raggruppa gli amatori del motoveicolo a tre ruote denominato "Ape" (anno di nascita 1948), di largo uso in tutta Italia negli anni '50 e '60 per trasporto di cose e persone, ed organizza, per il secondo anno consecutivo, una manifestazione mototuristica che si svolge in estate, verso la fine di giugno. Quest'anno il raduno ha visto la partecipazione di ben 32 veicoli, provenienti da tutta la regione, i quali hanno toccato i paesi di Grions (con sosta di ristoro),Flaibano, Barazzetto e Mereto di Tomba,per giungere nuovamente a Pantianicco.

Qui, nel parco della chiesa di Sant'Antonio hanno avuto luogo le premiazioni, al termine delle quali tutti i partecipanti, soci e simpatizzanti hanno preso parte ad un pranzo sociale. Visto l'entusiasmo di organizzatori e partecipanti, che si sono già dati appuntamento per la prossima edizione del raduno, c'è da prevedere che tale manifestazione diventi una tradizione del club.

Quello di Pantianicco è uno dei due unici clubs esistenti in Italia di amatori del simpatico veicolo (l'altro si trova in Lombardia),ed ha anche un suo sito Internet dove viene descritta l'attività del gruppo.

RIVIGNANO

Ad Ariis una mostra dedicata alle opere dell'architetto Raimondo d'Aronco in Turchia

Dall'8 settembre all'8 ottobre di quest'anno è stata aperta la "6^ mostra "Orditi e trame" nella Villa Ottelio di Ariis, tutta dedicata alle opere di Raimondo D'Aronco (Gemona 31 agosto 1857 - San Remo 3 maggio 1932), architetto a Istambul alla fine dell'impero ottomano", presentata dal prof. arch. Luciano Di Sopra e dal prof. Carlo Milic, alla presenza dell'assessore comunale Cosmi e di un numeroso e attento pubblico. L'esposizione è stata fortemente voluta dal pittore - scrittore Giorgio Valentinuzzi, creatore, organizzatore e

"deus ex machina" di questa e di precedenti mostre in Ariis dedicate all'arte pittorica, grazie alla collaborazione di molti cittadini della frazione rivignanese e a numerosi sponsor e istituzioni della zona. Dalla relazione di Luciano Di Sopra si legge: " D'Aronco nel 1880 si diploma architetto e si dedica all'insegnamento. Nel 1893 si trasferisce a Costantinopoli alle dipendenze del Sultano per ben 15 anni come architetto imperiale. Alla caduta del Sultano, opera in Turchia ma anche in Italia. E' proprio a Costantinopoli, città ponte tra l'occidente e l'oriente, che nacque in lui una capacità di associare, in architettura, la cultura italiana e i movimenti mitteleuropei con i linguaggi della tradizione ottomana".

"Da un punto di vista culturale - ha aggiunto Carlo Milic - la mostra rappresenta un meritato omaggio alla genialità costruttiva del D'Aronco, che sul Corno d'Oro coltiva con suprema perspicacia le radici originali di quei fermenti disegnativi che sono fonte europea di un modo di interpretare il mondo civile dell'uomo a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento". La mostra era costituita da oltre un centinaio di pannelli, alcuni dei quali esposti nella sala consiliare del municipio, che andavano dalla "Nuova ambasciata italiana a Therapia" (vedi foto) al " Grand Hotel a Prinkipo" di Istambul.

Ermes Comuzzi

Nozze di Diamante a Rivignano

Era il 1939 quando Ida e Giovanni Zignin si sono incontrati per la prima volta, entrambi imbarcati con le loro famiglie, sulla nave mercantile Sardegna che da Venezia li avrebbe portati a Tripoli. Tre anni dopo, nel 1942 si sono sposati quando ancora si trovavano in Libia. Dal 1946 i coniugi Zignin vivono a Rivignano, e il 22 settembre scorso hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio assieme ai quattro figli Rino, Anna Maria, Daniela e Luciano con le rispettive famiglie ed i loro numerosi nipoti.

Y.Z.

Errata corrige

Ne "il ponte" di settembre 2002, a pagina 33 (sport) il titolo dell'articolo "Carlo, 25 anni di arbitraggio", va letto "Mario, 25 anni di arbitraggio". Ci scusiamo

Pre Meni, il parroco di Rivignano, se ne va

La notizia del trasferimento a Castions di Strada di don Domenico Vignuda, da tredici anni parroco di Rivignano, è caduta sui parrocchiani come un fulmine a ciel sereno. Nesssuno se l'aspettava, convinti ormai che don Meni sarebbe rimasto a Rivignano sino alla fine dei suoi giorni. Tutti gli volevano bene per il carattere schietto, per l' operosità, per il suo continuo contatto con i fedeli, nelle gioie e nei dolori, per le capacità organizzative in campo pastorale, per aver riportato gli edifici sacri del luogo alla dovuta dignità estetica con consistenti interventi di restauro. La sua figura è stata ben delineata dal direttore del Consiglio Pastorale Parrocchiale m.o Giona Bigotto, Sabato 8 settembre in un duomo gremito di fedeli intervenuti in massa per partecipare all' ultima celebrazione della Messa come parroco di Rivignano e per porgere il commosso saluto. Riportiamo alcuni passi: "Mentre salutiamo Pre Meni che ci lascia, viene spontaneo guardare indietro, agli anni passati con lui, per trarre motivi e spunti per ringraziare Dio dei tanti benefici ricevuti attraverso l'esempio, l'operosità e la sua sicura guida..." "Ma guardare quanto è stato realizzato in questi ultimi anni è di conforto e quasi un'inezione di fiducia in noi stessi e nella Provvidenza per affrontare serenamente i cambiamenti e le novità sostanziali che ci attendono subito...". "...Sul piano delle cose che si vedono, con Pre Meni sono stati raggiunti risultati eccellenti...col sostegno determinante della nostra comunità. La chiesa del cimitero, il ricreatorio, la vecchia casa del sacrestano, il campanile e il duomo si sono trasformati a più riprese in cantiere, fuorchè la canonica".

Dopo i saluti, i ringraziamenti e gli auguri dei responsabili di tutte le organizzazioni cattoliche, don Domenico ha ringraziato i fedeli per la belle dimostrazioni d'affetto. "E' la quinta volta che mi trasferiscono e non chiedo, come sempre, il perché - ha detto - e vado via con seremità. Per me Rivignano è stata la grande famiglia, dove ho trascorso il periodo più bello del mio sacerdozio".

Qualche giorno dopo don Domenico, accogliendo il desiderio dei genitori degli scolari, ha celebrato la Messa per l'inizio dell'anno scolastico. In tale occasione i ragazzi delle quinte, a nome di tutte le scolaresche, hanno consegnato al celebrante questa lettera: "Caro Pre Meni, ci dispiace molto che tu te ne vada da questa parrocchia, ma in fondo è Dio che l'ha voluto. Tu ci hai aperto la strada del Signore e ci hai sostenuti nei momenti più difficili con il tuo appoggio spirituale. Grazie per averci accompagnato in questo lungo percorso cristiano perché, dal battesimo alla Comunione, tu ci hai sostenuto proprio come farebbero un padre e una madre con il proprio figlio. Ti ringraziamo per averci avviati al cammino verso Gesù e di averci corretti in ogni nostro sbaglio. Ti siamo grati perché ci hai chiamati a fare il chierichetto a servire la Messa con gioia e fierezza accanto a te. Rimarrai sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti, il tuo ricordo sarà pieno di dolcezza. Ricorda che tu fai parte della storia del nostro paese e della nostra comunità. Ci ricorderemo di pregare per te, sicuri che anche noi saremo nelle tue preghiere. Con affetto e riconoscenza i bambini delle classi quinte e di tutta la scuola elementare. Mandi pre Meni". Parole che don Domenico porterà sempre nel cuore, lontano dalla parrocchia in cui ha tanto operato.

Erco

Suor Maria sarà ricordata a Curtatone

Era il 23 dicembre dell'anno 1944 quando due caccia bombardieri angloamericani, di ritorno da una missione bellica, sganciarono una bomba sulla Villa Brunolis a San Silvestro di Curtatone (Mantova), dove si erano rifugiati i piccoli ospiti, al di sotto dei tre anni, dell' Istituto Soncini di Mantova, spostati appunto in periferia per salvaguardarli dai bombardamenti.

La bomba fece crollare la parte della Villa, dove si trovavano i bambini e suor Maria (vedi foto), ventiquattrenne, al secolo Evelina Regina Giulio, "Figlia della Carità", nata a Rivignano l'11 agosto 1920, che morì insieme con undici piccoli assistiti. I più anziani di Rivignano si ricordano bene dell'allora ragazza Evelina quando frequentava l'asilo infantile per aiutare suor Pia nella cucina e nella sorveglianza dei bambini. A 17 anni, motivata da una istintiva affezione per l'infanzia abbandonata, si trovò assistente in un ospizio di Torino, dove nacque in lei la vocazione di diventar suora, contro il parere del padre Antonio e della madre Ida Maria Bertoli, motivato dal fatto di essere la figlia maggiore di 10 fratelli. Ma Evelina seguì il messaggio evangelico "...non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o madre o padre...a causa mia...che non riceva già al presente cento volte tanto ...e nel futuro la vita eterna...". Terminato il noviziato prese i voti nel 1943, si trasferì a Mantova, indi nella frazione di Curtatone, a San Silvestro, dove l'anno seguente trovò la morte. Ricorda così un testimone

della tragedia, Irma Pantani: "Si scavò tra le macerie raccogliendo i resti di undici piccoli e di una suora, una sola bambina rimase incolume". Ora l'Amministrazione comunale di Curtatone, per il particolare interesse dell'assessore alla cultura Ezio Gatti, intende ricordare l'avvenimento con la posa di una targa marmorea nella "Casa dei vetri" di San Silvestro (ex villa Brunolis) prevista nel prossimo mese di dicembre. Alla cerimonia sono stati invitati i parenti di suor Maria: i fratelli Elfia, Alcisa, Oliviero, Olimpio, Madrilena, , la cognata Vittorina moglie del defunto fratello Artemio.

Erco

Un bel coro quello degli "Iuvenes Cantores" di Flambruzzo

Il coro Iuvenes Cantores "S.Maria del Rosario" di Flambruzzo diretto dalla m.a Elisabetta Faggian prosegue il suo volo con grandi soddisfazioni, sottolineate da numerose richieste di presenza in diverse manifestazioni della Regione. Tra le ultime elenchiamo quella del 25 luglio a Grions di Sedegliano per un concerto in favore dei disabili., quella del 22 agosto a Villanova di Pordenone, nell'auditorium del Duomo Cristo Re. Una giornata dedicata al Friuli e denominata "Festa in piassa" XXVII edizione, con l'esibizione dei danzerini di Aviano in costume, accompagnati da strumenti popolari, alternata dal coro di Elisabetta che interpretava canti del nostro Friuli tra i quali "Cjampanis de sabide sere" di Garzoni, "Suspir da l'anime" di O. Rosso, "Serenade" di A. Zardini e altre coinvolgenti per la loro dolcezza l'anima di chi friulano è, ottenendo lunghi e ripetuti applausi.

Il primo settembre il Coro è partito alla volta di Montagnana, invitato dagli amici cantori della cittadina medioevale conosciuti nel 1994 in un congresso nazionale di pueri cantores. E' stato un incontro, dopo otto anni, in cui si son visti naturalmente molto cresciuti. Guidati dagli ospiti, hanno assistito alla 26^ edizione storica del "Palio dei 10 Comuni", con sfilate di dame e cavalieri, con esposizioni di cibi cotti in base a ricette medioevali, con ricostruzioni di botteghe proponenti prodotti del tempo. Un fascino di un'epoca antica che si è riproposta ai giorni nostri.

Il 29 settembre il coro si è esibito in un concerto a Pordenone in favore dell'associazione che si preoccupa dell'Alzheimer. In quest'ultima esibizione si è unita ai cantori la brava solista Tamara Braida. Le cose proseguono dunque al meglio con soddisfazione della maestra Elisabetta, della presidente del coro Paola Pontoni, dei giovani protagonisti e dei loro genitori.

Erco

A.A.C.E., un impegno per la Fiera dei Santi

la tradizionale Fiera dei Santi di Rivignano è alle porte. Il suo ben consolidato successo la fa conoscere ormai da anni, non solo a carattere sociale, con le sue bancarelle, spettacoli viaggianti ed attrazioni varie e con un grande Mercato, recentemente riportato nella sua collocazione più tradizionale del 2 novembre, che trasforma in maniera surreale ed unica la giornata dedicata alla commemorazione dei Defunti. È anche occasione per un pregevole appuntamento culturale, in cui vengono abitualmente proposte mostre di artisti locali ed allestiti stand che illustrano le novità commerciali, artigianali ed industriali locali.
L'Associazione C.E. ed A. di Rivignano, con l'intento di rilanciare e valorizzare ancora di più questa Fiera suggestiva, anche quest'anno ha organizzato per i giorni di festa numerose manifestazioni.
Si inizierà con la corsa dei go-kart nell'area ex Consorzio Agrario in Via Dante il giorno 27 ottobre, per proseguire poi il giorno 1 novembre con varie iniziative:
- gara di tiro con la fionda in Via Garibaldi;
- torneo di briscola tra i bar con la finalissima disputata in piazza nel chiosco "23 marzo";
- "castagnata" in piazza offerta a tutti i visitatori della Fiera.
L'Associazione C.E. ed A. si augura che il successo degli anni passati sia premessa per successi futuri per poter continuare a conservare e esaltare una tradizione che fa parte della storia di Rivignano. Vi aspettiamo numerosi e... buon divertimento!!

SABATO 26 OTTOBRE

ore 17.00 Apertura **PESCA DI BENEFICENZA**
ore 20.30 ***Duomo di S. Lorenzo:*** "PUERI ET JUVENES CANTORES" di Flambruzzo
Concerto di solidarietà a favore dell'associazione per il morbo di Alzheimer di Pordenone

DOMENICA 27 OTTOBRE

FESTA DEL DONO
a cura dell' A.F.D.S. di Rivignano
ore 09.30 Raduno in piazza a Flambruzzo con la Banda Musicale dello Stella
ore 10.30 **Santa Messa**
ore 11.30 Premiazioni
ore 20.30 ***Auditorium Comunale***
Concerto corale e lirico del coro "YEMAYA" di Flambruzzo.
Consegna delle borse di studio "Dott.ssa Silvana Mancinelli"

LUNEDÍ 28 OTTOBRE

ore 08.00 ***Tarabane:*** Mercato settimanale
ore 10.00 *Scuola Materna "Duca d'Aosta" di Rivignano:*
RACCONTI DI FIABE DEL MAGO ADRIANO
ore 20.30 *Auditorium Comunale* :Concerto del maestro A. Mosesti
Consegna delle borse di studio "Dott. Aurelio Comuzzi"

MARTEDÍ 29 OTTOBRE

ore 10.00 ***Scuola Materna statale di Teor:*** RACCONTI DI FIABE DEL MAGO ADRIANO
ore 20.30 ***Duomo di San Lorenzo:*** Concerto **"LA GNOT DAI MUARTS"** del coro di Camino al Tagliamento

MERCOLEDÍ 30 OTTOBRE

ore 20.30 ***Sala consiliare:*** Premiazione del concorso
"Fiera dei Santi: Il grande mercato ritorna nel giorno dei morti"
riservato hai ragazzi delle scuole medie ed elementari a cura della Bibblioteca Civica
IL BAULE DELLE FAVOLE presenta: **"LA MANTELE DES AGANIS"**

GIOVEDÍ 31 OTTOBRE

ore 14.30 Apertura **LUNA PARK**
INAUGURAZIONE MOSTRE PERMANENTI *(dal 31 ottobre al 3 novembre)*
ore 17.00 ***Sala consiliare:*** **MOSTRA DI PITTURA** Rivignano-Pörtschach
MOSTRA FOTOGRAFICA "I prismi"
MOSTRA DI MOTO D'EPOCA anni '40-'60
ore 17.30 ***Tarabane:*** MOSTRA "**IL MONDO CONTADINO** del vecchio Friuli...
...tra attrezzi e ricordi" e **MOSTRA FOTOGRAFICA** dell'epoca
ore 18.00 **Palco centrale - Tarabane:** Proiezione del film **"Gli ultimi"** di Padre Maria Turoldo
ore 19.00 ***Piazza IV Novembre:***
8ª edizione "RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"

ore 20.00

FESTA MASCHERATA CON FOLLETTI, STREGHE E SIRENE D'ACQUA DOLCE
con torce infuocate e zucche magiche
ore 20.30 ***Piazza IV Novembre:*** "IL WALZER DELLE STREGHE" a cura del teatro dell'ALEPH di Milano
ore 21.30 *Tarabane:* **MAIORES BALLISTARII ASSISI** - da Assisi
• CORTEO MEDIEVALE • SPETTACOLO CON TORCHIO • BATTIMONETA E CONIO
• SPEZIERIA • CARTOMANTE ANAXUM • SPUTAFUOCO • MAZZE INFUOCATE
Il GELATO DI ZUCCA a cura della Gelateria "DA LAURA"
Il **"CARET DAL ZUF"** a cura del Ristorante "DAL DIAUL"
ore 23.00 **DISCESA DELLA STREGA INFUOCATA**
A seguire premiazione della strega più stregata e della zucca più zuccosa

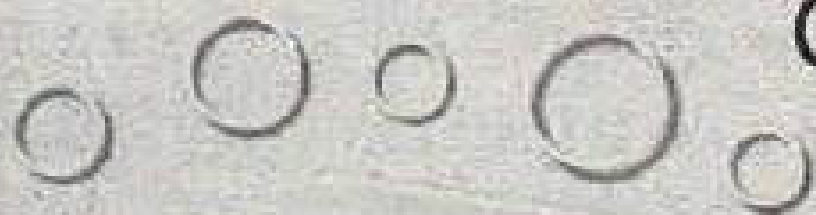
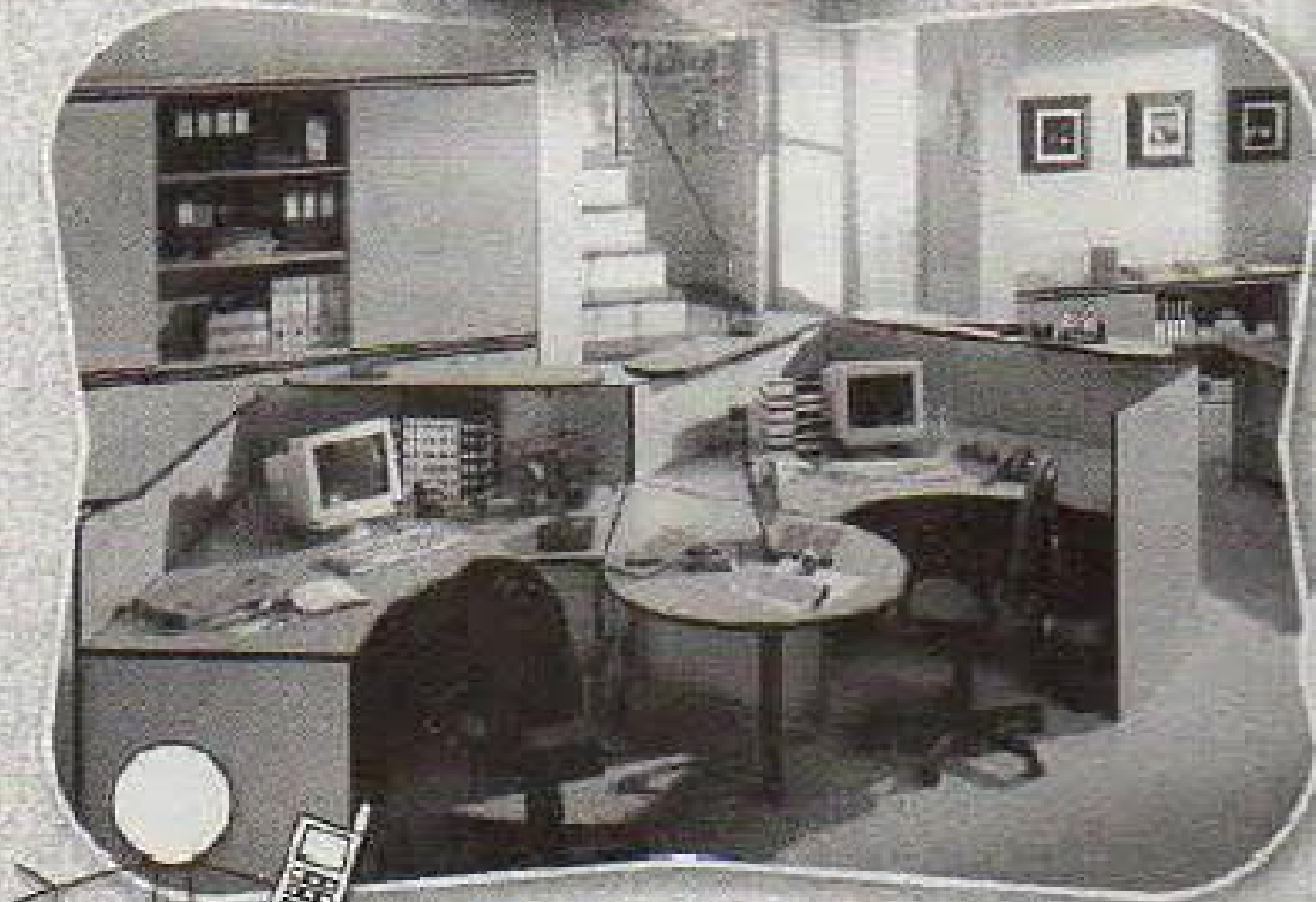
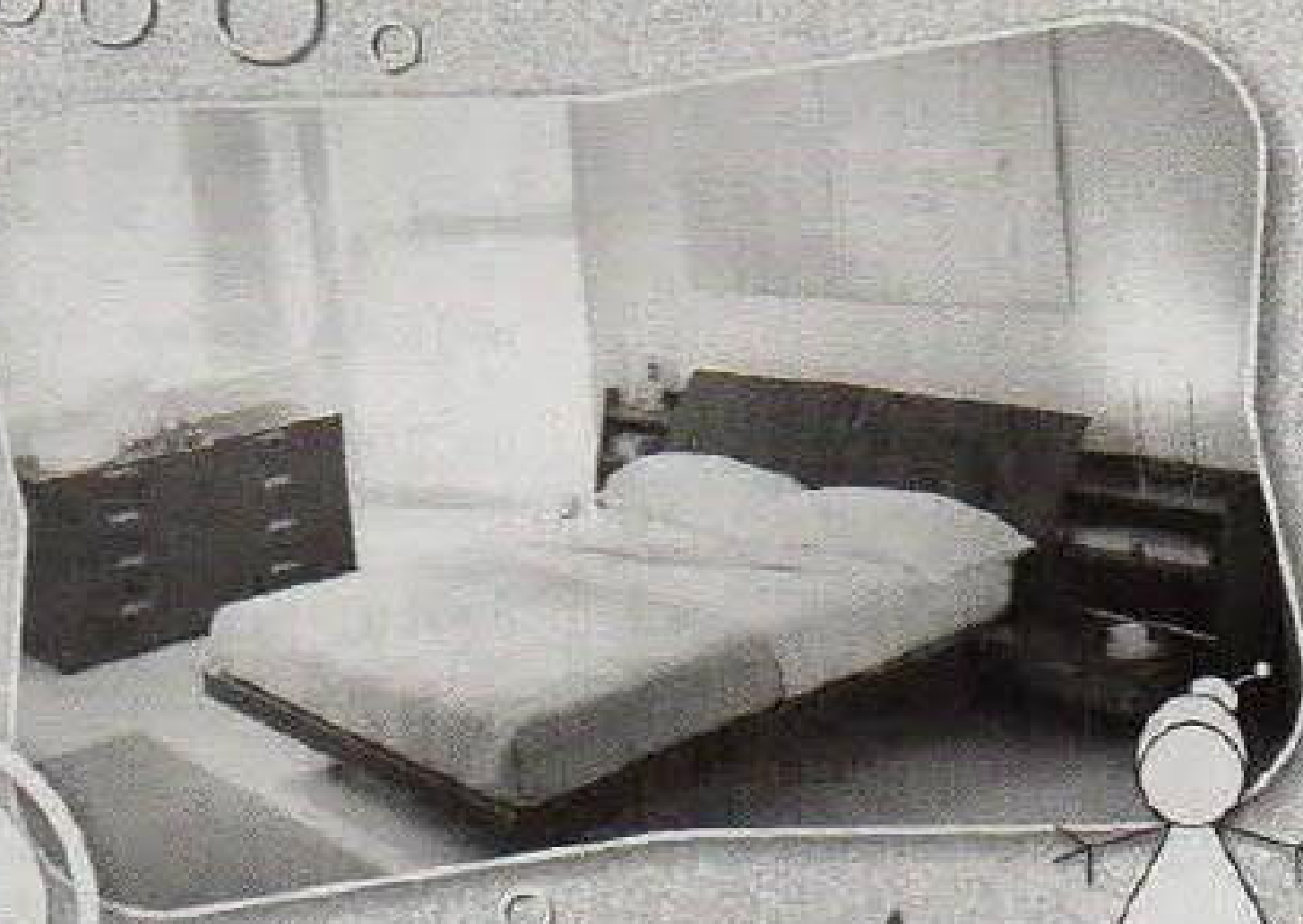
VENERDI' 1 NOVEMBRE

ore 08.45 *"Borg dal Capelan" (Via Mazzini)*: **MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO**
ore 09.00 ***Piazza IV Novembre:*** Ritrovo **2° MARCIALONGA NATURALISTICA** "Parco dello Stella"
ore 09.30 Partenza della Marcialonga
ore 10.00 **S.MESSA SOLENNE** con il coro parrocchiale S.Lorenzo - Apertura **MERCATINO DELLE PULCI**
ore 10.30 ***Via Garibaldi:*** TIRO CON LA FIONDA e castagnata a cura dell'Associazione Commercianti
ore 11.00 ***Piazza IV Novembre:*** PALIO DEI BORGHI 2° Edizione "Corse da lis cariolis"
ore 14.00 ***Corte Leopardi:*** Concerto del gruppo "I TRECCANI" - Esibizione di **BREAKDANCE**
ore 14.30 ***Tarabane e Piazza IV Novembre:*** *fino alle ore 17.30* **FIERA DEI SANTI... MBANCHI**
spettacoli itineranti di artisti di strada, musicisti, clown, trampolieri, equilibristi, giocolieri, sbandieratori, balestrieri, sputafuoco
ore 15.00 Esibizione degli **SBANDIERATORI DI ASSISI**
ore 15.30 Contesa con le balestre a cura del gruppo **"MAIORES BALLISTARII ASISII"**
ore 16.00 ***Palco centrale - Tarabane:*** *Esibizione della Scuola di danza **"FLY DANCING"** di Rivignano*
ore 17.00 ***Palco centrale - Tarabane:*** **"L'IMPREVISTO"** - Spettacolo di teatro danza - **ZORA' STUDIO** con Pier Paolo Sovran
ore 18.00 ***Piazza IV Novembre:*** Teatro di strada **"METAMORFOSI"** spettacolo a cura del **teatro dell'ALEPH** di Milano
ore 18.30 ***Palco centrale - Tarabane:*** *Spettacolo di danza coreografica - scuola di ballo* **"MILLELUCI"**
ore 19.00 ***Via Garibaldi*** *"Dal Diaul":* **RISOTTO DEI SANTI** offerto dal ristorante "DAL DIAUL" di Rivignano
ore 20.00 *Tarabane:* **festa latino americana**

SABATO 2 NOVEMBRE

ore 08.00 ***Tarabane e piazza IV Novembre:*** Tradizionale **FIERA MERCATO**
ore 08.30 *"Borg dal Capelan" (Via Mazzini)*: **MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO**
ore 09.00 *"Ghet" (via Cadorna):* "BESTIS SOT L'ARIE" Mostra ornitologica e avicunicola
ore 14.00 ***Palco centrale - Tarabane:*** **Giochi in piazza per tutti i bambini**
Corte Leopardi: Concerto del gruppo **"I TRECCANI"**
Esibizione di BALLI LATINO-AMERICANI e tango argentino
ore 14.30 ***Stadio comunale:*** TRIANGOLARE di calcio: Rappresentativa del Consiglio Regionale, ANCI sindaci e amministratori comunali, ordine dei giornalisti e organi di stampa.
ore 15.30 ***Tarabane*** *- Chiosco XXIII Marzo:* "BAL SUL BREAR"
Finale Torneo di Briscola dell'Associazione Commercianti
ore 19.00 Premiazione **5° CONCORSO INTERNAZIONALE DEL VINO CABERNET**
ore 19.30 ***In piazza:*** **MAIORES BALLISTARII ASISII** - da Assisi -
Teatro e balletto, chiusura della contesa con le balestre e battaglia con le spade
ore 21.00 ***Palco centrale - Tarabane:*** Musical: **JESUS CHRIST SUPER STAR**
Gruppo teatrale **CARONTE** di Brescia

DOMENICA 3 NOVEMBRE

ore 09.00 ***Tarabane e piazza IV Novembre:*** MERCATINO DELLE PULCI aperto a tutti
IL CALCIO FA FESTA IN PIAZZA Torneo categoria pulcini
ore 10.00 CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE FESTA DEI CADUTI
con la partecipazione del comune gemellato di PORTSCHACH,
della BANDA MUSICALE PRIMAVERA e del gruppo ANA di Rivignano
ore 10.00 ***Palestra via Manzoni*** *(Bar da Ettore)*: 2° Torneo triveneto di FRECCETTE "Città di Rivignano"
ore 11.30 ***In Piazza:*** Parata medievale del gruppo MAIORES BALLISTARII ASISII
ore 14.00 IL CICLISMO FA FESTA IN PIAZZA Gara ciclistica
ore 14.00 ***Corte Leopardi:*** Concerto del gruppo "I TRECANI"
Gara di AUTOMOBILINE RADIOCOMANDATE con motore a scoppio
ore 15.00 ***Palco centrale - Tarabane:*** Incontro internazionale di **BOXE ITALIA - UNGHERIA** a cura del F.B.T.
ore 15.30 ***In piazza: SPETTACOLI DI ARTISTI DI STRADA***
ore 16.00 ***In Piazza:*** Parata medievale del gruppo **MAIORES BALLISTARII ASISII**
ore 16.15 ***Tarabane:*** Concerto di musica Folk con **"PUCCI E VENIER"**
ore 16.30 ***Palco centrale - Tarabane:*** MARATONA DI SPINNING a cura della palestra "Sportuno 1"
ore 17.00 ***Piazza IV Novembre:*** Concerto del gruppo **"NEXUS"**
ore 18.00 ***Osteria "Da Leo":*** Concerto dei "THE SOUND MACHINE" - Blues & Soul
ore 20.30 ***Palco centrale - Tarabane:*** Concerto con ROCKY ROBERTS
ore 22.00 Estrazione della TOMBOLA DEI SANTI
ore 22.30 **GRAN FINALE CON FUOCHI D'ARTIFICIO**

SEDEGLIANO

77.468 euro per il restauro delle facciate

Con proprio decreto l'Assessorato della Pianificazione della Regione Friuli-Venezia Giulia ha autorizzato il pagamento della somma di euro 77.468,35, a favore del Comune di Sedegliano, quale speciale sovvenzione "una tantum" (seconda tranche), per il restauro delle facciate degli edifici compresi nelle zone di recupero.
Questo secondo lotto segue una precedente sovvenzione, di pari importo, già completamente assegnata.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto in questi giorni ad avvisare la cittadinanza, che i proprietari di edifici situati nelle zone omogenee "A" e "B1", del capoluogo e delle frazioni, così come individuate dal Piano Regolatore Generale, hanno potuto inoltrare domanda di contributo all'Amministrazione entro le ore 12.00 del 30.09.2002, secondo lo schema predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande sarà formulata la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale.
L'importo del contributo è fissato dal Decreto regionale nella misura massima di euro 18,08 al mq. di superficie di facciata interessata.
Soddisfazione per questa nuova assegnazione da parte della Regione è stata espressa dal Sindaco di Sedegliano Corrado Olivo, che vede così realizzarsi gli interventi volti a migliorare gli aspetti dei borghi del capoluogo e delle frazioni.

Partenza senza problemi dell'anno scolastico

Partenza senza problemi dell'anno scolastico all'Istituto comprensivo M.L. King di Sedegliano.
Questo quanto emerso da un incontro tra il Sindaco Corrado Olivo ed il Capo d'istituto prof. Maurizio Driol, il quale ha assicurato che non ci sono stati particolari problemi di ordine didattico e dei trasporti scolastici. Nel frattempo la Giunta Municipale, con propria deliberazione, ha stabilito il riparto dei contributi per l'acquisto di libri di testo per gli alunni della scuola dell'obbligo, così come previsto dalla legge.
Tenuto conto del numero degli studenti, e secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale, la Giunta Municipale ha ritenuto di ripartire il contributo pervenuto dalla Regione, pari a euro 14.726, come segue: euro 200 per gli studenti della classe 1ª media; euro 70 per gli studenti della classe 2ª media; euro 67 per gli studenti della classe 3ª media e euro 210 per gli studenti della classe 1ª superiore.
Sulla base di detta quota, alle famiglie aventi diritto verrà recapitato il modulo di domanda, e dopo l'istruttoria sarà emesso il relativo provvedimento di liquidazione.

Festeggiato per i 98 anni mons. Compagno

Nella Casa della Fraternità Sacerdotale di Udine si è festeggiato il novantaseiesimo compleanno di mons. Giovanni Battista Compagno, che ha raggiunto l'ambìto traguardo attorniato da numerosi sacerdoti, ospiti della Casa della Fraternità o intervenuti per l'occasione. Presenti pure i parenti ed una delegazione di parrocchiani di Grions di Sedegliano, paese in cui mons. Compagno ha operato per oltre cinquant'anni, guidata dal Sindaco Corrado Olivo e da don Claudio Bevilacqua.
Nella messa di ringraziamento mons. Saverio Mauro, presidente dell'istituto, ha delineato la figura del parroco, ricordando quanto preziosa sia stata la sua missione all'interno della comunità. La S.Messa è stata accompagnata dal coro "Ploe di Rosis" di Grions di Sedegliano. Dopo il brindisi augurale con tutti gli intervenuti, il Sindaco di Sedegliano, Corrado Olivo, ha voluto ringraziare ancora una volta mons. Compagno per tutto quello (ed è stato tanto), che ha fatto, sia spiritualmente, sia materialmente, in tanti anni di servizio. Si è inoltre congratulato con don Umberto Pizzolitto, già parroco di Gradisca di Sedegliano, per il raggiungimento del suo sessantacinquesimo anno di sacerdozio, ed ha rivolto un augurio anche a don Raimondo Di Giusto già parroco di S. Odorico di Flaibano. Il ringraziamento del Sindaco, infine, è andato a mons. Saverio Mauro ed a tutto il personale dell'istituto, per la grande generosità e disponibilità con cui si dedicano a tutti i parroci che, per raggiunti limiti di età, sono ospiti della Casa della Fraternità, ove trovano un ambiente familiare per trascorrere la meritata quiescenza.

Don Claudio lascia la comunità

Don Claudio Bevilacqua, 58 anni, parroco della frazione di Coderno da sedici, e da dodici anche di Sedegliano, è stato nominato dall'arcivescovo decano responsabile della forania Pietro Brollo a Tarvisio dove prenderà servizio il tredici ottobre prossimo, con l'ulteriore funzione di vicario foraneo. Dalla pianura alla montagna, un cambiamento che alla comunità locale può sembrare quasi una penitenza. Grande è il dispiacere di tutta la comunità.
Colonna portante della scuola materna, instancabile animatore del gruppo "Smile", Don Claudio ha anche tradotto in friulano parte della Bibbia. "Era per tutti un punto di riferimento importante" dice il Sindaco Olivo, "un uomo semplice e diretto, sempre disponibile a dare suggerimenti e conforto, volto al dialogo con tutti al fine di superare qualsiasi barriera ideologica e politica. Con l'Amministrazione comunale c'è stata sempre una collaborazione forte, leale, sincera per il bene della gente". Il Sindaco Corrado Olivo, insieme a tutta l'amministrazione, l'ha salutato ufficialmente prima di aprire i lavori del consiglio comunale.

Onorificenza a Bruno Zoratto

Su proposta del Ministro per gli Italiani nel Mondo, il Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, ha conferito il titolo di "Grande Ufficiale dell'Ordine della Stella della Solidarietà" a Bruno Zoratto, giornalista italiano che risiede a Stoccarda dal 1964 e che si è particolarmente e assiduamente distinto nel campo sociale, nei rapporti di amicizia e cooperazione fra Italia e Germania e nel giornalismo. Bruno Zoratto, nativo di Sedegliano, stretto collaboratore del nuovo Ministro per gli Italiani nel Mondo e componente dello staff del Ministero, è editore del giornale in lingua italiana "Oltreconfine", che dal 1968 esce a Stoccarda, contribuendo ad informare ed integrare, talvolta anche con critica costruttiva, la numerosa comunità nel contesto locale. L'ultimo numero di "Oltreconfine" viene infatti dedicato al 50.mo anniversario della nascita del Baden-Württemberg, del contributo che gli italiani hanno dato allo sviluppo di questo Land, sottolineato anche in una intervista esclusiva con Erwin Teufel, Ministro-Presidente del Baden-Württemberg.

TALMASSONS

Cast, anche sulla rivista Quark

Continua proficuamente l'attività del Circolo Astrofili di Talmassons, dove si è vista la recensione del suo sito internet finire pure sulla prestigiosa rivista mensile (nazionale) divulgativa "Quark" di Piero Angela, nel numero di settembre. Come aveva già commentato Carlo Massarini nella trasmissione di Rai 3 "Mediamente" di qualche tempo fa,il sito risulta essere uno fra i 10 più belli e visitati d'Italia ed uno fra i più grandi d'Europa! (150Mb di capienza e 100 mila visite annue!) quindi veramente un fiore all'occhiello e motivo di prestigio non solo per il comune di Talmassons, ma per tutto il nostro territorio. Non dimentichiamo che oltre al sito, c'è pure, da un anno a questa parte, l'Osservatorio astronomico che si sta ritagliando velocemente spazi sempre più ampi nel campo scientifico semi-professionale. Infatti, il loro lavoro, sempre tramite internet, ha ottenuto riconoscimenti notevoli anche presso gli astronomi professionisti oltreoceano (es. Nasa) Come divulgazione inoltre essi non hanno mai "mollato" la presa con il pubblico, continuando le varie manifestazioni divenute ormai una tradizione (stelle cadenti e lunainpiazza) e tenendo sempre aperto l'osservatorio una volta al mese per la gente. In occasione di questo periodo "San Simoniano" per il Codroipese,il circolo invita tutti indistintamente a far visita al modernissimo Centro Astronomico di via Cadorna (n.57) a Talmassons nella serata di venerdì 11 ottobre, per osservare tutti assieme le meraviglie dell'universo con il potente telescopio sito nella cupola. I cancelli saranno aperti dalle 20.30 alle 24.

L'osservatorio durante una delle tante manifestazioni

Per quanto riguarda gli incontri invece, il circolo riceverà curiosi ed interessati in sede nel centro sociale di Flumignano (via XXIVmaggio fronte chiesa) venerdì 18, sempre alle 20.30.

Quindi, approfittate a visitarli, per poter "carpire" in diretta tutto ciò che fino ad oggi, avete potuto vedere sempre e solo nei documentari tv, togliendovi, almeno per una volta, lo sfizio o la curiosità dei grandi ed affascinanti misteri del firmamento.

A.M.

Festeggiati alla grande i 65 anni del gruppo Ana

Un estate ed inizio autunno importante anche per il gruppo Ana di Talmassons, che ha visto, prima una stupenda gita di 2 giorni sulla Marmolada a fine giugno e poi, come ogni anno, una notevole partecipazione anche da parte dei simpatizzanti, alla "duegiorni" sulle alpi friulane col "tendone", per il ripristino di un sentiero del Cai nella giornata di un sabato di fine luglio ed un sentiero "a piacere" nella domenica. Mentre il sabato è stato quindi all'insegna della laboriosa operatività nel pulire, riassettare e sopratutto ridipingere partendo dalla Valbruna, un percorso molto poco segnato (hanno rischiato di sbagliare via almeno 2 volte, ma alla fine l'abilità orientativa ha prevalso), la domenica mattina invece di buonora, nonostante la ormai "solita nottolata" fra canti, risate e fisarmonica, i più intrepidi alle poche ore di sonno e al brutto tempo che sembrava avvicinarsi, sono partiti alla volta del Jof di miezegnot, oltre i 2000 mt. Nonostante la continua minaccia del tempo, il gruppetto di temerari sono riusciti a portare a termine il bellissimo e panoramico sentiero (purtroppo la vista panoramica, a causa delle basse nubi è stata sfortunatamente preclusa) senza la pioggia. La giornata si è poi conclusa con il "rancio" generale assieme a tutti gli amici e familari giunti al campo base in mattinata. Ma come già detto all'inizio, fine settembre è stato per gli alpini il momento clou dell'anno,in quanto il 27 e 28 settembre hanno festeggiato il 65°anniversario di fondazione, con rassegne corali e cerimonia con deposizione della corona davanti al monumento ai caduti, seguendo di seguito un momento di convivialità. Un annata veramente bella per questo gruppo che dal 1937,porta avanti la bandiera alpina di Talmassons.

Stefano Codutti

E.R.: ragazzi in prima linea

Divertimento, complicità e collaborazione, sono questi gli ingredienti che anche quest'estate hanno accompagnato la buona riuscita dell'Estate Ragazzi 2002! Tre settimane in cui i bambini hanno giocato e si sono divertiti in un susseguirsi di tornei, gare ed entusiasmanti gite che quest'anno sono passate dalla tranquilla biciclettata a Villa Savorgnan, alla più movimentata uscita all'Acqualandia di Jesolo, per poi concludersi cercandi refrigerio nei pressi del lago di Barcis. Un periodo estivo intenso e allo stesso tempo spassoso sia per i bambini, che partecipano numerosi, sia per gli animatori che, pur non perdendo mai d'occhio i "pargoletti", sanno come buttarsi nella mischia del divertimento. Numerose le novità proposte quest'anno dal Gag (Gruppo Animazione Giovani) fra cui corsi di pittura su vaso, decoupage, aquiloni, borse artigianali, fiori di carta e mosaico(a cui hanno partecipato in funzione di animatrici anche numerose signore del comune, fornendo il loro prezioso aiuto e la loro esperienza). Ma il merito della buona riuscita di questo centro estivo va soprattutto ai giovani animatori e aiuto-animatori che armati di tanta pazienza e spirito d'iniziativa, assiduamente si ritrovano durante tutto l'anno per programmare, imparare, progettare e perché no, crescere assieme, per e con i bambini. Ma non dimentichiamoci di chi lavora sodo, corre su e giù a progettare

campi e giochi, tiene la contabilità e arbitra al meglio le partite, di colei a cui tutto riesce facile e grazie alla quale tutto è più facile: Valeria Zanello. Tutto questo ovviamente sotto il monitoraggio e la responsabilità di Silvia Anastasia, Luca Battello e Mariangela Boz che, dall'alto della loro esperienza di animatori, coordinano ed "addestrano" le nuove reclute per affrontare al meglio le tre settimane di luglio che accompagneranno ragazzi e bambini durante le vacanze estive. E per rendere meno avvilente il momento degli addii, non può certo mancare la serata finale: un momento veramente entusiasmante per tutti coloro che vivono l'Estate Ragazzi, ma anche per chi semplicemente assiste come spettatore. Scenografie disegnate a regola d'arte sono il contorno per una serata che si sussegue fra canti, balletti, giochi e tanta acqua (per non parlare delle scenette!). Il modo migliore per salutare bambini e genitori e lasciare a tutti la speranza di rivedersi l'anno prossimo.

Manuela Tassile

Riusciti momenti di socializzazione per giovani e anziani

L'estate è ormai finita e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Anna Maria Toneatto si sente con il cuore in pace, avendo fatto il proprio dovere fino in fondo per assicurare agli anziani e ai ragazzi una stagione calda con i "fiocchi". Il primo cittadino si augura anche per i prossimi anni lo spirito di collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione, ricalchino la volontà della gente di costruire percorsi e momenti di socializzazione belli come le vacanze deliziose estive, appena passate del 2002, che hanno visto impegnati sia i giovani per quanto riguarda l'organizzazione dei centri estivi, sia per quanto riguarda le vacanze organizzate per gli anziani. Infatti, per interessamento della consulta degli anziani e dell'assistente sociale Arnalda Burg, quest'anno si sono recati in soggiorno a Cernia Marina, in provincia di Ravenna.
Più di una trentina di persone, accompagnati dalla preziosa collaboratrice volontaria: Adalgisa Furlan, hanno potuto trascorrere quindici giorni di vero riposo e divertimento, partecipando a escursioni, tornei di bocce, bagni in piscina, passeggiate in bicicletta e persino a serate danzanti. Insomma, meglio di così non poteva andare. I commenti sono stati unanimi: meglio non poteva andare. Tutto ciò torna a merito dell'amministrazione, che, comunque, come si ripete,non ha inteso usare due mezzi e due misure, avendo riservato giustamente attenzione anche ai giovani, i quali come meta hanno gradito le località provinciali. Va ricordato infine che a Cernia Marina gli anziani hanno ricevuto la gradita visita del sindaco e dell'assistente sociale, la cui presenza ha rappresentato non solo una testimonianza dell'amministrazione in quei luoghi, ma ha voluto anche rappresentare, un momento particolare di gioia.

Claudio Pezone

VARMO

Approvati nuovi regolamenti comunali

A Varmo è stata adottata la variante generale al piano regolatore, concernente la relazione di valutazione d'incidenza del sito del bosco di golena del Torreano redatta dall'arch. Daniele Mazzega, approvata all' unanimità. Si è anche ratificato l'atto giuntale relativo agli oneri conseguenti all'inserimento di un minore in una comunità protetta. Sono stati approvati i testi dei nuovi Regolamenti comunali per le spese in economia, di contabilità, di funzionamento del servizio di economato; inoltre sono stati approvati i regolamenti disciplinanti l'attività di parrucchiere misto ed estetista e quello per la gestione della Biblioteca comunale (allargato nella composizione). Sono stati designati anche i rappresentanti consiliari in seno alla Biblioteca: Claudio Tonizzo per la maggioranza e Graziano Bernardis per la minoranza. In consiglio comunale ha poi approvato il regolamento per l'erogazione dei contributi "una tantum" per il restauro delle facciate degli edifici in zone di recupero. Si è anche provveduto al rinnovo della commissione comunale per la tenuta dell' Albo dei Giudici popolari. E' stata approvata anche la delibera concernente l'ambito territoriale omogeneo del Medio Friuli, auspicando che venga riconosciuta tale peculiarità in riferimento anche ai rapporti con gli enti del territorio. Ha poi auspicato l'istituzione del Fondo Nazionale e Regionale per la non autosufficienza.
Ha anche deliberato le direttive ai fini dell'erogazione della contribuzione straordinaria alla Polisportiva Varmo. Infine, così come previsto dallo statuto comunale, l'assemblea ha approvato la relazione riguardante le linee programmatiche.

Incontro con Strassoldo

Nel Municipio di Varmo si è tenuto l'atteso incontro con il Presidente della Provincia di Udine prof. Marzio Strassoldo, e con l'assessore Paride Cargnelutti. Nell'appuntamento, presenti il Sindaco Graziano Vatri, la giunta e la maggioranza, sono stati discussi i principali argomenti inerenti i rapporti tra il Comune e la Provincia. Si è parlato dei finanziamenti per l'edilizia scolastica. Si è analizzato l'ampliamento del fabbricato scolastico delle Medie, con quello delle Elementari. Si è trattato anche del finanziamento del 3° lotto della Palestra delle scuole Medie. L'argomento più sentito ed attuale è stato certamente quello della viabilità: ad iniziare della revisione del manto stradale esistente. Si è discusso dell'eterno problema dell'incrocio stradale di S.Pietro (coinvolgente i Comuni di Varmo, Camino e Codroipo), e la necessità di ridefinire, in tal senso, il rapporto con Codroipo. Vatri ha poi espresso la propria contrarietà in merito alla nuova viabilità di collegamento tra la S.P. del Varmo e la S.P. del Ponte di Madrisio, devastante per l'espropriazione di terreni agricoli. Il Sindaco sostiene invece che sarebbe auspicabile delle migliorie sui tracciati esistenti, andando così incontro alle esigenze dei cittadini.

In tal senso, il Sindaco Vatri ha annunciato che farà un incontro pubblico per discutere con la popolazione, nonché con i Comuni di Codroipo e Ronchis, in termini chiari e organici il problema. Su tutti questi argomenti Strassoldo e l'assessore hanno assicurato il proprio interessamento. Successivamente, sempre nella stessa serata, il Presidente della Provincia di Udine ha incontrato i capigruppo di minoranza: Angelo Spagnol (Le Sorgive), Sara Chittaro (Vivi Varmo) e Graziano Bernardis (per Varmo Futura), i quali hanno espresso tutta una serie di richieste inerenti i problemi scolastici, quelli della tanto discussa viabilità ed altri. Il Presidente Strassoldo, infine, ha apprezzato moltissimo la possibilità di discussione e dialogo con le varie parti (maggioranza e minoranza), per il significato politico di coinvolgimento. Ha riconosciuto al Sindaco questo metodo, convinto che se si è uniti, soprattutto se si tratta di piccole comunità come la nostra, si ottiene certamente di più.

È nato il polo di collaborazione fra 4 comuni

Su proposta del Sindaco di Varmo Graziano Vatri, si sono riuniti nella sede Municipale di Varmo i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Teor, Pocenia, Rivignano e, ovviamente, Varmo, al fine di trattare i principali problemi ritenuti utili e prioritari, nonché rispondenti alle esigenze delle rispettive cittadinanze. I Sindaci Paolo Battistutta di Rivignano, il Sindaco Sergio Anzile di Pocenia e il Vice-Sindaco di Teor Pietro Moratti, con le rispettive Giunte Municipali al completo o nel caso di Varmo con tutti i consiglieri di maggioranza, dopo una discussione estremamente costruttiva, hanno concordato sulla necessità di convenzionarsi per l'erogazione di una serie di servizi tra i quali, eventualmente: un unico corpo di vigilanza, d'Ufficio Tecnico comunale e di ragioneria, una squadra di operai in comune, una gestione di una discarica per inerti, la riarticolazione del sistema scolastico sia delle medie che delle elementari con un possibile istituto comprensivo di tutti e quattro i Comuni, la soluzione di punti neri dal punto di vista della viabilità, la creazione di percorsi turistico-culturali-ambientali, l'attivazione di servizi di assistenza sociale o infermieristica in comune pur appartenendo ad ambiti territoriali diversi, un'unica segreteria comunale convenzionata. Tutto ciò darà vita ad una fase operativa che vedrà la discussione sugli aspetti tecnici delle singole proposte con il coinvolgimento degli operatori interessati di ciascun comune, per poi addivenire alla eventuale stipula delle relative convenzioni o di altre determinazioni in merito. Il rapporto nell'ambito del Medio Friuli e, quindi, con il Comune capofila di Codroipo, è stato riconosciuto da tutti e, in particolare, da quei Comuni che ne fanno parte a tutti gli effetti come Varmo. Infatti, il polo tra Rivignano, Varmo, Teor e Pocenia non nasce in antitesi a Codroipo, ma è un modo serio e proficuo di collaborare tra Amministrazioni Comunali contigue e di entità omogenee, per erogare al meglio determinati servizi, evitando sprechi e rispondendo in forma ancora più incisiva alle richieste dei singoli cittadini nonchè delle varie categorie sociali e produttive. All'inizio delle seduta è stato ricordato il Sindaco di Teor Giancarlo Pestrin, recentemente scomparso.

La solidarietà dei coetanei a suor Anna

Certo che le vie della solidarietà sono veramente imprevedibili. La conferma viene da Varmo. L'occasione capita quando i cinquantenni di tutto il Comune organizzano l'annuale incontro della "classe". Si cercano ancora una volta i nomi dei coetanei da invitare, si verificano le presenze e si scopre che una coscritta, Anna D'Angela, è diventata Suor Anna, delle figlie di Maria Ausiliatrice. Attualmente è missionaria a Port-au Prince, nell'isola di Haiti, dove assiste i bambini poveri del luogo. L'invito raggiunge anche la religiosa, che si scusa di non poter partecipare all'appuntamento. Quelli che possono intervenire decidono allora di andarle incontro con un aiuto concreto alla sua attività. Nella gara di solidarietà restano coinvolti con un significativo contributo i soci della locale Associazione combattenti e reduci di guerra. Suor Anna ringrazia con espressioni commoventi. "Vedo che i reduci di guerra del mio paese continuano a portare avanti il buon "combattimento", non per distruggere, ma per promuovere la vita! Felicitazioni. Nel paese in cui mi trovo e che sta agonizzando, i vostri aiuti sono utilissimi, perché ci permettono di continuare con le nostre opere e favore dei bambini più poveri. Nella nostra missione ne abbiamo circa 900, dei quali ben 96 sono ragazzine di strada".

Il grazie di Suor Anna ha espresso con stima e affetto all'Associazione riteniamo possa estendersi a quanti vorranno continuare nella solidarietà.

Referenti sono Sergio Pertossi, presidente dell'Associazione combattenti e reduci di Varmo, e Tobia Malisani membro dell'esecutivo.

L'ultimo mandi a Vittorio

Quando abbiamo appreso l'improvvisa scomparsa di Vittorio Macoratti, grande è stato il nostro sconcerto e sincero il nostro dolore! Siamo stati, anzi siamo tutt'ora alcuni suoi amici di sempre. Quelli che hanno condiviso con lui una irrepetibile esperienza umana e politica, il privilegio di avere militato in quel grande partito che era la Democrazia Cristiana. Un'esperienza fatta, ovviamente, di parecchie luci e di molte ombre, con l'entusiastica, convinta adesione agli Ideali, ai Valori, ai programmi ispirati alla dottrina sociale della Chiesa, ma anche con la cocente delusione provata nei confronti di una parte dei leaders che hanno rovinato quella forza politica, contribuendo in misura determinante alla sua ingloriosa fine.

Quante volte, carissimo Vittorio, cioè l'irruenza sanguigna e la spavalderia del tuo carattere, ma soprattutto, bisogna dartene atto, con l'abituale franchezza e coerenza che ti contraddistingueva, avevi avuto la brusca temerarietà, rivelatasi solo dopo, lucido coraggio, di denunciare certi guasti, l'andazzo sbagliato, i metodi che svilivano e compromettevano irrimediabilmente l'ispirazione cristiana o la natura interclassista di quel partito! Certo, non avevi niente da perdere, niente da chiedere per te, anche perché con una generosità forse eccessiva ed esagerata, tanto avevi già dato al tuo prossimo, chiunque esso fosse.

Quanti ricordi, quanti gustosi annedoti, si affestellano nella nostra mente, sia per il periodo in cui ricopristi la carica di segretario della locale sezione D.C. e cioè dal 1948 al 1971, (quando nel comune di Varmo quel partito raccoglieva il 60 o 70 % di consensi elettorali), sia per il periodo successivo, sino alla parte finale della tua tormentata esistenza.

Fase in cui avevi dovuto esperimentare sulla tua pelle un'amara solitudine dovuta all'ingratitudine, e all'indifferenza di molti, ma anche alla lealtà e all'amicizia di quei pochi che ti hanno sempre voluto bene, nonostante alle volte, non si trovassero d'accordo con te. Noi ci onoriamo di appartenere a tale ristretta cerchia e per questo, anche dalle pagine di questo mensile del Medio – Friuli che tu sostenevi e con il quale hai saltuariamente collaborato con qualche scritto corrosivo ed effervescente, comunque divertente ed apprezzabile, vogliamo ringraziarti. Grazie per l'impegno profuso senza retorica od orpelli agli altri, grazie per quella forma di cultura disordinata, ma feconda e ricca che pure possedevi senza ostentazione, grazie per una originale e genuina fede religiosa che, nel tuo caso, si era però fermata, secondo una visione "conservatrice" al latino del Concilio di Trento perché non avevi mai accettato le successive riforme, grazie per la tua grande sensibilità ed umanità! Mandi carissimo, indimenticabile Vittorio e ... che la terra ti sia lieve!

Alcuni amici di sempre

La nuova commissione edilizia e biblioteca

L'Amministrazione Comunale ha nominato la nuova Commissione per l'Edilizia che risulta così composta: arch. Gianluca Bortolan, geom. Luigi Brusadini e dott. Alessandro De Lotto (nomi scelti fra l'elenco pervenuto dai rispettivi Ordini, collegi o associazioni di appartenenza dei professionisti).

Fanno poi parte di diritto: un funzionario per l'igiene dell'A.S.S. n. 4 e l'aiuto-tecnico Claudio Bulfon; funge da segretario il tecnico titolare Flavio De Giusti. La Commissione è presieduta dal Sindaco o, generalmente, da un suo assessore (in questo caso il referato per l'edilizia pubblica e privata è stato affidato al geom. Antonio Parussini). La nuova commissione per la gestione della Biblioteca Civica di Varmo, a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento, risulta ampliata nel numero dei componenti.

Risulta così composta: l'assessore incaricato alla cultura o altro consigliere su delega del Sindaco, i due consiglieri comunali designati dall'assemblea (Claudio Tonizzo per la maggioranza e Graziano Bernardis per la minoranza), sette commissari nominati dalla maggioranza (Lorenzo Dante Ferro, Laura Cosatto, Claudio Cudini, Donatella D'Angela, Ivan Molinari, Rosano Clozza e Lucia Pellizzoni), quattro commissari nominati dalla minoranza (Maria Angela Marzaro, Oscar Vernier, Adriano Bertolini e Barbara Nadale).

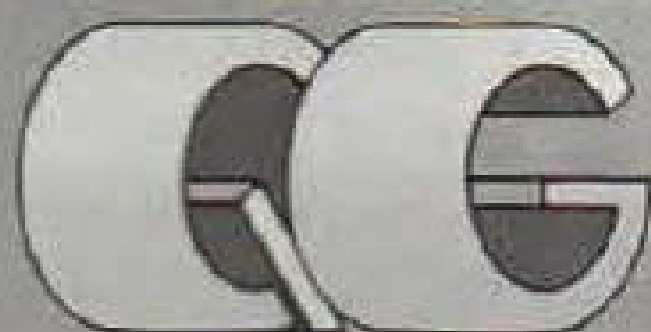
Inoltre fanno parte un rappresentante della Scuola Media (Luigi Morandini) e uno della Scuola Elementare (Danila Biasinutto). Sono membri di diritto, ma senza voto i dipendenti comunali Luisa Pizzolitto (bibliotecaria) e Franco Gover (impiegato addetto). Infine, il Sindaco ha nominato presidente della Commissione Lorenzo Dante Ferro; mentre i componenti della commissione stessa hanno eletto all'unanimità Ivan Molinari vice presidente.

Una sede anche a Varmo della Scuola di Musica

La Banda Musicale Primavera di Rivignano, attiva dal 1969, fin dalla sua nascita ha sempre avuto un particolare riguardo per l'insegnamento e la divulgazione della cultura musicale soprattutto nei giovani.
Dal 1982, poi, è attiva a Rivignano la Scuola di Musica, gestita direttamente dal sodalizio che vanta la collaborazione di ben 7 giovani insegnanti diplomati per l'insegnamento delle diverse pratiche strumentali. La volontà di allargare il raggio d'azione della scuola e di coinvolgere quindi nuovi giovani nella compagine musicale ha spinto la banda ad attivare nel 1998 una succursale a Pocenia. Da quest'anno inoltre, grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale di Varmo e alla disponibilità del parroco, don Gianni Pilutti, la banda potrà disporre di una propria sede per la Scuola di Musica anche a Varmo. Con questa iniziativa l'associazione

mira ad una presenza capillare sul territorio, al fine di ridurre i problemi legati al trasporto dei ragazzi. Le lezioni, che si terranno nei locali della Parrocchia di Varmo in via Villa Canciani 3, avranno cadenza settimanale con orari da concordare al momento dell'iscrizione in base alle esigenze degli allievi. Gli insegnamenti previsti sono: Teoria e Solfeggio, necessari per la lettura e la comprensione delle parti, strumenti a fiato presenti nella banda (flauto traverso, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, flicorni, basso tuba) e batteria.
I programmi musicali in adozione nella scuola sono stati concordati dagli insegnanti al fine di condurre gli allievi interessati a livello avanzato e proseguire eventualmente con gli studi di conservatorio. La scuola si rivolge a tutti i giovani della zona, in modo particolare alle ragazze ed ai ragazzi del Comune di Varmo in età scolare; per gli adulti invece sono previsti degli appositi corsi che si potranno tenere anche in orario serale, se richiesto. Per maggiori chiarimenti gli interessati possono consultare il sito internet www.bandaprimavera.it o mandare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@bandaprimavera.it oppure contattare direttamente il presidente della Banda Primavera, Marco Macor, al numero 328/9773063 per l'iscrizione alla scuola.

Gli scavi archeologici a Gradiscutta

Nel Municipio di Varmo, sono stati presentati i risultati della 2^ campagna degli scavi archeologici intrapresi nel sito dell'età del Ferro di "Sèntinis" a Gradiscutta. Dopo il saluto introduttivo del Sindaco Graziano Vatri, ci sono state le relazioni del dott. Maurizio Buora, conservatore archeologico dei Civici Musei di Udine e del dott. Giovanni Tasca, direttore tecnico dello scavo.
Queste ricerche sono state organizzate in regime di concessione ministeriale, nell'ambito del Progetto Celti della Provincia di Udine, dei Civici Musei udinesi, in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia. A questa campagna di scavo (svolta tra il 10 luglio e il 7 agosto) hanno partecipato studenti della Specializzazione in Archeologia di Trieste e di Pisa, della Facoltà di Lettere dell'Università di Parma e di quella di Venezia. L'anno scorso, giova ricordare, un incontro di studio si era tenuto sempre nella sede comunale di Varmo, il 24 novembre, alla presenza di qualificati studiosi.
In questa campagna 2002 si è proseguita l'indagine di una delle aree aperte nel 2001 e di un'area ad essa adiacente per una superficie complessiva di circa 800 mq., localizzata nel fondo di proprietà della famiglia Liani e Visentini. In questo sito, denominato "Sèntinis" sono state individuate ed indagate 20 strutture protostoriche, ove sono stati documentati reperti ceramici, indizio di produzione ceramica in area.
Il dott. Tasca, con una nutrita serie di diapositive, si è poi soffermato sugli elementi antropici emersi, caratteristici di una probabile area a destinazione artigianale.
I materiali rinvenuti sono riferibili per la grande maggioranza al VI – V sec. a.C., con aspetti strettamente connessi con i coevi del Friuli Occidentale e del vicino Veneto (area opitergina).
Già questi primi risultati archeologici risultano preziosi e determinanti per una rilettura storica stessa del nostro territorio.

Dal "maiz" a la blave

Puartade in Italie dal 1560 da lis tieris gnovis merecanis, la blave (par talian granoturco o mais) e je la seconde risorse agricule tal mont cun 600 milions di toneladis di ricolt tal 2000. Il non mais-mahis al diven de famee lenghistiche dal Tain, une des lenghis des Antilis, cjapât-sù dai Spagnûi te forme di maiz, cussì si lei tai diaris di Cristoful Colombo. Ce che al è di gnûf su la blave, a son lis sôs origjins: no je une plante salvadie. Par une lungje dade di timp (miârs e miârs di agns) l'om al fo nome cjaçadôr e po dopo al deventà contadin.

Al è impuartant savê se la sô coltivazion e je stade inventade in mût indipendent e in difarentis regjons dal mont, oben se si à sparniçade partint di une zone centrâl viers zonis periferichis.

Il fat che no je une plante salvadie, al po judânus a vê une rispueste. Te sô forme "modificade" dal om, la blave e ven di une zone gjeografiche che e cjape dentri il Guatemale e il Messic. La divignince "salvadie" de blave – daûr di George Beadle, premi Nobel pai siei studis di gjenetiche – e starès te plante clamade "teosinte" che e cres naturâl in diviersis bandis in Messic. Beadle al è rivât a isolâ un gen responsabil des diviersitâts tipichis di cheste plante. Sichedunçje al è sigûr che lenti, in chê lontane zone tal Messic, l'om le vedi discuvierte e imparât a coltivâle.Varessino senò mai sintût, vie pai borcs, chel bon odôr di polente?!

Gotart Mitri

Peraule di vite: "Perdon al clame perdon"

"Perdone il dituart al to prossim e alore pe tô preiere ti saran perdonâts i pecjâts" (Sir. 28,2.)

Cheste Peraule di vite e je gjavade di un dai libris dal Vieri Testament, scrit, tra il 180 e il 170 prin di Crist, di Ben Sira, un savi, un scribe che al davualzeve la sô funzion di mestri a Jerusalem. Lui al insegne un teme cjâr a dute la tradizion sapienziâl bibliche: Diu al è misericordiôs viers i pecjadôrs e il so mût di fâ al devi jessi imitât di nô. Il Signôr al perdone dutis lis nestris colpis parcè "ch'al è bon e pietôs, lent a la rabie e grant intal amôr". Al siere i vôi par no viodi plui i nestris pecjâts, ju dismentee butantju daûr des spalis. Lui difat, al scrîf ancjemò Ben Sira, cognossint la nestre puaretât e miserie, al "multipliche il perdon". Diu al perdone parcè che, come ogni pari, come ogni mari, al vûl ben ai siei fis e par chel ju pare simpri, al tapone i lôr fai, ur dà fidance e ju rinfrancje cence mai stracâsi. Stant ch'al è pari e mari, a Diu no i baste amâ e perdonâ i siei fis e lis sôs fiis. Il so grant desideri al è che lôr si tratin di fradis e di sûrs, a ledin d'acuardi, si vuelin ben, si amin. La fradae universâl, ve il grant progjet di Diu su l'umanitât. Une fradae plui fuarte des inevitabilis divisions, tensions, marums che si introdusin cun tante facilitât par incomprensions e fai. Dispès lis fameis si disfin parcè che no si sa perdonâsi. Odis antîcs a mantegnin la division jenfri i parincj, jenfri grops sociâi, jenfri i popui. Cualchi volte al è ancje chel ch'al insegne a no dismenteâ i dituarts patîts, a coltivâ sintiments di svindic...

E un'asse sorde e intossee l'anime e e rosee il cûr. Cualchidun al pense che il perdon al sedi une debolece. No, al è l'espression di un cûr fuart, al è amôr vêr, il plui rût parcè ch'al è il plui disinteressât. "Se o amais chei che us amin, ce merit in vareiso?"-al dîs Gjesù- chest ducj lu san fâ : "Vualtris amait i vuestris nemîs". Ancje a nô nus ven domandât di vê , imparant di Lui, un amôr di pari, un amôr di mari, un amôr di misericordie intai confronts di chei ch' o incuintrìn inte nestre zornade, soredut di chei ch'a falin. A chei che po a son clamâts a vivi une spiritualitât di comunion, venastâi la spiritualitât cristiane, il Gnûf Testament al domande ancjemò di plui: " Perdonaisi l'un cun l'altri". L'amôr vicendevul al domande scuasit un pat jenfri di nô: jessi simpri pronts a perdonâsi un cun l'altri. Dome cussì o podarìn judâ a creâ la fradae universâl.

"Perdone il dituart al to prossim e alore pe tô prejere ti saran perdonâts i pecjâts"

Chestis peraulis no dome nus invidin a perdonâ , ma nus visin che il perdon al è la condizion ch'e covente parcè che ancje nô o podini jessi perdonâts. Diu nus scolte e nus perdone inte stesse misure che nô o savin perdonâ : Gjesù istès nus vise:" Cu la misure ch'o doprais par misurâ o sareis misurâts". "Fortunâts i misericordiôs parcè ch'a cjataran misericordie". Se difat il cûr al è indurît dal odi nol è nancje bon di ricognossi e di dâ bon acet al amôr

misericordiôs di Diu. Come vivi alore cheste Peraule di vite? Par sigûr perdonant subît se al fos cualchidun che no si sin ancjemò riconciliâts. Ma chest nol è avonde. Bisugnarà sgarfâ intai cjantons plui platâts dal nestri cûr par distirpâ ancje la semplice indifarence, la mancjance di benvolê , ogni ande di superioritât , di sdavassament viers cualsisei che nus passe par dongje. Plui ancjemò, e covente un'opare di prevenzion. E ve che ogni binore o cjali in maniere gnove chei ch'o incuintri, in famee, a scuele, sul lavôr, in buteghe, pront a no fâ câs se alc nol va intal lôr mût di fâ , pront a no judicâ, a dâur fidance, a sperâ simpri, a crodi simpri. O voi dongje di ogni persone cun cheste amnistie complete intal cûr, cun chest perdon universâl. No m'impensi dai siei difiets, o taponi dut cul amôr. E dilunc la zornade o procuri di comedâ une malegracie, un scat di impazienze, cuntune domande di scuse o un mot di amicizie. A un procedi di refût istintîf di chel altri o fâs subit sotjentrâ un procedi di plen bon acet, di misericordie cence limit, di perdon complet, di condivision, di atenzion a lis sôs dibisugnis. Alore ancje jo, cuant ch'o dreçarai la preiere al Pari, cuant che soredut i domandarai perdon pai miei fai, o viodarai esaudide la mê domande: o podarai dî cun plene fidance: "Condoninus i nestris debits, come che nô ju condonìn ai nestris debitôrs".

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Il Premi "S.Simon" 2002

O sin rivâts a la sierade dal secont an dal prin secul dal tierç mileni, e il "S. Simon", il premi leterari che la citât di Codroip e inmanee ogni Utubar za di 23 agns in ca, al va di lunc cu la sô innòmine fuarte. La produzion di tescj che a concorin e onore la nestre lenghe. L'an passât a àn vinçût Albert Luchini inte sezion di narative, cul romanç "Uchi", e Mario Turello inte sezion di sagjistiche, cul studi "Il brevet – Furlans de Rinassince tal avigni dal ciberspazi". Tal 2000 il premi lu veve mertât Francesc Tami cun "La maree nere".
Chest an la Jurie e je l'istesse che e à stazât i lavôrs dal 2001: cul sindic Vitorin Boem a son dentri pre Antoni Beline, Robert Iacovissi, Fidri dai Ros e Agnul Vianello. A son rivâts tal timp just (14 Setembar) nûf lavôrs: siet di narative e doi di sagjistiche. Si à un segnâl che al sarà un S. Simon di gale: trê dai scritôrs che a àn mandât un test a àn za vinçût il Premi tai agns passâts.

A. P.

A MARGARITA (XIRGU)

Se o voi, ti ami di plui,
se o resti, avuâl ti ami.
Il to cûr al è cjase mê
e il gno cûr il to ort.
Jo o ài cuatri colombis,
cuatri colombutis o ài.
Il gno cûr al è cjase tô
il to cûr il gno ort!

Federico García Lorca
(Fuente Vaqueros, 1898 – 1936)
Version di Agnul di Spere

LA FLAME

Scjaldarìn il fogolâr
Cun doi stecs e doi manei,
Tor di nô la lûs de flame
Nus ricuarde i timps plui biei.

Ma une flame inmò plui biele
Di passion il flât nus cjôl,
L'è il ricuart di chê bussade
che di doi e à fat un sôl.

(1969) **Pieri Somede dai Marcs**
(Merêt, 1891 – 1970)

IL DOLÔR

Il dolôr
al pol sei cuntignût
dome in pizui lôcs,

une àgrime,
une peraule,
une pagjine zale
tacade par memorie
intun respir.

(1991) Marie Fanine
(Sant Zorç di Noiâr, 1943)

AUTUN

Di un vecjo cjamin ch'al cuche sore i cops,
al jeve un buf di fun a sporcjâ il cîl di plomp;
e vai la gorne scure cuntun sangluç antîc,
sgotant la ploe d'açâr jenfri lis pieris.
Te cente di un curtîl je cressude la grame,
a taponâ maseriis, a scuindi chei cjantons
là che vie pal Istât à paronât l'urtie.
Autun, cuiet te soletât,
tu tu âs par vieste un cidinôr signestri
che ben si compagne cul gno pensâ fruiât.
Timp di polse e lancûrs,
in scolte di une vôs ch'e ven di tramontane:
il frêt si tire dongje e il confuart dal soreli
l'è simpri plui lontan.

Franca Mainardis

HO SOGNATO...

Stanotte ho sognato un angelo.
La sua chioma nera nascondeva i suoi occhi profondi e lucidi d'amore...
Morbido come un manto di piume,
il suo aureo e giovane viso;
meravigliosamente fresco,
profumato solo dall'essenzialità
della sua fanciullezza.
Le sue braccia in una lunga stretta,
accarezzavano la mia anima.
Sensazione magica vissuta solo per un attimo, grazie a questo sogno irreale,
che mi ha preparato a volare
nel mondo fatato delle favole...
Sognarti, è alzare gli occhi al cielo per incontrare con lo sguardo lo splendore di una stella...

Claudio Pezone

I nons dai païs dal Friûl di Mieç

Il Comun di Codroip al fâs savê che il libri " I nons dai païs dal Friûl di Mieç" no si lu cjate intes librariis. I citadins che a vuelin leilu a puedin ricevilu gratis inte Biblioteche Civiche. Paraltri, il numar des copiis disponibils nol è grant.

Guida alla Buona Cucina

Trattoria al Cacciatore
di Tomini Leonello

Turrida - Via Provinciale, 12
Tel. 0432.918010
Chiuso il Lunedì

Bar Ristorante Pizzeria
Alì Babà

GESTIONE ALLO STRANIERO
di Danisio Giovanni & Ferdinando s.n.c.
Codroipo - Via Cesare Battisti, 19
Tel. 0432.907188
Chiuso il Mercoledì

Ristorante del Doge

Ristorante del Doge
di Macor Ristoratori & C. s.n.c.
Villa Manin di Passariano
Tel. 0432.904829
Fax.905463
Chiuso il Lunedì

Trattoria da Nino
Specialità Selvaggina
Bertiolo - P. Plebliscito, 1/2
Tel. 0432.917006
Da febbraio a settembre chiuso la Domenica; da ottobre a gennaio chiuso il Giovedì

SALONI PER MATRIMONI E MEETING

HOTEL · RISTORANTE
AI GELSI

Hotel Ristorante
Ai Gelsi
Codroipo - Via Circ. Ovest,12
Tel. 0432.907064 r.a.
Fax 0432.908512
Chiuso il Lunedì (solo ristorante)

La Fattoria dei Gelsi
Latisana - Strada per Lignano
Tel. 0431.53100
Fax 0431.522784
Aperto tutto l'anno

PITUELLO

Agriturismo Pituello
Azienda Agricola Pituello Alvio
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria
Talmassons - Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 0432.766754
Ristoro chiuso il Lunedì e Martedì

Trattoria Da Bepo
di Valentino dott. Bert & C.
Trattoria tipica friulana
Specialità oca e masurin
Si accettano prenotazioni per cerimonie
Bugnins di Camino al Tagl.
Via P. Amalteo, 2 Tel. 0432.919013
Chiuso i pomeriggi di Lunedì e Martedì

LA TARABANE
BAR - PIZZERIA

La Tarabane *Nuova gestione*
Pizze anche a mezzogiorno con forno a legna
Rivignano - Via Umberto I°, 16
Tel. 0432.773838
Chiuso il Mercoledì

TRATTORIA
"DA PIPPO"
FLAMBRUZZO

Trattoria Da Pippo
di Mauro Emanuele
Cucina casalinga con specialità alla griglia
Pensione con 7 camere dotate di bagno, doccia, TV color
Flambruzzo - Via G. D' Annunzio, 38
Tel. 0432.775992
Chiuso il Lunedì